PAGINA 5 - L'ANNO GIUDIZIARIO APERTO A TORINO

Anno 109 Numero 5 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Sabato 8 Gennaio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

A PAG. 10

CAROLA PROSPERI *rievoca* TORINO COM'ERAVAMO

SHISEIDO
una beauty-consultant Shiseido è a tua disposizione per dimostrazioni e consigli dal 10 al 15 gennaio in via Tripoli 7
da PROFUMI Servetti

FISCO: SORTEGGIO RINVIATO

MANCANO LE PALLINE

MARCO TOSATTI

ROMA — La giustizia fiscale è rimandata di due mesi. I primi sorteggi a scandaglio annunciati minacciosamente dal governo sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre dovevano partire oggi, ma le consuete difficoltà burocratiche lo hanno impedito. Insomma, c'è l'urna ma mancano le palline. Nonostante le dichiarazioni di Andreotti («questa volta facciamo sul serio»), gli evasori possono tirare un breve sospiro di sollievo.

«Ci vorranno circa sessanta giorni» ha detto ieri il sottosegretario alle Finanze Azzaro; sessanta giorni necessari a mettere a punto le procedure per il sorteggio dei contribuenti sui quali la Guardia di Finanza successivamente indagherà per appurare se pagano le tasse come vuole la legge.

Il sottosegretario ha comunque annunciato che le procedure sono già cominciate, questa settimana. Si tratta di raccogliere dati e nomi; in primo luogo quelli dei proprietari di aerei privati, poi quelli dei proprietari di autovetture con cilindrata superiore a 2000 cc e ad «uso privato», quindi i nomi dei titolari di redditi di lavoro autonomo e di impresa dichiarati per il 1974. Dopodiché il cervellone farà il sorteggio.

La seconda parte dell'operazione, molto più ampia, dovrebbe partire a giugno, ma si può ragionevolmente temere anche in questo caso una dilazione. Infatti se ci sono difficoltà a reperire i nomi certo non numerosissimi dei proprietari di aerei privati, che cosa succederà quando si dovranno estendere le indagini a medici, avvocati e ad altri liberi professionisti?

E c'è da chiedersi perché la lista delle persone da sorteggiare oggi non sia stata preparata nell'intervallo che ha separato l'approvazione del decreto da parte del governo dalla sua pubblicazione sulla *Gazzetta*.

TORINO - Piazza Bengasi

AGGREDITA SFREGIATA

Una giovane donna è rimasta vittima di una feroce aggressione ieri sera alle 20 nei pressi di piazza Bengasi. Si chiama Ilaria Fabri, 24 anni, abita a Moncalieri in via Primo Maggio 4.

La donna, ricoverata al Cto, ha fornito un racconto confuso di quanto le è successo, perché in grave stato di choc. «Ho preso un autobus a Moncalieri per andare a trovare una zia che abita in corso Giulio Cesare — ha spiegato nella notte agli agenti. — Quando sono scesa, nei pressi di piazza Bengasi, a causa della nebbia non sapevo più dove mi trovavo. Non si vedeva a un palmo, avevo fretta e non passava nessuno. Quando si è avvicinata un'auto, ho chiesto un passaggio. Sopra c'erano due giovani, mi sono parse persone per bene. Hanno detto gentilmente che mi avrebbero accompagnata loro».

«Poco dopo invece mi hanno fatto proposte inequivocabili — ha continuato la donna —. Mi sono ribellata, ho urlato e allora uno dei due ha detto freddamente: "Fai la furba e così ti facciamo il solito servizio": E' stato terribile. Ha estratto un coltellino affilatissimo. Uno mi ha tenuta e l'altro mi ha tagliato la faccia. Una ferita precisa sulla guancia. Da una tasca ha poi tirato fuori un boccettino e mi ha versato sopra del liquido. Ho sentito un bruciore tremendo, da non resistere. Credo di essere svenuta. Ho poi sentito che si apriva la portiera e mi hanno scaraventata in strada».

LA JUVENTUS RISCHIA A NAPOLI

La Juve scende a Napoli per un importante impegno: dovrà evitare a tutti i costi la sconfitta se non vorrà perdere i contatti col Torino leader.

HA VINTO KLAMMER

Franz Klammer ha vinto la discesa libera di Garmish. L'austriaco si è imposto con il tempo di 2' 02"63 precedendo i connazionali Winkler e Wirnsberger mentre l'azzurro Plank è risultato oltre il decimo posto.

SINDACATI: d'accordo vertice e base

Servizio di ROBERTO BELLATO a pag. 2

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ora anche in Leasing

PIÙ ECONOMIA Ford taunus PIÙ SPAZIO

PER INFORMAZIONI E PROVE:

Autostadio
CORSO AGNELLI 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA 60 TEL. 650.55.35

Euromotor
CORSO P. EUGENIO 11 TEL. 53.95.95
CORSO GROSSETO 318 TEL. 739.53.53

PIÙ SPAZIO PIÙ ECONOMIA

Pagina 7
La borsa della spesa

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

IERI, il tricolore ha compiuto 180 anni. E' nato infatti a Reggio, il 7 gennaio del 1797, come bandiera della Repubblica Cispadana. La ricorrenza è trascorsa quasi inosservata. Eppure, ha un significato particolare. Lo ha, se non altro, perché commemorandolo, si è dato inizio alle celebrazioni del trentesimo anniversario della nostra Costituzione.

E' utile, in questo momento di crisi, ricordare la continuità storica tra il Tricolore, nato sull'onda della rivoluzione francese, e la Costituzione, nata dalla Resistenza: e ricordare altresì i progressi compiuti (in una libertà duramente conquistata, perduta, e riconquistata) dalle istanze di lavoro, istruzione e sostentamento per tutti dei primi democratici giacobini.

Il Tricolore e la Costituzione rappresentano un'eredità civile da cui non si può deflettere né a causa di difficoltà economiche né a causa di tentativi eversivi. Il sistema in cui viviamo non è il migliore, ma è migliorabile. Le attuali ricorrenze dovrebbero indurci, governo, imprenditori e sindacati in testa, a compiere ogni sforzo per proseguire su questo cammino.

Delegati sindacali a Roma: linea dura per la scala mobile

O CON NOI O COL GOVERNO

DALL'INVIATO
ROBERTO BELLATO

ROMA — *Lo «scontro» tra vertice sindacale e base operaia, che qualcuno si aspettava, finora non c'è stato. Negli interventi che si susseguono, nella sala dei congressi all'Eur dove è in corso la terza assemblea nazionale dei «quadri» Cgil-Cisl-Uil, non ci sono pesanti accuse alla linea seguita dalla Federazione unitaria nei confronti del governo e della Confindustria.*

In realtà, dei duemila presenti, soltanto tre su dieci sono delegati di base. Gli altri sono «quadri intermedi», vale a dire: segretari provinciali, responsabili di categoria, eccetera, che, in qualche modo, hanno già accesso alla «stanza dei bottoni». «Ma, al di là di quello che ognuno di noi può dire o ascoltare, è soprattutto importante il fatto che quest'assemblea sia stata convocata», *dice Franco Aloia, della prima lega Flm di Torino.* «La federazione ha dovuto trasciare finalmente una strategia unitaria. Da mesi si aveva la sensazione che i vari leader parlassero a titolo personale, più o meno sotto la spinta dei partiti d'origine».

Le forze politiche, quelle di sinistra innanzitutto, ora saranno costrette a uscire allo scoperto. «O con noi o con il governo: non c'è più spazio per le ambiguità», *dice un delegato di Milano.* «Adesso tutti sanno che cosa vogliamo e quali rinunce siamo disposti a fare per recuperare produttività». *Giorgio Benvenuto le ha elencate ieri nella relazione d'apertura: mobilità controllata, festività lavorate, scaglionamento delle ferie, non incidenza dei futuri scatti di scala mobile sull'indennità di quiescenza.*

«La scelta di fondo che divide il sindacato dal governo e, in diversa misura, dai partiti, è la difesa ad oltranza della contingenza, salvo correttivi minimi per alcune categorie privilegiate», *dice Corrado Ferro, segretario della Uilm torinese.* «Siamo disposti a tener duro, anche a costo di arrivare ad uno sciopero generale, con tutte le conseguenze politiche che potrebbero seguire».

Sugli altri punti invece il dialogo con Andreotti continua ad essere aperto. «E l'inizio delle "grandi vertenze", che dovevano partire fin dall'autunno scorso, sarà l'occasione per collegare ancora di più alla realtà della fabbrica la trattativa aperta a Palazzo Chigi», *spiega il segretario della Fiom-Cgil di Torino, Silvio Canapò.* «Si parlerà in concreto di investimenti, che significano più posti di lavoro». *Le richieste saranno definite il 17-18-19 gennaio per la Fiat, il 20-21 per la Montedison, il 27-28 per l'Eni.*

«La cosa più importante, però, è togliere dalle mani del governo temi come il deficit della bilancia dei pagamenti e dello Stato che vengono usati sempre di più come armi contro il sindacato», *dice Guido Celotto, delegato della Meccanica Mirafiori (ha parlato a nome della delegazione torinese).* «Sono problemi reali che condizionano le scelte di politica industriale. Per questo è necessario contenere le importazioni.

Con i mini assegni 5% netto alle banche

ROMA — I «mini-assegni» emessi in sostituzione degli spiccioli fruttano alle banche il 5 per cento netto. Lo afferma l'Agenzia Italia, che ha analizzato costi e ricavi dell'operazione. Eccone i dati salienti.

Il richiedente, a nome del quale viene posto in circolazione il titolo di credito (spesso un'associazione di commercianti, o un'altra organizzazione analoga), versa alla banca la somma corrispondente all'importo totale degli assegni circolari da emettere: le banche ottengono così una somma di cui possono disporre in teoria fino alla presentazione dell'assegno per il pagamento, ma spesso, in pratica, per sempre: un'elevata percentuale di «mini-assegni» emessi va infatti distrutta prima che possa essere presentata in banca, a causa dell'usura della carta sulla quale sono stampati.

TARIFFE AEREE PIU' 10%

Da lunedì le tariffe aeree nazionali aumenteranno del 10 per cento.

Anche in campo internazionale si dovrebbe nei prossimi mesi raggiungere un accordo per aumentare le tariffe in misura variabile tra l'1 e il 9 per cento a seconda dei viaggi.

Rapito a Firenze rilasciato stanotte a Roma

ROMA — Serafino Martellini, di Firenze, che era stato rapito il 14 novembre scorso, è stato rilasciato questa notte dai rapitori presso Roma, lungo l'Autostrada del Sole. La liberazione è avvenuto verso le 2,30 nell'area del parcheggio Soratte al km 516 della carreggiata Nord.

A quanto si è appreso Serafino Martellini è stato abbandonato in terra nella zona del parcheggio dopo esservi stato portato presumibilmente a bordo di un'auto. In precedenza era stato narcotizzato, ammanettato e bendato. Al momento di abbandonarlo, gli sono state tolte le manette dalla sola parte della mano destra; le manette gli penzolavano dalla mano sinistra.

Non appena il Martellini ha ripreso conoscenza, si è strappato la benda dagli occhi e si è avvicinato ad un autocarro fermo nel parcheggio, ed ha picchiato sul vetro di uno dei finestrini per richiamare l'attenzione. L'autista Baldassarre Cruccolo, che era nella cabina del camion, ha soccorso il Martellini che appariva sconvolto. Il Martellini ha spiegato all'autista la situazione e si è fatto accompagnare all'area di servizio Flaminia, da dove è stata avvertita la polizia stradale.

Gli agenti hanno immediatamente condotto il Martellini alla stazione di Roma Nord, dove il liberato è stato visitato dal medico condotto di Fiano Romano. Il medico ha trovato il Martellini in condizioni di salute abbastanza buone; soffriva tuttavia di capogiri e di annebbiamento della vista. Successivamente Martellini è stato condotto nella sede della questura di Roma, dove viene interrogato dal capo della Squadra mobile dott. Masone.

Affittacamere a ore
JANNACCI DUBITA: "FORSE E' DELITTO,,

MILANO — (o. r.) Una vedova di 82 anni, semicieca e già più volte arrestata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, è stata ritrovata cadavere nel suo appartamento, in mezzo a cumuli di sporcizia: vistose ecchimosi su tutto il corpo fanno ritenere probabile l'ipotesi di un omicidio.

La vittima, Esther Vistola vedova Bartoli, abitava a Milano in via Archimede, angolo viale Campania, in una casetta a due piani di sua proprietà. Secondo l'esame medico compiuto dal dottor Enzo Jannacci (il noto cantautore, oggi medico a tempo pieno), la morte risalirebbe al giorno di Natale.

Tuttavia, lo stato d'estrema sporcizia e disordine dell'appartamento suggerisce anche un'ipotesi diversa: la donna sarebbe morta in seguito alla ferite riportate in una caduta: il cadavere è stato rinvenuto infatti nella camera da letto, riverso tra la spalliera e la parete.

Se l'autopsia confermerà invece l'omicidio, il movente dovrebbe essere ricercato nella rabbia improvvisa di qualche cliente occasionale, uno di quelli (e, a quanto pare, erano tanti) che pagavano tre-quattromila lire all'ora per potersi appartare con qualche ragazza nell'appartamento della Vistola (l'abitazione è infatti composta di due piani, collegati da una scala interna: sopra, le stanze della donna; sotto, quelle destinate alle coppie).

ULTIMA ORA

Furti aeroportuali

A Linate rubavano in otto da valigie

MILANO — (c. b.) Otto dipendenti della Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, sono stati arrestati a Linate dalla polizia di frontiera per furto aggravato. Sono: Ignazio Andreletti, 30 anni, milanese; Amadeo Anelli, 37 anni, da S. Stefano Lodigiano; Carlo Tosca, 30 anni, da Pavia; Ermanno Di Stasio, 30 anni, di S. Donato Milanese; Piero Diletti, 28 anni, Antonio Valsecchi, 40 anni entrambi milanesi; Fausto Roncoroni, 33 anni, da Lodi; Riccardo Vitali, 32 anni, pure milanese.

Gli otto, secondo l'ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Tucci, avrebbero rubato decine e decine di milioni dalle valigie che i passeggeri depositavano nella sala bagagli dell'aerostazione, prima d'imbarcarsi sugli apparecchi.

Morto lo scultore Dino Basaldella

UDINE — Lo scultore udinese Dino Basaldella è morto ieri sera nell'ospedale di Udine dopo breve malattia. Aveva 66 anni.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: una perturbazione di debole intensità attualmente sulle regioni del medio Adriatico si sposta verso Sud-Est ed è seguita da un'altra perturbazione che interesserà la parte orientale della Penisola.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità specie sulle Venezie e sulla Romagna, dove saranno possibili precipitazioni che al di sopra dei 1000 metri assumeranno carattere nevoso. Nebbie in banchi sulla Pianura Padana.

	In Italia		All'estero		
Bolzano	— 2	+ 7	Amsterdam	+ 1	+ 5
Venezia	+ 7	+ 7	Bruxelles	+ 2	+ 7
Milano	+ 4	+ 9	Ginevra	+ 1	+ 4
Genova	+ 9	+ 14	Londra	0	+ 7
Firenze	+ 5	+ 11	Madrid	— 2	+ 7
Roma Nord	+ 5	+ 12	Mosca	— 15	— 7
Napoli	+ 5	+ 14	New York	— 5	— 1
Reggio Calabria	+ 9	+ 15	Parigi	+ 2	+ 4
Palermo	+ 12	+ 16	Stoccolma	— 1	+ 2
Cagliari	+ 12	+ 13	Vienna	— 1	+ 3

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+9
minima	+2,2
media	+4,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1024 mb; temp. — 3,6; umidità 89%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +10,3; minima — 3,7; media +1,9. **Previsioni:** visibilità discreta; temperatura in diminuzione.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

IN BREVE: DALL'ITALIA

Scioperi dei benzinai

Sono chiusi dalle 12,30 alle 22 di oggi i distributori di benzina aderenti alla Faib (il sindacato della Confesercenti). Altre fermate articolate sono state decise per il 15-22 e 29 gennaio. Nella provincia di Torino, gli impianti interessati sono circa 200 su 1350.

Auto: 31.865 pedoni investiti

ROMA — Nel 1975 in Italia, secondo dati dell'Aci e dell'Istat, ci sono stati 31.865 incidenti nei quali sono rimasti coinvolti pedoni; di questi, 2260 sono stati mortali e 29.605 con feriti.

Scontro e volo nella scarpata: morto

GENOVA — Mortale incidente ieri sera a Pieve Ligure: uno scooterista, Umberto Zanardi, 42 anni, mentre procedeva sulla via Aurelia diretto verso Levante, si è scontrato con un'auto ed è stato sbalzato in aria. E' finito sulla sottostante ferrovia dopo un volo di dieci metri. Lo Zanardi è morto mentre lo trasportavano all'ospedale.

NOVITÀ IN LIBRERIA

Carla Ravaioli
LA QUESTIONE FEMMINILE
Intervista col PCI
Interviste con: ENRICO BERLINGUER, Giorgio Napolitano, Aldo Tortorella, Luciano Gruppi, Giovanni Berlinguer, Giuseppe Chiarante, Gerardo Chiaromonte, Ugo Pecchioli, Adriana Seroni.
L. 3.500

BOMPIANI

bruschi
TORINO
Piazza S. Carlo 212
Via Roma 94
SALDI
stivali e calzature di lusso
per donna e uomo - borsette
META' PREZZO

Canova
BOUTIQUE
C. Francia 3
SALDI DI FINE STAGIONE

UN FATTO, PERCHE'

Partecipano ai telequiz per vincere una "dote,,

Si dice che la smania del quiz milionario volga di anno in anno al femminile aprendo nuovi orizzonti alla battaglia delle donne, e la casistica offerta all'osservatore dall'Italia televisiva sembrerebbe confermare; sempre più numerose compaiono ragazze e signore fra i concorrenti, e degli antagonisti maschi via via vanno assumendo pregi e difetti, dall'aggressività all'erudizione sfacciata alla — talvolta — insipida, totale mancanza di chiaroscuro.

Qualche milione

In questa luce, «*Chi?*» si è chiuso in bellezza. Quiz casereccio, da pomeriggio domenicale, ha regalato — il giorno dell'Epifania ch'era anche l'ultimo di trasmissione — 10 milioni e seicentomila a Liliana Mazzari, maestrina di Piacenza che dietro occhiali vezzosi e un sorriso solare pare nasconda memoria e cervello da calcolatore. Ed egualmente in bellezza sembra aprire il nuovo quiz di Bongiorno «*Scommettiamo?*» che in anteprima propone un campione al femminile, certa Fiorella Brocchetta. Sono Liliana e Fiorella, dunque, a raccogliere i fasti della Bolognani che, negli Anni '50, per prima catalizzò simpatie e gettoni d'oro al «*Lascia o raddoppia?*» dell'inesauribile Mike? Infatti. E da quel lontano '56 — a dispetto delle statistiche — nulla, ma proprio nulla sembra essere cambiato.

Bionda, di aspetto e di «*cultura*» (calcistica) aggressivi, si proponeva con «*mitezza che inteneriva*» la «*leonessa di Pordenone*». Bruna, piccoletta, non proprio una bellezza, con eguali qualità si è imposta all'attenzione la nuova campionessa. E, come se in vent'anni il cliché femminile non fosse affatto cambiato, per eguale fine entrambe le concorrenti hanno temerariamente sfidato la sorte. A chi le domandava che cosa intendesse fare del danaro vinto, la Bolognani rispondeva: «*Voglio farmi una dote*». E infatti, sfumata la popolarità, sposò il rappresentante di una ditta di sapone, conquistando, a Livorno, «*la quiete che aveva sempre sognato*». A chi le ha chiesto come spenderà i suoi dieci milioni, con immutabile certezza e letizia, Liliana Mazzari maestrina ha risposto: «*Comprerò un pezzo di casa*» in cui abiterà dopo essere «*convolata a giuste nozze*».

Che questa aumentata partecipazione ai quiz possa considerarsi un aspetto (anche solo di facciata) del femminismo è dunque ancora tutto da dimostrare. E' noto che alle donne non è nuova la passione del gioco. Non erano forse le nostre nonne le più assidue frequentatrici del banco del lotto? E chi ha inventato, se non le donne, le tremende lotterie (per beneficenza) dove — ben che ti andasse — alla modica spesa di cento lire potevi anche vincere un bicchiere di vetro sfaccettato? Da sempre emarginate dai processi produttivi e dalla gestione del denaro, non era forse naturale che si rifugiassero nei sogni e nei metodi cabalistici per raccogliere danaro?

Poi, sposarsi

C'è chi afferma che la maggiore partecipazione delle donne ai quiz (più che triplicata — si dice — in vent'anni) implica in se stessa una forma, anche minima, di emancipazione. E può esser anche vero. Perché per avere il coraggio di presentarsi in tv, sotto l'occhio attento delle telecamere, occorrono certezza di sé, coraggio e capacità di parlare. Tutte qualità che non sempre attengono alle donne. Peccato che questa «*emancipazione*» si riveli in forma strana, accentrandosi su quello che del mondo maschile forse non è l'aspetto migliore: cultura come nozionismo, nozionismo come danaro. Per sposarsi subito dopo con l'immagine antica dell'angelo del focolare.

n. s.

"C'È SARA A VARAZZE,, UNO SCHERZO ATROCE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Un «falso allarme» (o meglio uno scherzo di pessimo gusto) ha tenuto alcuni reparti di carabinieri e di agenti di pubblica sicurezza praticamente sul piede di guerra per alcune ore. Nel primo pomeriggio, una voce maschile ha telefonato al quotidiano genovese Corriere Mercantile. *L'anonimo ha detto: «Se volete sapere qualcosa di Sara, cercate in una cabina telefonica di Cogoleto sul lungomare».*

Carabinieri e polizia di Genova e di Savona immediatamente avvertiti, hanno compiuto un accurato sopralluogo e hanno trovato in una cabina telefonica di Cogoleto un messaggio scritto su un pezzo di carta bianca a stampatello, con un pennarello nero. Il messaggio indicava come sicuro nascondiglio dei rapitori della bambina una palazzina di Varazze. Lo stabile doveva essere riconosciuto sulla base di alcuni elementi: pare la vicinanza ad una scalinata o ad un pozzo.

Carabinieri e polizia di Genova e di Savona hanno ritenuto d'identificare in una palazzina a quattro piani lo stabile descritto nel messaggio. Alcune decine di uomini in assetto di guerra con candelotti lacrimogeni e giubbotti antiproiettili hanno circondato lo stabile e la zona circostante, mentre altri reparti controllavano minuziosamente la palazzina all'interno. Il sopralluogo, del resto sulla base della prima impressione degli stessi agenti che hanno pensato subito ad uno scherzo, non ha dato alcun esito. Carabinieri ed agenti sono rientrati alle loro caserme verso le 21,30.

p. l.

Novara: il processo per la morte di Cristina

ATTACCO EPILETTICO A GIACOBBE

MARIO BARIONA

NOVARA — Per un'ora e mezza Antonino Giacobbe, presunto padrino nel processo mafioso nell'uliveto ha parlato. Poi su una contestazione del presidente che riferisce una frase detta dall'Angelini durante il riconoscimento a Lamezia («Voi meridionali siete più furbi, sapete prepararvi gli alibi prima», che è a verbale) alza le braccia al cielo e grida: «Ma che confronto, uno dei tre era un giovanotto addirittura. Angelini non mi ha mai detto questa frase, è tutta una buffonata, chiamate questo giudice De Luca e il dott. Surace, fateli venire». Poi si avvia verso la porta dalla quale escono i giurati, come per andarsene a casa. I carabinieri prima d'intervenire hanno un attimo d'indecisione. Abituato ai permessi speciali del manicomio di Grifalco, vuoi vedere che adesso Giacobbe prende il treno e se ne torna tranquillo a Catanzaro?

Presidente (tra sorpreso e preoccupato): «Dove va, dove va Giacobbe?». Giacobbe, che pare aver riacquistato improvvisamente la voce (aveva presentato un certificato: «*Lieve eretismo psichico e faringotracheobronchite asmatiforme*» e faticava molto a parlare) adesso tace di nuovo, fa cenno con la mano che deve bere, che si sente male. Soffre di crisi epilettiche e ha avuto un attacco.

La seduta è sospesa.

Giacobbe, fino all'interruzione ha retto bene alle contestazioni. Permessi irregolari? «*Che ne so io di carte, chiedevo un permesso e me lo davano, per me andava bene. Se era irregolare chitedelo ai medici*». L'aranceto, frazione dove si trova l'uliveto («*aula*» del processo mafioso?) sa dov'è soltanto perché passava di fronte alla freccia segnaletica che indica la località fra Catanzaro Lido e Santa Maria ma non c'è mai stato. «*Angelini mi ha riconosciuto? Non è mai riuscito a guardarmi negli occhi, non alzava la testa, vigliacco falso*». «*Ricco io? Ma che ricco, vivo in una stamberga, lavoro come un mulo*». «*Quello che dice Surace? Ha scelto la strada della buffonata*».

Ma si dimentica che ci sono stati accertamenti sui suoi beni e all'inizio l'avvocato di parte civile Di Tieri ha colpito subito duro. Chiede: «*E' lei quel Giacobbe che deve recarsi il 3 marzo prossimo in appello a Catanzaro per un processo per contrabbando per il quale è stato condannato a tre anni e tre mesi e 250 milioni di multa?*». Incidente. L'avv. Allegra grida: «*E' una domanda per influenzare la giuria*». E Giacobbe: «*Sono innocente come Gesù Cristo*».

Giuliano Angelini e Loredana Petroncini durante il processo

Date, viaggi, permessi, testimonianze, Antonino Giacobbe, malaticcio, zoppicante, colpevole o innocente magari un po' incastrato per parte di mafia o per parte di polizia in tutti i casi in questo genere di «*corrida*» ci sa fare.

Nell'udienza di ieri il pubblico ministero aveva presentato alla Corte la foto discussa del riconoscimento fatto da Angelini di Francesco Gattini, indicato come il «Franco» venuto al Nord per prendere in mano la situazione. Colpo di scena. La foto è sì di Gattini ma Angelini sostiene che «*non è quella: questa è in trasluci do, quella era zigrinata, era un'istantanea. Di più era controfirmata. Controfirmata da me. Questa invece no*». Anche Geroldi lo spalleggia: «*No, non è quella che mi è stata mostrata*». Contesta anche il verbale che riferisce l'avvenuto riconoscimento.

Di chi era la foto scomparsa del boss? «*Il verbale era scritto a mano, il primo; poi, verso sera, me ne hanno presentato un altro, scritto a macchina, che mi dissero essere la copia del primo. Il capo della Mobile di Nicastro, Surace, mi aveva fatto ubriacare*». E il giudice De Luca?, chiede il pubblico ministero. «*De Luca l'ho visto sì e no dieci minuti in tutto e mi diceva: "Firma, lo sappiamo meglio noi di te chi è il Franco". Ma Franco era uno che poteva parlare di Bruegel, di Van Gogh, di Bach e di Chopin; signor presidente le pare che questo qui (e fa cenno al Gattini dietro le sbarre) possa parlare di queste cose?*».

Francesco Gattini smette di minacciare gli avvocati della parte civile e grida: «*Signor presidente, sono disposto a leggere la trascrizione delle telefonate fatte alla famiglia Mazzotti, non ho paura, sono disposto a leggere perché sono innocente*».

ALESSANDRIA — L'Arci ha organizzato soggiorni invernali al mare per anziani in un hotel di Andora Marina, dove dal 22 gennaio, con la spesa di 94 mila lire, potranno dimorare 15 giorni.

Sinatra cerca la madre

PALM SPRINGS — Frank Sinatra è tornato in California, dopo avere annullato tutti i suoi impegni artistici a Las Vegas, per prendere parte alle ricerche dell'aereo su cui viaggiava la madre, Natalie Dolly Sinatra, di 82 anni, scomparso ieri pochi minuti dopo il decollo da Palm Springs. Finora dell'aereo non si sono scoperte tracce; si teme che sia caduto.

Gli sequestrano i gioielli li rubano in tribunale ora querela il ministro

BOLOGNA — Un privato cittadino minaccia di querelare e chiedere il risarcimento danni al ministro della Giustizia Bonifacio se non gli restituirà gioielli e preziosi per 20-30 milioni di lire sequestratigli un anno fa, e poi asportati da ladri sconosciuti dalla cassaforte del tribunale. Il cittadino, Battista Barbieri di 45 anni, aveva acquistato regolarmente il piccolo tesoro. La polizia glielo aveva sequestrato sospettando che fosse stato rubato. Il tribunale aveva però giudicato il Barbieri innocente e ordinato la restituzione dei gioielli e dei preziosi. Sennonché nel frattempo i ladri sconosciuti avevano fatto il «colpo».

La paradossale vicenda è tanto più clamorosa in quanto il «colpo» al Palazzo di Giustizia aveva fruttato agli autori non solo i 20-30 milioni dei Barbieri, ma anche altri tesori per un valore complessivo di oltre 1 miliardo.

una buona abitudine: tutti i giorni a casa tua

LA STAMPA

in abbonamento

Abbonamento per la durata di:	Con 7 numeri alla settimana (lunedì-domenica)	Con 6 numeri alla settimana (martedì-domenica) (o lunedì-sabato)	Con 5 numeri alla settimana (martedì-sabato) (o lunedì-venerdì)
12 mesi	L. 46.500	L. 40.000	L. 33.500
6 mesi	L. 24.500	L. 21.000	L. 17.500
3 mesi	L. 12.800	L. 11.000	L. 9.200

Solo per Torino (escluse le zone di estrema periferia), per recapito a domicilio entro le ore 7,30:

+ L. 3.000 abbonamento annuale
+ L. 1.500 abbonamento semestrale
+ L. 750 abbonamento trimestrale

telefona subito al 65.68

OGGI DALL'ESTERO

Praga: 4 arresti Seconda primavera?

PRAGA — Fonti dissidenti di Praga hanno reso noto che quattro cittadini cecoslovacchi, critici del regime, sono stati arrestati, interrogati e rilasciati dalle autorità. Uno dei quattro, poi, è stato nuovamente arrestato. Poche ore prima, in Francia e in altri paesi occidentali, era uscito un «Manifesto per le libertà democratiche», intitolato anche «Costituzione '77», firmato da 242 persone, fra cui i quattro arrestati.

La polizia segreta ha perquisito gli appartamenti dei quattro: dello scrittore Vaclav Havel (quello incarcerato), dello scrittore Ludvik Vaculik, dell'attore Pavel Landovsky, del critico letterario Zdenek Urbanek. Il giornale del pc cecoslovacco, «Rude Pravo», avverte che ogni dissidente dovrà far fronte alle conseguenze «per aver violato le leggi di uno Stato socialista».

Il manifesto è firmato da intellettuali che risiedono tuttora in Cecoslovacchia, fra cui l'ex-ministro degli Esteri, Jiri Hajek.

Critiche ai radicali
Pechino ricorda Ciu En-lai

PECHINO — Il primo anniversario della morte di Ciu En-lai è coinciso a Pechino con una netta intensificazione delle critiche ai leader radicali e delle pressioni intese a ottenere la riabilitazione dell'ex vice primo ministro Teng Hsiao-ping.

«La banda dei quattro estromessa, il debito di sangue deve essere ripagato», si legge su una corona di fiori di carta posta accanto al ritratto di Ciu, nella piazza Tien An Men. Su un «tazibao» vi è una caricatura dei quattro con le teste mozzate e il sangue che cola su un piatto. In un vicolo laterale si legge, su uno striscione: «Tagliamo le teste di cane dei quattro per vendicare Ciu e placare la collera del cielo».

Alcune centinaia di persone, molte con fiori di carta bianchi appuntati sul soprabito, si sono radunate nella piazza dalle prime ore di questa mattina. Sulla staccionata che delimita il cantiere per la costruzione della «sala commemorativa» alla memoria del presidente Mao sono affissi anche numerosi foglietti con poesie.

Giava: borsaioli a congresso

GIACARTA — I borsaioli dell'isola di Giava si sono riuniti a congresso in un elegante locale di Bandung.

Secondo l'agenzia «Kni», si ritiene che scopo del raduno fosse quello di organizzare e coordinare le attività dei borsaioli per l'anno prossimo, tenendo soprattutto conto delle drastiche misure adottate dal governo.

OGGI nella storia

Sabato 8 gennaio 1977. In questa data:

1964 La Gran Bretagna infrange l'embargo commerciale contro Cuba vendendo 450 autobus all'Avana.

1959 Il generale De Gaulle è proclamato presidente della Quinta Repubblica.

1923 La Francia inizia l'occupazione militare nel bacino della Ruhr.

1642 Muore Galileo Galilei, all'età di 77 anni.

SETTIMANA IN BORSA

Attività scarsa e ribassi

Aumentate solo le Pirelli - L'indice generale sceso a 41,52

RENZO VILLARE

L'annuncio dell'aumento di capitale di 50 miliardi di lire della Pirelli Spa, reso noto ieri pomeriggio da Leopoldo Pirelli, non ha più potuto influire sull'andamento di Borsa poiché la seduta era già conclusa. Probabilmente se l'annuncio fosse arrivato prima ci sarebbe stata qualche reazione positiva, anche se ormai il titolo Pirelli da molte settimane è oggetto di vivaci acquisti. Il bilancio della prima settimana dell'anno è negativo: l'indice è sceso da 42,42 del venerdì precedente a 41,52 di ieri con un ribasso del 2,29 per cento.

Il 1977 ha avuto, dunque, un inizio di Borsa in tono minore ed anche gli scambi sono stati sui minimi. Una spiegazione può essere data dal periodo semifestivo, ed infatti la settimana in esame è stata interrota giovedì per la festività dell'Epifania.

La Borsa attendeva con estremo interesse l'incontro fra governo e sindacati sulla discussione dei problemi della scala mobile e questo incontro si è concluso con poco di fatto. I motivi veri dell'impasse borsistica vanno però ricercati nella situazione tecnica. L'intensa attività svolta nella liquidazione di dicembre, prima e dopo l'annuncio dell'accordo tra la Fiat e la Libia, ha creato una situazione di troppo pieno sia sul titolo Fiat, sia sui valori speculativi in genere.

In questo generale ribasso due soli titoli si sono sottratti e sono stati, naturalmente, le due Pirelli, le cui variazioni sono state notevoli. Nella sola seduta di mercoledì hanno totalizzato il 20 per cento circa dell'intero volume di affari, con quotazioni in rialzo e con effetti tonificanti sul resto della quota. Una curiosità: in tutto il 1976 di sole Pirelli Spa alla Borsa di Milano ne sono state trattate 48 milioni, pari al 68 per cento dell'intero capitale sociale e la quotazione, che all'inizio dell'anno scorso era a 822 lire, ha raggiunto ieri 1550 lire (il progresso sul precedente venerdì è stato del 2,6 per cento).

Per gli altri titoli guida l'andamento è stato in linea con la tendenza generale. Le Montedison sono state sempre attentamente seguite, ma non sono riuscite a migliorare la chiusura di otto giorni fa, terminando a 327,50.

Andamento migliore è stato registrato dalle Olivetti che hanno chiuso la settimana a 1342 contro 1350 di otto giorni prima, dopo aver segnato un minimo di 1300 lire. La stessa cosa è successa alle Snia Viscosa che hanno chiuso a 1060 lire contro 1135.

Nel settore degli assicurativi le recenti misure che riguardano la revisione delle tariffe Rc auto hanno lasciato solo qualche traccia positiva nelle quotazioni di Sai e Toro. Sulle Generali una offerta insistente ha tenuto la quotazione al di sotto di quota 40 mila mentre per la Ras l'andamento del titolo è stato in parte condizionato dalla pesantezza degli altri valori del gruppo. Negli altri settori la tendenza è stata debole. La settimana si è conclusa con una riunione fiacca, che ha risentito dell'interruzione di giovedì.

Nel settore delle obbligazioni il reimpiego delle cedole scadute il 1° gennaio non ha, almeno sino ad ora, lasciato tracce notevoli nelle quotazioni. Qualche miglioramento c'è stato, ma il relativo successo dell'ultima asta dei Bot (Buoni ordinari del Tesoro) fa presumere che una certa parte della liquidità derivante dallo stacco delle cedole sia finita in quel settore di investimenti a breve termine. Il rimborso dei titoli estratti può aver indotto al reimpiego negli stessi valori, ma si è trattato di investimenti sporadici che difficilmente possono cambiare la situazione generale del settore del reddito fisso.

Con il conforto della fede è mancato all'affetto dei suoi cari che tanto amava

Angelo Maria Andenna

Addolorati lo annunciano la moglie **Emma Franzi** il figlio **Gianfranco** con la moglie **Marisa Renditore**, le figlie **Rosanna, Maria Pia** con il marito **Giovanni Secondini, Luisa** con il marito **Joseph N'Gakoutou, Chiara** col marito **Umberto Ivaldi**, gli adorati nipotini **Luigi, Fabrizio, Jaca, Mathias, Francesca, Ilaria, Riccardo** e la piccola **Emanuela**, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Blanzè domenica 9 corrente mese alle ore 14,30.
— **Blanzè**, 8 gennaio 1977.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Angelo Maria Andenna

Margherita Delsanto, Carlo Ferrazza, Umberto Piona e famiglia.
— **Blanzè**, 8 gennaio 1977.

Sono vicini a Emma e figli per la perdita del caro

Angelo Maria Andenna

Paolo e **Egle Renditore**.
— **Blanzè**, 8 gennaio 1977.

E' mancato ai suoi cari:

Giuseppe Gilardi (Pin)

Cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni**, la nuora **Franca Caramellino**, adorati nipotini **Luca** e **Giulia**, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cognata Pasqualina. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Grato. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Adelio Peyrolo

vice presidente dell'Ana-Val Susa

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ida Olivero Pistoletto**, il figlio, la nuora **Ermelinda Cordola**, la nuora e la nipotina **Enrica**. Il funerale avrà luogo oggi ore 15 partendo dall'ospedale Civico di Susa.
— **Susa**, 8 gennaio 1977.

L'**Associazione Nazionale Alpini Val Susa** prende parte al lutto della famiglia Peyrolo.

E' mancata ai suoi cari

Sandrina Bertiglia ved. Bessone

Lo annunciano: la nuora **Teresilla**, il nipote **Gianmario**, il fratello **Raffaele** e famiglia, la cognata **Nina** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 9 gennaio, alle ore 10,45, nella chiesa parrocchiale di Camino.
— **Camino**, 7 gennaio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Barbero

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marilena** col marito **Stefano Lenta**, nipoti, cognati, zia, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,45 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa in via Baltimora 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Monti in Bianco Levrin

Ne danno la triste notizia: marito, figlio, nuora, nipotino, figlioccio **Eugenio**, parenti tutti. Funerali oggi 8 ore 14,30 da corso Picco, 96.
— **Torino**, 5 gennaio 1977.

Serenamente è mancato all'età di anni 69

Delfino Doria

Cavaliere di Vittorio Veneto

Con profondo dolore lo annunciano: la figlia **Gemma** col marito **Ercole Pianezza**, il nipote **Marco** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla direzione, agli ospiti ed al personale della «Residenza». La cara salma giungerà al Cimitero Generale di Torino sabato 8 corr. messa alle ore 15,30 ove sarà tumulata.
— **Rondello**, soggiorno «La Residenza», 6 gennaio 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia Pianezza gli amici: **Quarenta, Caprino, Mocetti, Bardina, Carnino, Brociero, Zenone, Ledda, Patti, Vitia.**

Partecipano al dolore di Gemma la famiglia:

Arro, Bauchiero, Brocardo, Gilia, Manfrini, Torrione, Vacchetto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Renditore nata Banchieri

Ne danno l'annuncio, ad esequie avvenute il marito **Vincenzo**, i figli **Claudio** e **Silvio** con le mogli **Cielia** e **Graziella**, i nipoti **Paola Andrea Stefano Alessandro**.
— **Milano**, 8 gennaio 1977.

Partecipano al lutto:
Bruno Renditore e famiglia
Cico Baroncelli e famiglia
Angela Carranza.

Il giorno 6 gennaio 1977 si è spenta in Roma a 97 anni la

CONTESSA

Giuseppina Cigala Fulgosi ved. Zavattaro Ardizzi

Con infinito dolore ne danno il tristissimo annuncio i figli **Maria Luisa, Minny, Gabriella**, suor **Fanny F.M.A., Giulia, Piero** e **Raffaella**, la nuora **Elena Filippi**, i generi **Giovanni** e **Italo Berardengo**, gli amatissimi nipoti e pronipoti.
— **Roma**, 8 gennaio 1977.

La **SO.GE.PA.** con **Carlo Magnesi, Luciano Magnesi, Pier Giuseppe Avanzato, Paola Paulon** partecipa al dolore di Laura e famiglia per la scomparsa del papà

Luigi Sciascia

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Ha raggiunto la Cielo il marito ed il figlio Tino che tanto adorava

Maria Chianale ved. Laurenti

ex ostetrica comunale

Ne danno il doloroso annuncio il cugino **Giovanni Chianale** con la moglie **Rosetta**, la fedele, affezionata **Genoveffa**, parenti ed amici tutti. Funerale oggi ore 15 in Borgialfo. Un particolare ringraziamento al dottor Oreste Vezzetti per le amorevoli cure prestatele.
— **Borgialfo**, 8 gennaio 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Orta

Ne danno l'annuncio il fratello, la cognata, i nipoti. Funerali in Cafasse sabato 8 corr. mese alle ore 9 dell'abitazione.
— **Cafasse**, 7 gennaio 1977.

La famiglia **Parola** partecipa commossa al lutto del conte prof. Mario E. Viora per la scomparsa della sorella

n.d. Emilia Viora

— **Alessandria**, 8 gennaio 1977.

Improvvisamente è mancato il cuore generoso di

Serafino Penna

di anni 69

Ne danno l'annuncio la moglie **Silba Hary**, i figli **Cesare** con la moglie **Giovanna Corbellini, Maurizio** con la moglie **Luisa Bracco, Silvia** con il marito **Dante Tucci**, i nipoti **Anna Maria, Vittorio, Riccardo, Elena, Franca** e **Mariella**, la sorella **Laura**, l'affezionata zia **Amalia Luppi**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 corrente alle ore 9,45 partendo dall'abitazione dell'estinto via Volpi n. 6 per la parrocchia del Duomo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia ad Oropa. Un grazie particolare al carissimo amico dottor Gino Pivano.
— **Biella**, 6 gennaio 1977.

Il **Maglificio Sensitiva S.p.A. Biella** ex **Boglietti** annuncia con dolore la scomparsa del

dott. Serafino Penna

— **Biella**, 6 gennaio 1977.

Emanuele e **Brunella Rimini** partecipano al lutto di Maurizio e Cesare Penna per la scomparsa del papà

dott. Serafino Penna

— **Biella**, 7 gennaio 1977.

Carla Tapparo e il **Personale** della **S.I.A.** si uniscono al lutto di Maurizio e Cesare per la perdita del

dott. Serafino Penna

— **Biella**, 7 gennaio 1977.

E' mancata improvvisamente

Giuseppina Vitale ved. Cassini

Il figlio **Mario Cassini** e la nuora lo annunciano addolorati a quanti la conobbero nella sua vita dedicata modestamente e silenziosamente ai suoi cari.
— **Torino**, 6 gennaio 1977.

Pucci, Massimo e **Cristina**, l'amico **Franchino, Luigi Gaido** e famiglia, **Michele Lombardo** e **Di Domenico** partecipano al dolore di Mario Cassini per la perdita della cara **MAMMA.**

Secondo, Wilma, Paola e **Alessandra** Fasolo unitamente a nonna **Pasqualina**, sentitamente partecipano al dolore di Mario.

Partecipano al dolore dell'amico Mario per la perdita della mamma

Giuseppina Vitale ved. Cassini

gli amici:
Bicetta e **Gherardo Poletti**
Jucci e **Silvio Camusso**
Paolo Marchisio
Dario Tori
Angela Basso
Carmen e **Mimmo Cucchi**
— **Torino**, 7 gennaio 1977.

E' improvvisamente mancato

Edgardo Riconda

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nella** le sorelle **Delfina, Giuseppina** e famiglie, la cognata **Leontina**, la nipote prediletta **Liana, Vera**, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 parrocchia San Giorgio (via Barrili 12).
— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Vincenzo e **Carmen d'Ettorre** piangono l'amico **EDGARDO.**

Si associano addolorati gli amici:
Giulio Cantel
Vincenzo Giantana
famiglia **Pittoni**
Tina Magnani

Serenamente è mancato

Giovanni Tordella

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Angiolina Bollati**, parenti tutti.
— **Torino**, 31 dicembre 1976.

La S.p.a. F.lli Cirio & C.ia partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la immatura, improvvisa scomparsa della signora

Adriana Leoni in Parnigoni

da anni apprezzata e valida collaboratrice della società.
— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Alberto Marone Cinzano prende parte al dolore dei familiari per la dipartita della signora

Adriana Parnigoni

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Lucio e **Gianna Bastianini** si associano con profonda tristezza e rimpianto al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Adriana Parnigoni

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **ADRIANA:**
Elisabetta Albertini
Marina Biancheri
Mirosa Occhiena
Margherita Prato
Elsa Sangalli
Mariateresa Teofilo
— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Si associano con profonda commozione al dolore della famiglia:
Martine Alexis
Annamaria Anomalo
Piero Bensaia
Alessandro Casala
Antonio Conte
Albina Lanza
Maurizio Morace
Franca Musso
Franco Peradotto
Enrico Perrod
Mario Rocchietti
Guido Salvi
Edoardo Virano
— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Partecipano al dolore di Andrea e famiglia per la perdita della cara **ADRIANA:**
Tini Gigi e **Silvia D'Amario**
Giusi e **Renato Grilli**
Lalla e **Pino Giachino**
Katia e **Franco Aschieri**
— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Flavia, Estella e **Fulvio Ghinassi** sono vicini al caro amico Andrea per la scomparsa della moglie

Adriana Leoni in Parnigoni

— **Torino**, 8 gennaio 1977.

Giovanni Chiesa
Carlo Cornaglia
Roberto Fenoglio
Luigi Gallizio
Giuseppe Civera
Giuseppe Colombo
Francesco Quaresi
Aristide Pirola
Alessandro Sereno Regis
Giovanni Molso
sono fraternamente vicini all'amico Andrea nel suo grande dolore per l'improvvisa scomparsa della moglie **ADRIANA.**

Le famiglie **Virovello Bariola Calera** partecipano commosse al dolore della famiglia Leoni.

Gigi ed **Elena Gaarise** sono vicini in questo momento ad Andrea ed al piccolo Matteo.

Consulta S.p.a. partecipa al dolore dell'ingegner **Andrea Parnigoni** per la scomparsa della moglie

Adriana Leoni Parnigoni

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Detoma

Lo annunciano: sorella **Rosa**, parenti, amici tutti. Funerali oggi 8 corr. ore 10 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 gennaio 1977.

Nella pace del Signore è spirata

Paola Predome Vellani

La piangono: il marito **Renato Predome**, la figlia **Umberta** con il marito **Jimmy Day**, la nuocra **Maria Predome**, i cugini **Vellani, De Gennaro, Cremasco** e l'affezionata **Enza Lupia**.
— **Torino** 8 gennaio 1977.

I cognati **Carlo** e **Alessandra Predome, Aida** e **Dino Del Bo** coi rispettivi figli annunciano addolorati la scomparsa di **PAOLA.**

Carlo Costa e **Laura Malabaila** si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Il Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo consigliere signor Renato Predome per la scomparsa della moglie signora

Paola Vellani Predome

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Il Comitato Direttivo e gli **Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino** prendono vivissima parte al lutto del suo vicepresidente signor Renato Predome per la morte della moglie signora

Paola Vellani Predome

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

L'Associazione Nazionale Procuratori di Agenti di Cambio Sezione di Torino prende viva parte al lutto del signor Renato Predome per la scomparsa della moglie signora

Paola Vellani Predome

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

I **Commissionari** della **Borsa Valori di Torino** partecipano al lutto del signor Renato Predome per la scomparsa della moglie signora

Paola Vellani Predome

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Il **Segretario** gli **Impiegati** e i **Commessi** della **Segreteria del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino** si uniscono al dolore del signor Renato Predome per la scomparsa della moglie signora

Paola Vellani Predome

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

Gli **Amici** e i **Colleghi** tutti della **Borsa Valori** partecipano commossi al dolore del signor Renato Predome per la scomparsa della moglie signora

Paola Vellani Predome

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

E' improvvisamente mancato

Giorgio Borelli

Ne danno l'annuncio: la mamma, la moglie, le figlie, i fratelli **Alberto** e **Bruno** con le rispettive consorti e figli. I funerali avranno luogo domenica 9 c.m., alle ore 9, presso la parrocchia di San Pietro e Santa Teresa del Bambino Gesù, in via Guerrazzi.
— **Genova**, 7 gennaio 1977.

La «**Impermeabili San Giorgio S.p.A.**» partecipa al grave lutto dei familiari per la morte del proprio amministratore delegato

Giorgio Borelli

— **Genova**, 7 gennaio 1977.

Titolari e rispettive famiglie della **Manifattura Tessuti Felice Tabasso s.a.s.** costernati per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico

Giorgio Borelli

si uniscono commossi al cordoglio dei familiari ai quali porgono le più accorate condoglianze.
— **Chieri**, 8 gennaio 1977.

Dopo infinite sofferenze e lotta malattia è cristianamente mancata alla giovane età di anni 29

Franca Galli in Ruvinetti

Con immenso dolore per la perdita della sua **CHICCA** ne dà il triste annuncio il marito **Renato** unitamente alla mamma **Clara**, il babbo **Alvaro**, alle sorelle **Silvana** e **Rossana** e parenti tutti. Un grazie riconoscente al prof. Vercellone, ai dottori, al personale tutto del Reparto Nefrologico dell'ospedale Molinette che hanno contribuito alle sue cure con grande generosità e dedizione. L'espressione della più sentita riconoscenza al dottor Ferraro per le lunghe affettuose cure prestate. I funerali hanno luogo oggi 8 alle ore 16 nell'ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1977.

Bianca e **Carlo Ruvinetti** si uniscono al dolore del figlio Renato per la immatura scomparsa della sua adorata **FRANCA.**

Partecipano al dolore la sorella **Gisella** con il marito **Enrico Algarone** e il figlio **Fabio.**

Gli zii **Alba Rosa** e **Roberto Guglielmino** costernati partecipano affettuosamente all'immenso dolore del carissimo nipote Renato per la scomparsa della sua amatissima **FRANCA.**

Francesco Tomasi e famiglia commossi partecipano.

Famiglie **Pero** e **Borghesio** partecipano al lutto che ha colpito il sig. Renato.

Enzo Mazzia addolorato per la prematura scomparsa della signora **FRANCA** partecipa sentitamente al dolore.

Gli **Impiegati** dell'Ativ si uniscono al dolore delle famiglie per la dipartita della signora **FRANCA.**

Carla Aruga, Mauro Pinceiti, Lalla Turatti ricordano sentitamente la signora **FRANCA.**

Bocchetti è vicina al dolore di Renato.

Beppe Turatti partecipa al dolore.

Vicini a Renato nel ricordo della indimenticabile

Franca Ruvinetti

gli amici **Franco Testa, Rina Franco Andreone, Maria.**

Marinella Venegoni ed **Enzo Pistolesi** partecipano.

Dirigenti e **Collaboratori gruppo G** prendono parte al dolore del rag. Ruvinetti.
— **Torino**, 9 gennaio 1977.

Carla ed **Aldo Aprile** si stringono commossi all'amico Renato per la perdita dell'adorata **FRANCESCA.**

Carlo Gasparone partecipa con affetto al grande dolore dell'amico Renato per l'immatura scomparsa dell'adorata **FRANCESCA.**
— **Torino**, 9 gennaio 1977.

Mauro, Alfredo e **Silvia Formento** sono vicini a Renato.

Ernestina Ada, Maria Mariangela Roberta Guglielmino, sono vicine al caro Renato nel suo grande dolore.

La Ditta Brizi Giulio, Agostina, Ettore, Giovanna, Piera partecipano al lutto per la scomparsa della Signora

Teresa Maffiotti Silvano

— **Torino**, 7 gennaio 1977.

(Continua a pag. 6)

Il "Padre„ a Fossano

Il card. Pellegrino sarà «cittadino onorario» di Fossano. L'ha proposto il capogruppo socialista, Malolino, e presto il Consiglio comunale darà il suo assenso. In questo modo i fossanesi vogliono ricordare la lunga permanenza di padre Pellegrino nella loro città: a Fossano infatti fu ordinato sacerdote nel 1925; giovanissimo, vi diresse il seminario; fu vicario titolare e prefetto degli studi. Ora che la sua richiesta di esonero dalla direzione della diocesi di Torino ha suscitato rimpianti e sollecitazioni a rimanere, anche la sua prima città d'adozione vuol testimoniare l'orgoglio per averlo avuto cittadino illustre.

Anno giudiziario, parla il procuratore generale

"GIUSTIZIA, MALATA CRONICA„

COSIMO MANCINI

Pessimismo e sfiducia hanno caratterizzato il discorso inaugurale dell'anno giudiziario tenuto stamane nell'aula della prima corte d'appello dal procuratore generale della Repubblica, dott. Carlo Martino. «In questa relazione — ha detto l'alto magistrato — e ciò purtroppo non costituisce sorpresa per nessuno, molti e più imponenti sono gli elementi negativi; pochi, e meno evidenti, quelli positivi. Questo avviene ormai da anni, tanto che non si dovrebbe più parlare di crisi, di improvviso o momentaneo cambiamento in peggio, ma di cronica malattia o alterazione, appunto in peggio, della giustizia nel nostro Paese». Il procuratore generale ha quindi diretto il tiro sulle disfunzioni più evidenti del distretto Piemonte e Valle d'Aosta, prima fra tutte la mancanza di personale in certi uffici. «In attesa della revisione degli attuali organici — ha suggerito — si potrebbe in gran parte ovviare se si avesse il coraggio di procedere a una radicale soppressione di quegli uffici giudiziari la cui esistenza non si giustifica con ragioni di effettivo volume di lavoro; o, almeno, alla loro trasformazione in sedi staccate, soltanto periodicamente in funzione per mezzo di magistrati itineranti», secondo le necessità che si presentino.

I giudici «pendolari» accrescerebbero in tal modo l'organico nel capoluogo che si trova a corto di magistrati; soprattutto l'ufficio istruzione che ha un numero di giudici molto più esiguo di quello di altre grandi città. Nonostante ciò, l'ufficio è uno dei pochi che riesce a smaltire una quantità di lavoro pari a quella che annualmente riceve. I processi pendenti che nel '74 erano 5330, sono ora 5527. Lo stesso discorso vale per gli uffici della Procura della Repubblica dove però i procedimenti pendenti sono 15.871.

Il dott. Martino ha quindi enumerato quelli che definisce «i vizi del sistema», ossia quei meccanismi che rallentano l'azione della giustizia. «Per il giudizio penale — *ha detto* — è eccessiva la ripetizione di atti istruttori davanti a organismi diversi; infelice la disciplina delle notificazioni, causa di innumerevoli nullità con rilevante danno anche per l'Erario, spesso a causa della mancanza dell'obbligo, per l'indiziato o l'imputato, di eleggere sin dal primo atto istruttorio un domicilio valido a tutti gli effetti».

Non solo i procedimenti penali sono interminabili, ma anche quelli civili. Chi vi è coinvolto è destinato ad «un'attesa torturante quando si tratti di procedimenti relativi a diritti personali (separazioni coniugali, divorzi, riconoscimento di figli, ecc.) o quando l'interesse, anche soltanto economico, della parte abbia carattere essenziale per la vita (alimenti, risarcimento di danni a orfani e vedove)». *Tutto ciò determina* «un costante incitamento per il debitore a non pagare per la rilevante differenza a suo vantaggio tra il costo bancario del denaro e l'interesse di mora che dovrà corrispondere al momento del pagamento; né si deve tacere il peso, per chi sia in modeste condizioni economiche, della causa troppo lunga. Nonostante ciò la litigiosità è in aumento soprattutto per le cause automobilistiche. I furti hanno assunto una "struttura imprenditoriale", soprattutto quelli di autoveicoli e di opere d'arte».

Le rapine e le estorsioni sono aumentate del 47 per cento, come pure i tentati omicidi, ossia i regolamenti di conti. Questo dà il polso della recrudescenza della criminalità, che si va sempre più diffondendo tra i giovani.

L'«ordinamento» discusso da magistrati e politici

L'inaugurazione dell'anno giudiziario non si conclude con il discorso del procuratore generale di stamane, ma prosegue nel pomeriggio con la partecipazione di avvocati, funzionari degli uffici giudiziari, rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune, parlamentari. Saranno presenti il prof. Giovanni Conso e il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Francesco Marzachì, entrambi eletti nel Consiglio superiore della magistratura, al quale riferiranno le proposte avanzate dai partecipanti alla riunione.

Fino ad oggi, tutte le istanze e le richieste di modificare l'ordinamento giudiziario, compresi gli appelli dei vari procuratori generali, erano rimaste parole al vento. C'è da augurarsi che in questo modo i problemi più scottanti siano presi in esame dal Consiglio e che si giunga a qualche soluzione. Gli interventi dovrebbero essere numerosi e dovrebbero essere avanzate proposte costruttive. La riunione non è aperta al pubblico

Aumento di capitale, non l'accordo

Risolto il "giallo„ della PIRELLI-CEAT

Il «giallo» borsistico della Pirelli è scoppiato come una bolla di sapone senza lasciare praticamente traccia né dell'«escalation» Ceat, né di fantomatici arabi.

A sgombrare il campo da ogni dubbio ci ha pensato lo stesso presidente della società, Leopoldo Pirelli, in una conferenza stampa al trentesimo piano del grattacielo di piazza Duca d'Aosta. *«Avete fatto tutte le ipotesi possibili* — ha detto — *meno quella giusta. Ecco di cosa si tratta: questa mattina* (ieri per il lettore) *il Consiglio di amministrazione della Pirelli s.p.a. ha approvato, su mia proposta, un progetto di aumento del capitale sociale di 50 miliardi di lire che gli azionisti potranno sottoscrivere acquistando — alla pari — cinque nuove azioni ogni otto vecchie possedute».*

Per il momento non si sa quanti degli attuali azionisti effettueranno la conversione delle obbligazioni in azioni e, a questo proposito, Pirelli ha prospettato due ipotesi per il futuro. *«Il capitale sociale attualmente sottoscritto è di circa 70 miliardi di lire»*, ha spiegato. *«Nell'ipotesi di nessuna riconversione, l'aumento di capitale sarebbe di 43,7 miliardi di lire ed il nuovo capitale sarebbe di 113,6 miliardi. Nell'ipotesi di totale riconversione, l'aumento sarebbe di 50 miliardi e il nuovo capitale di 130».*

Riguardo all'aumento di quota azionaria da parte del presidente della Ceat, Tedeschi, il presidente ha ammesso che c'è stato un incremento dal 9 all'11 per cento. E' però opinione diffusa che, attraverso altre diverse partecipazioni, si arrivi almeno al 20 per cento. Pirelli, comunque, ha escluso ogni pericolo di scalata da parte della Ceat alla Pirelli.

Infine l'unica novità che nessuno sostanzialmente si aspettava: le somme necessarie agli azionisti per sottoscrivere l'aumento di capitale saranno anticipate, se richieste, dalla Mediobanca. «L'Istituto — ha detto Leopoldo Pirelli — *anticiperà agli azionisti, possessori di titoli sino ad un massimo di 50 mila, il 50 per cento delle somme necessarie al tasso del 10,5 per cento. Mediobanca assumerà anche la direzione d'un consorzio impegnato a sottoscrivere, alle condizioni di emissione, le azioni per le quali non venisse esercitato il diritto di opzione».*

Cottimi Ceat

(p.g.) Pirelli e Ceat si preoccupano della dinamica del costo del lavoro. Quindici giorni fa l'azienda milanese aveva denunciato l'accordo sindacale sul premio di cottimo in vigore da cinque anni. In sostanza, la Pirelli non intende più rivalutare anche per il '77 il cottimo in base ai punti di contingenza maturati nello scorso anno. La decisione si traduce, per i quattromila dipendenti dei due stabilimenti di Settimo (come per gli operai della Superga e dello stabilimento di Livorno Ferraris), in una perdita di circa 15 mila lire.

Ora anche la Ceat, seguendo l'esempio della Pirelli, ha comunicato ai 3 mila lavoratori delle aziende di Torino e Settimo che per il '77 il cottimo non subirà maggiorazioni rispetto al '76. Anche per loro si tratta di un mancato guadagno di circa 15 mila lire mensili.

Per quanto riguarda la vertenza Pirelli, lunedì a Roma si riunirà il coordinamento sindacale di tutto il gruppo per predisporre una strategia da opporre alla controparte nella riunione che avrà luogo il giorno dopo sempre a Roma. La Federazione dei chimici, a quanto risulta, sembra disponibile a rivedere per il '77 tutta la dinamica del cottimo.

Con le 30 mila lire in più richieste per il rinnovo del contratto di lavoro del settore gomma e le 15 mila lire del cottimo i dipendenti della Pirelli-Ceat otterrebbero un aumento di retribuzione di circa 45 mila lire per il '77.

Ieri sera, corso Duca degli Abruzzi

Rapina in laboratorio cassaforte portata via

Rapina lampo ieri sera alle 21,30, negli uffici del laboratori d'analisi Lambda, in corso Duca degli Abruzzi 56. Due giovani mascherati con passamontagna e armati di pistola, hanno assaltato i locali, hanno immobilizzato due donne addette alle pulizie e hanno portato via la cassaforte. Non si conosce ancora l'ammontare del bottino.

Ha spiegato una delle due donne: «*Sono entrati dalla porta che era rimasta socchiusa. Silenziosi, ci sono arrivati alle spalle e hanno minacciato con la pistola. "Dov'è la cassaforte? In fretta e senza fare storie". Sembravano sapere che nell'ufficio c'era il forziere di piccole dimensioni che si può portare a mano. Mentre uno ci teneva a bada, l'altro ha chiamato altri complici, uno o due, non ricordo; poi se ne sono andati dicendo: "Non avvertite la polizia o sono guai seri"*».

Stamane gli impiegati stanno facendo l'inventario per conoscere a quanto ammontava il contenuto del forziere.

Rivoli, ore 12

FERIMENTO MISTERIOSO

Stamane un operaio addetto alla manutenzione del cimitero di Rivoli è stato ferito da un proiettile sparato da una carabina. Si chiama Giovanni Trivellin, 49 anni, abita in Giovanni XXIII n. 16. Il Trivellin lavorava nel cimitero con altri operai.

E' stato portato all'ospedale di Rivoli e sottoposto all intervento chirurgico per estrarre un proiettile.

Scendono dall'auto un'altra li investe

Due fidanzati sono rimasti vittime nella notte ad Ivrea di un singolare incidente stradale. Scesi dalla loro vettura — pare per litigare con un passante che avrebbe fatto loro dei gestacci — sono stati investiti da un'autovettura che giungeva in senso contrario e il cui conducente è rimasto abbagliato dai fari della loro auto.

L'investimento è avvenuto in stradale Torino, verso l'una. Alberto De Laurenti, 26 anni, abitante a Ciconio e Fiorella Gaspardo, 19 anni, residente a Salassa sono i due investiti.

Mostra a Santena

I problemi femminili

«Violenza e sfruttamento della donna» è il tema di una mostra, organizzata a Santena per domani da un gruppo di ragazze. L'iniziativa porta alla ribalta un problema attuale, che interessa, ma che ha sempre rappresentato un argomento tabù.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo e legno, box doccia su misura. Corso Moncenisio 15, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande; le istruzioni precise. Ora la nostra scelta è vastissima. Sconto 50% su tutti i tessuti. Direttamente dalla fabbrica. Via Madama Cristina 125, Torino.

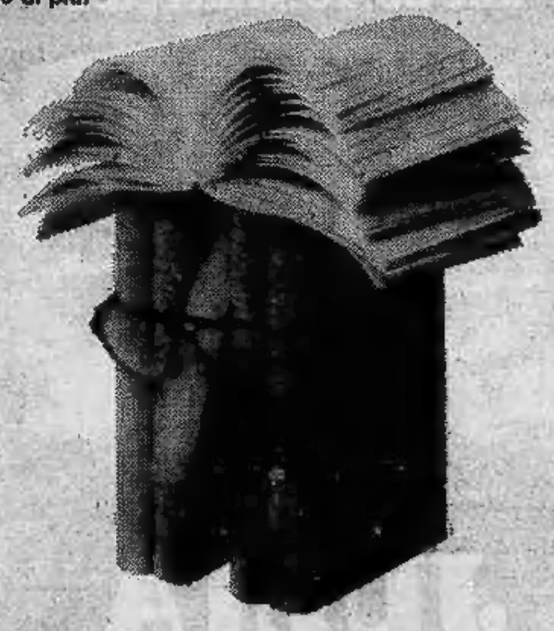
IMPORTANTI AZIENDE TORINESI CI RICHIEDONO
150 RAGAZZE
TRA I 16 ED I 23 ANNI
SPECIALIZZATE NEI NOSTRI CORSI PER
PERFORATRICI
REGISTRATRICI
REGISTRATRICI
Istituto vittoria
P.zza Vittorio, 73 - Torino - Tel.: 66 59 66 - 66 56 79
Inizio immediato corsi

Istituto maria vittoria
IMPORTANTI AZIENDE TORINESI CI RICHIEDONO
50 GIOVANI specializzati
NEI NOSTRI CORSI PER
OPERATORI PROGRAMMATORI
su calcolatori elettronici I.B.M.
sono aperte le iscrizioni

regent school
per gli esigenti
CORSI DI 6 MESI
in tutte le lingue
- corsi in piccoli gruppi
- corsi individuali intensivi
- corsi nelle aziende
- docenti di madrelingua
TRADUZIONI
Via Arcivescovado 7
Tel. 54.85.80 - 54.82.78

Abbonati a TUTTOLIBRI dai appuntamento ad un amico.

Perché Tuttolibri è un dialogo aperto con te.
Dà una risposta diretta ai tuoi problemi di aggiornamento e di ricerca ed un orientamento più rapido nella scelta dei testi.
E' un settimanale d'attualità ed insieme uno strumento di consultazione.
In più l'abbonamento ti offre il vantaggio degli sconti aggiuntivi sui numeri doppi e sui supplementi che in edicola costano di più.



Per abbonarsi rivolgersi a:
- Tuttolibri - Editrice La Stampa - via Marenco 32 - Torino - tel. 65.68
- Le migliori librerie della tua città.
Oppure eseguire versamento su C/C postale n° 2/1360 intestato a Tuttolibri - Editrice La Stampa S.p.A.

Abbonamento annuo a Tuttolibri:
Italia L. 10.000 - Estero L. 12.500

VERIFICA PCI-PSI IN PROVINCIA

Bozzello presidente al posto di Salvetti?

La lettera con cui il presidente della Provincia, Salvetti, e l'assessore alla Viabilità, Bozzello, socialisti, hanno rimesso al partito il loro mandato, apre la strada alla verifica, all'interno della giunta «rossa», tra pci e psi. E' la logica conclusione dei contrasti emersi in questi giorni tra i due partiti con le prese di posizione del segretario provinciale socialista La Ganga e del capogruppo comunista Ardito sul futuro ruolo dell'ente o sul suo definitivo superamento (discorso che, in aria da molto tempo, aveva reso «pesante» l'atmosfera del Consiglio provinciale), sulla «disaggregazione comprensoriale delle risorse» e sul bilancio di previsione '77.

Il presidente Salvetti ha deciso di rimettere il mandato proprio per facilitare il confronto all'interno della giunta: «Pur essendo perfettamente d'accordo sul superamento della Provincia — *ha precisato* — ritengo insufficiente il discorso dei repubblicani che intendono abolire l'ente da un giorno all'altro. Abbiamo problemi di gestione, scadenze precise e pressanti cui far fronte. Dobbiamo trovare un nuovo ruolo alla luce dell'esperienza regionale, dare un contributo positivo al dibattito aperto in tutto il Paese. Per questo un confronto è necessario e urgente».

Se la posizione del presidente Salvetti appare in definitiva conciliante nei confronti del pci, non altrettanto si può dire di altri membri socialisti della giunta. Mentre i comunisti fanno riferimento all'accordo programmatico per la costituzione della giunta di sinistra e intendono chiarire i ruoli nelle decisioni amministrative, i socialisti sembrano puntare decisamente a un «rimpasto» che riqualifichi il loro «peso» politico. In gioco sarebbero in particolare gli assessorati all'assistenza, all'istruzione (vacante dopo la scomparsa dell'assessore Re), al turismo.

Altre voci riguardano la possibile sostituzione del presidente Salvetti con Bozzello e la richiesta al vicepresidente Mercandino, pci, eletto presidente del comprensorio di Torino, di scegliere tra i due ruoli. Sulla proposta peserebbe il fatto che, nel progetto comunista di bilancio, l'84 per cento delle spese per i comprensori andrebbero al comprensorio di Torino. I settori di intervento della Provincia non sono di scarso rilievo, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica, l'edilizia scolastica e la viabilità: l'«urgenza» del confronto è evidente. **m. sp.**

L'Onu a Torino

Oggi d'eccezione la prossima settimana a Torino, per la riunione straordinaria del Comitato esecutivo e del Consiglio generale della Ficsa, l'associazione del personale dell'Onu che rappresenta oltre 40 mila funzionari. I lavori, presieduti dal segretario generale della Ficsa, il pakistano Ali Taqi, si svolgeranno al Bit da lunedì prossimo a venerdì 14 gennaio.

Val di Susa

Sgombro neve funziona male

(g. d.) L'inefficienza del servizio di sgombero della neve ha sollevato vivaci proteste da parte degli automobilisti per il disagio che deve sopportare chi si reca nei centri invernali dell'alta Valle di Susa. Il servizio costa al contribuente 15-20 milioni. Gli appalti vengono concessi dall'Anas a ditte private.

Sul modo in cui il servizio viene svolto il cav. Filippo Todaro, direttore del Servizio regionale antivalanghe, precisa: «*Nei giorni scorsi un camion ed una ruspa della ditta appaltatrice sono intervenuti per sgomberare la stalla del Monginevro solo dopo 12 ore di insistenti telefonate. Claviere era rimasta bloccata non da valanghe ma da cumuli di neve formati dal vento. I lavori per sgomberare la strada erano quasi terminati, mancavano ormai solo venti metri alla conclusione; ma l'autista è stato fatto rientrare, perché ormai era tardi. Queste ditte dovrebbero essere dotate di mezzi idonei, invece viene mandato un camion con una lama, soltanto quando è disponibile, e non di rado gli addetti non hanno neppure una pala meccanica e devono farsela prestare*».

Il disagio è stato notevole anche tra Oulx e Sauze d'Oulx, poiché la strada era pressoché impraticabile. Il Comune di Sauze d'Oulx, sostenendo che lo sgombero compete alla Provincia,

Dopo le fittissime nevicate dei giorni scorsi, a causa del rialzo della temperatura, il Servizio regionale antivalanghe segnala che vi è pericolo di caduta di valanghe su tutti i pendii dai 1700 metri fino a oltre 2000, con possibili conseguenze sulle vie di comunicazione. Gli sciatori sono assolutamente sconsigliati dall'avventurarsi in gite sci-alpinistiche fuori pista.

Santena

Taxi e autobus

(c. g.) Nuova iniziativa a Santena nell'ambito del miglioramento dei trasporti. Finora non c'erano taxi. La commissione, formata da tutti i partiti presenti in comune, sta studiando le modalità per l'istituzione del servizio.

Dovrebbero essere quattro (muniti di tassametro) e stazionare in piazza Martiri della Libertà.

Sempre per i trasporti, dopo le proteste dei lavoratori che avevano bloccato le corse dei pullman intercomunali a Trofarello lo scorso dicembre, è stato istituito un nuovo collegamento tra Trofarello, Cambiano e Santena. E' in coincidenza con le corse in arrivo dalla Fiat Rivalta alle ore 15,45 e 0,15.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIE
C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
SALDI
pellicce pregiate modelli di classe
VISUAL

Questa sera in TV alle 20,40 sulla rete 1

grappa JULIA
vi invita a Castell'Arquato per la sagra della torta di mandorle

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Erardo vescovo, S. Severino, S. Diano, S. Maro, S. Baldovino, S. Ciro.

Oggi sabato 8 gennaio: il sole è sorto alle 8,08 e tramonta alle 17,05. Quarto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Giuliano, Basilissa, Vitale, Giocondo, Marcellino.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c.so Unione Sovietica 491, c.so Peschiera 148, p.za Carignano 2, c.so Vittorio Emanuele 66, via Chiesa della Salute 45, via Crescentino 34 ang. via Brandizzo, p.za Campanella 9, c.so Vercelli 111, via Gorresio 37, via Negarville 8, via Cimabue 8, via Vandalino 9/11, via Po 31, c.so Grosseto 221, c.so Potenza 92, via della Rocca ang. via dei Mille, via Sant'Elia 6 (Falchera), via Buenos Aires 77, via Monginevro 113, via Tunisi 99, via Tripoli 23, c.so Traiano 158, c.so Vinzaglio 31, via Garibaldi 14, via Passalacqua ang. via Bertola, c.so Regina Margherita 114, c.so Moncalieri 59, strada S. Mauro 179, c.so Lecce 31 ang. via G. Medici, via Nizza 121, c.so Orbassano 216, c.so Brianza 22, c.so Francia 177, via Madama Cristina 14 ang. via Bertholet, via Genova 91, via Cibrario 33/bis.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Bocaccio 44 (tel. 98.71.59); via Paolini 7 (tel. 44.27.95); via Castelgomberto 61 (tel. 30.90.410).

Elettrauto: via Courmayeur 12 (tel. 85.64.95); piazza Statuto 20 (tel. 51.78.21); corso Unione Sovietica 75 (tel. 67.97.87).

Servizio Fiat oggi e domani il servizio assistenziale sarà garantito dall'officina Star, via S. Massimo 21, telefono 830.000 con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.19.88 aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Poggio 4, telefono 201.000.

Manifestazioni

Ser.Mi.G.: oggi, dalle 16 all'una dopo mezzanotte, incontro di riflessione, preghiera e dibattito organizzato dal Servizio Missionario Giovanile nella chiesetta dell'Arcivescovado, in via Arsenale angolo via Lascaris. Scopo: «verificare la situazione della diocesi dopo l'annuncio delle dimissioni del cardinal Pellegrino».

«Buniva» di Pinerolo: martedì 11 gennaio, presso l'aula magna dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Michele Buniva» di Pinerolo, assemblea-dibattito per la presentazione di un progetto di sperimentazione metodologico-didattica su «Rilevazione ed analisi sulla struttura e occupazione del settore industriale del comprensorio di Pinerolo». Oltre ai docenti e agli studenti, interverranno autorità cittadine e della Provincia, rappresentanti degli imprenditori e dei sindacati della zona.

Donatori sangue: domani alle 10, al Teatro Nuovo, premiazione degli anziani Avis, presenti autorità civili e religiose.

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci tel. 116.

Ambulanze

«Torino Urgente» 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 854.343; c. G. Cesare 169 (tel. 200.000) aperti giorno e notte.

Farmacie aperte oggi pomeriggio

Aperte oggi dalle 15,30 alle 16,30: c.so Regina Margherita 256, p.zza Statuto 3, c. Unione Sovietica 491, via S. Marino 37, v. Milano 11, c. Giulio Cesare 24, p. Rivoli 11, v. S. Marino 69, v. Cigna 53/D, v. Genova 124, p. Lagrange 1, p. Carignano 2, c. Vittorio Emanuele 66, v. S. Donato 9, v. Madama Cristina 62, c. Racconigi 186, p. Gran Madre di Dio 1, v. Monginevro 57, v. Crescentino 34, c. Belgio 180, p. Campanella 9, v. ai Ronchi 8, c. Vercelli 111, v. Bologna 250/A, v. Chiesa della Salute 105, c. Orbassano 249, v. Gorresio 37, v. Boccaccio 16, v. Oropa 69, c. Trapani 150, c. Traiano 24, c. Sebastopoli 272, v. Lanzo 96, c. Vercelli 236, c. Traiano 86, v. Ponzio 1, c. Vittorio Emanuele 182/bis, v. Borgaro 103, v. Vibò 19, v. Bellardi 3, Scalo Ferroviario P.N. - lato partenze, v. Teodoreto 7.

Via S. Paolo ang. via Bossolasco, c.so Cosenza 39, c.so Siracusa 98, via Cimabue 8, via Filadelfia 142, via Vandalino 9/11, via Pietro Micca 2, via Monginevro 23, via Po 31, c.so Grosseto 221, largo Brescia 47, via Saluzzo 1, via della Rocca ang. via dei Mille, via Sant'Elia 6, via Nizza 183, via Barletta 84/A, c.so Regina Margherita 68, p.zza Savoia ang. via del Carmine, via Filadelfia 271/C, via Villa Giusti 7, c.so Francia 35, via Asiago 35, via Cardinal Massaia 45, via Pietro Cossa 106, via Palma di Cesnola 38, via Duchessa Jolanda 10, c.so Unione Sovietica 85, largo Toscana 50, via Carlo Alberto 24, via Nizza 354, via Valentino Carrera 88, via Oglianico 4, p.zza della Vittoria 29, via Tripoli 23, p.zza Galimberti 7, c.so Grosseto 256, via C. Colombo 42, c.so Vittorio Emanuele 121, via Frejus 100, via Livorno 2, via Monginevro 176, c.so Vittorio Emanuele 84, c.so Giulio Cesare 158, c.so Giambone 19, c.so Palermo 116, via Garibaldi 14, c.so Re Umberto 38.

C.so De Gasperi 65, p. Vittorio Veneto 11, v. Genova 84/E, v. Cibrario 72, c. Filippo Turati 46, v. C. Lombroso 30, c. Regina Margherita 134, v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo, c. Peschiera 295, c. Regina Margherita 114, c. Moncalieri 59, v. Sacchi 46, c. Toscana 107, v. Po 4, c. S. Maurizio ang. v. Barolo, c. Francia 385, v.le Mughetti 1, c. Lecce 31, v. Nizza 121, v. Pramollo 6, c. Montegrappa 55, v. Pio VII 164, v. Giolitti 2, v. S. Francesco da Paola 10, p. Bianco 10, v. Santa Teresa 21, v. Massini 24, c. Taranto 15, v. Madama Cristina 14, v. Nizza 27, v. S. Secondo 9, Strada San Mauro 35, v. Lancia 11/B, v. Arnaldo da Brescia 25, v. Santa Giulia 36, c. Sebastopoli 143, v. Di Nanni 42, c. Vercelli 197/A, p. Omero 16, v. Borgaro 56, v. Nicola Fabrizi 11, v. Candiolo 31, v. M. Lessona 25, c. Casale 71, c. Francia 212, c. Massimo d'Azeglio 100, v. delle Pervinche 43/D, p. S. Giovanni.

(Segue da pag. 4)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mincotti in Maggiora

Ne danno addolorati l'annuncio il marito **Bruno** e la figlia **Gianna**, la mamma, il fratello **Gianni** con **Franca** e **Marco**, i suoceri **Angiolina** e **Arturo**, i cognati **Vincenzo**, **Mauro**, **Giuseppina** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al professor Vincenti, al dottor Caramello e al dottor Nana, alle Suore e al personale della Clinica Bidone che con tanta amore l'hanno assistita. I funerali hanno luogo oggi 8 alle ore 14,30 nella parrocchia di San Giorgio (via Barrili 12). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 gennaio 1977.

Il piccolo **Marco** ricorda con affetto la sua cara zia **MARIA**.

Affranti per la perdita dell'amatissima **MARIA** la piangono i cugini **Carlo, Luciana, Riccardo, Enrico**.

Zia **Giuseppina** e **Irene** sono vicini a Bruno e Gianna nel ricordo della cara **MARIA**.

Guido e **Maddalena Arata** e la figlia **Piera** con il marito **Franco Mantovani** addolorati si stringono con tanto affetto al genero e cognato Gianni ed ai familiari nel ricordo e nel rimpianto della cara indimenticabile **MARIA**.

Rina Cochis in **Robbiano** e **Teresa Cambiano** in **Francone** si associano al dolore di Bruno, Gianna e famiglia.

Le famiglie **Chabert, Crosetto, Grosso, Bugnano, Asioli** e **Garaffi** commosse sono affettuosamente vicine a Gianni, Franca e famiglia.

I **Dipendenti** della **Ilca Maggiora** partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Bruno Maggiora e famiglia.

Giacomo, Rita Baltistini sono vicini a Bruno e famiglia per il grave lutto che li ha colpiti.

La famiglia **Gamba** partecipa al dolore per la perdita della cara **MARIA**.

Carlo, Mariateresa e **Francesca Emanuel** partecipano al dolore di Bruno e Gianna per la perdita di **MARIA**.

Si uniscono al dolore di Bruno e Gianna gli amici:
Riccardo e **Maria Teresa Squassino**
Michele e **Renato Doglio**
Liliana e **Mario Gurlino**
Dario e **Nella Godino**
Angela e **Gildo Micca**
Riccardo Marchisio
Osvaldo e **Daniela Castronovo**
Adolfo e **Milella Negri**
famiglia **Rolla**
famiglia **Menino**
famiglia **Forneris**
famiglia **Bruno**
famiglia **Salomone**
famiglia **Passet**

Titolari e **Maestranze Società Litia** partecipano al dolore della famiglia Maggiora per la perdita della signora

Maria Mincotti in Maggiora

— Torino, 8 gennaio 1977.

La **S.p.A. Celesiri & C.** partecipa commossa al dolore della famiglia Maggiora per l'immatura scomparsa della signora

Maria Maggiora

— Torino, 8 gennaio 1977.

La famiglia **Ottavio Tessore** inconsolabile piange la scomparsa della cara

Maria Maggiora Mincotti

— Torino, 7 gennaio 1977.

Le famiglie **Fratelli Maran Guerrino, Carlo, Sergio, Renzo** e **Cecchin Adriano** partecipano al dolore delle famiglie Mincotti Maggiora.

Mirella e **Nando Galizia** sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia.

La **Società Aro Italiana** prende viva parte al dolore di Bruno Maggiora per l'immatura scomparsa della consorte **MARIA**.

Germana e famiglia **Germano** addolorati partecipano all'irreparabile perdita.

Le famiglie **Festa** e **Lingua** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Maggiora.

Dante Godino partecipa al dolore della famiglia Maggiora e Mincotti.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Giuseppe Cattaneo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Celsa**, il figlio **Cesare** con la moglie **Renata Godio**, la sorella **Maria**, cognato, nipoti, e parenti tutti. Funerali ore 14 di oggi partendo dalla casa di cura Villa Anna Maria via Antonelli 9 Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 gennaio 1977.

Beppe e **Lena** unitamente a **Nino** e **Gianna Filoni, Aldo** e **Franca Vrabo** partecipano al dolore di Cesare e famiglia.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Azionisti, Tecnici e **Giocatori della Torino Calcio S.p.A.** si uniscono al dolore del prof. Cesare Cattaneo per la scomparsa del padre

Giuseppe Cattaneo

— Torino, 7 gennaio 1977.

Ortes e **Cecilia Pianelli** con **Cristina** e **Giorgio Giovanni Giussy** e **Nico Traversa** partecipano al lutto del prof. Cesare Cattaneo per la scomparsa del padre

Giuseppe Cattaneo

— Torino, 7 gennaio 1977.

Sono vicini al dolore di Cesare e Renata:
Norina e **Gigi Radice**
Mariuccia Ferrini
Orietta e **Beppe Bonetto**
Nino Franco
Eugenio Boccardo
Amilcare Ferretti

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Demichelis

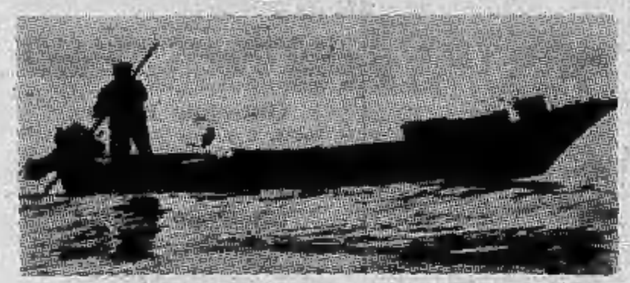
Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia **Marisa**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Marisa Zuffetti** e le amate nipotine **Luisella, Laura** e **Tiziana**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Anna [illegible] per le filiali cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 da via Antonio Cecchi, 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 gennaio 1977.

Caterina col marito **Francesco**, i nipoti **Nella, Giancarlo** piangono la scomparsa del caro **LUIGI**.

(Continua a pag. 8)

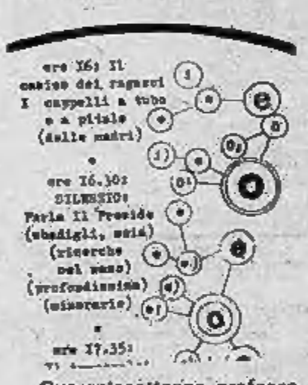
ARTISTI A TORINO di Giorgio Dell'Arti, Enrico Gastaldo

Come alternativa le fotografie...



Il difficile momento del mercato d'arte torinese, induce i galleristi a formulare proposte alternative, a proporre artisti che lavorano in gruppi ristretti o in solitudine. Trovano così spazio i « Poh! Emes Visuels » di Dino Bedino a varie mostre di fotografie. Quest'ultimo seme lanciato da Giorgio Marin e dalla galleria Documenta (ricordata da Angelo Dragone mercoledì scorso proprio in occasione della scelta di fotografie di Fulvio Ventura), è stato raccolto da altri. Ad esempio la saletta « Il capricorno » (di Alpignano, via 1° Maggio 52) presenta in questi giorni una mostra e il libro « Sensazioni fotografiche » di Ely Montari.

... e la poesia



Quarantasettenne professore di liceo, Dino Bedino è uscito dal silenzio in cui ha operato per molti anni solo nel '74, con una raccolta di poemi visuali (pubblicata a Torino dalle Edizioni Geiger) realizzata grazie allo stimolo e all'interessamento del compianto Aldo Passoni, che ritrovava nel suo lavoro la « freschezza del primo Max Ernst e il rigore di Breton ». Da allora, anche attraverso la continuità di mostre a Torino, Como, Bologna, Trento, la sua ricerca poetica e artistica è andata precisandosi e affinandosi, pur non discostandosi dalla tecnica del collage.

« Il mio lavoro ha indubbiamente matrici letterarie — basti pensare che compongo poesie "da leggere" e poesie "da guardare", che ho utilizzato il collage anche in esperimenti d'integrazione verbo-iconica (per esempio i Pohlèmes visuels del libro) e che talvolta le parole stesse, o l'alfabeto, fanno parte integrante delle mie composizioni — ma una mappa completa dei miei archetipi primari e secondari sarebbe non solo interdisciplinare ma labirintica: tanto per esemplificare, Magritte porterebbe a Borges e Borges a un'infinità di altri luoghi culturali ».

« Da qualche tempo le situazioni visive dei miei collages tendono in qualche modo a "concettualizzarsi", cioè a coincidere maggiormente con il loro progetto mentale, che generalmente è di ordine simbolico o metafisico. Negli assemblages la spinta concettuale si traduce nella trasformazione di oggetti quotidiani o alienanti in oggetti-simbolo, in metafore centrali di una condizione sottintesa o in elementi di una mitologia personale ».

Una mostra inesistente

Con folkloristica prosa, minuziosamente, nel numero di gennaio di « Linus », viene descritta sotto il titolo « Senza titolo » una mostra di Giulio Paolini nel Cimitero degli Impiccati di Torino, dietro il Balôn. L'artista sbuccia un'arancia in un loculo, polemizza con la Galleria Sabauda, fraternizza con ragazzini, invita a copiare grandi fogli bianchi, oppure a quadretti, che espone sulle rovine con titoli suggestivi.

Dovere di cronista impone di fare un sopralluogo: il Cimitero, sempre più cadente, è sbarrato da un cancello chiuso con un lucchettone tipo Pietro Micca. Non esiste mostra, il pittore è irreperibile. Si giustifica poco dopo l'autrice dell'articolo Stefania Bertola: « Era uno scherzo. Non si capiva? ». No.

Da Haiti ad Aosta

Una grande rassegna della pittura primitiva di Haiti viene presentata in anteprima alla galleria « S. Orso » (via De Tillier 8). Non si tratta di opere anonime, come ad esempio avviene per i naif di Bali che lavorano insieme nei villaggi e non tengono particolarmente alla firma, ma di un panorama che comprende, in sei artisti, le varie tendenze artistiche dell'isola. C'è anche una donna.

Marie-Claude La Tortue, *insegnante, moglie del pittore Latortue, predilige i paesaggi fantastici, le cerimonie più suggestive: dai matrimoni ai riti voo-doo.*

Smith Blanchard, *25 anni, dipinge con il padre Sisson dall'età di 12 anni paesaggi, giungle e paradisi.*

Henri-Claude Obin, *29 anni, testimone della vita di tutti i giorni della città e della campagna. André Malraux, nel '75, lo definì l'erede del grande Philomé.*

Jean-Baptiste Delnatus, *29 anni, meccanico, profondamente realista.*

Raymond Dorléans, *30 anni, ex disegnatore di cartoline d'auguri, eccelle nei paesaggi.*

Roland Blain, *42 anni, il più rappresentativo. Ex trombettista, è considerato un po' fuori ruolo come naif. Le sue giungle popolate di animali esotici alla Rousseau, sono state definite « più che un flirt con l'arte fantastica ». Nella foto, il suo « Les éléphant ».*

BORSA DELLA SPESA

di Luisella Re Alessandro Rigaldo

Da lunedì si ritornerà alle confezioni normali

Si ritorna alla normalità: si sono esaurite le scorte delle due offerte eccezionali per le feste di fine anno e dalla prossima settimana la « borsa » torna a riempirsi della frutta e della verdura che il mese di gennaio offre — a caro prezzo — in qualità e quantità limitate anche per l'inclemenza del tempo.

I nostri grossisti sono in attesa di decidere in forma definitiva i contenuti delle due borse che verranno poste in vendita da lunedì. I prezzi di oggi del mercato di via Giordano Bruno, ma soprattutto gli arrivi delle verdure di oggi e domani, saranno decisivi per l'offerta del tipo d'insalata e se sarà possibile, mantenendo il prezzo della confezione sulle 3900 lire, includere peperoni, finocchi, carciofi o pomodori che, provenienti dai mercati di Vittoria in Sicilia, dalla Puglia o da Napoli sono caricati di spese di trasporto in forte aumento.

Rimangono le offerte speciali di patate e arance a prezzi « stracciati ». Un sacrificio che il consorzio di grossisti « La borsa » continua a sostenere per favorire gli acquisti base delle massaie, per dare due prodotti validi anche per i consumatori meno abbienti ma soprattutto per svolgere opera calmieratrice sui prezzi. Principi che hanno ispirato la nostra iniziativa ma che una parte di dettaglianti, anche quelli che appaiono ancora negli elenchi di Stampa Sera, mal sopporta e provoca « sabotaggi » della « borsa ».

Ci permettano i lettori di aprire ancora una volta il discorso sulla necessità di moralizzare il commercio in un momento di estrema difficoltà per tutta l'economia. Ieri, girando fra gli stand dei mercati generali, abbiamo rilevato che i finocchi venivano venduti fra le 250 e le 300 lire al chilo, i pomodori a 350 lire, i cavolfiori sulle 400 lire con punte fino a 600, i carciofi intorno alle 180 lire. Prezzi che poi abbiamo visto raddoppiati e anche quadruplicati in alcuni negozi non solo del centro città.

Intendiamo sottolineare che non siamo disposti a subire gratuite critiche alla nostra iniziativa. Siamo dalla parte dei consumatori e la « borsa » che siamo riusciti ad organizzare con molte difficoltà non ha fini speculativi. I lettori che ci scrivono o ci telefonano ce lo confermano, anche se qualche volta fanno rilevare alcuni difetti su singole confezioni. Siamo impegnati ad andare avanti e a perfezionare l'organizzazione, eliminando ogni intoppo, compresi quei dettaglianti che hanno aderito all'iniziativa soltanto per combatterla. Questi ultimi abbiamo deciso di depennarli dagli elenchi, pubblicando nome e cognome.

● **Settimo, monorazione** — Niente più monorazione per i 400 alunni delle elementari di Settimo che frequentano la scuola a tempo pieno. Dopo le proteste di molti genitori sulla qualità del cibo, il Comune quindici giorni fa aveva sospeso il servizio. Riprenderà lunedì con la somministrazione di cibi caldi secondo la cucina tradizionale. Si ritornerà così alla refezione scolastica in funzione fino a due anni fa. Il Comune pagherà per ogni pasto 1430 lire.

LESSOLO

Convegno antigrandine

Con la partecipazione d'esperti italiani e svizzeri, si è svolto stamane a Lessolo un convegno su « L'impiego dei razzi antigrandine nel quadro degli attuali orientamenti di difesa attiva ».

Scopo principale dell'incontro, farè il punto sulla situazione in Italia e all'estero dell'impiego dei razzi antigrandine

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Risotto all'arancia

Per quattro persone: cento grammi di burro, mezza cipolla tritata fine, tre etti e mezzo di riso Razza 77, brodo secondo necessità, mezzo bicchiere di cognac, il succo di due arance, grana grattugiato. Soffriggere la cipolla in poco burro, aggiungere il riso e far tostare; versare il cognac e lasciar evaporare. Coprire di brodo e a metà cottura versare il succo d'arancia. Togliere il risotto al dente. Mantecare con burro e grana; guernire con fettine d'arancia sbucciate e spolverate di sale.

Ristorante « Al Sollazzo Gastrico »

Crêpe alla Taverna

Ingredienti per 6 persone: 1 lt. latte, 4 uova, 100 gr. farina, 500 gr. formaggio gruyere.

Rompere in una terrina 4 uova ed amalgamare bene con la farina, quindi aggiungere il latte fino ad ottenere una pastella. Scaldare una padellina nera ed ungerla con una cotenna di prosciutto. Versare un mescolino di pastella, cuocere da ambo le parti. Nel frattempo preparare una fonduta con del formaggio gruyere. Dopo aver fuso il gruyere aggiungere un po' di besciamella e del prosciutto cotto tritato molto fine, miscelare tutto e far raffreddare. Disporre quindi le crêpes su un tavolo e su ognuna mettere un cucchiaio di fonduta quindi ripiegare come dei cannelloni. Servire gratinati al forno.

Ristorante Taverna Verde - Anzasco

Fusilli al Torchio

Preparare una normale salsa di pomodoro; in una padella a parte, soffriggere una noce di burro, con 50 gr. di prosciutto crudo tagliato a dadini, aggiungere la salsa di pomodoro già preparata e 1/4 di panna liquida; fare cuocere in abbondante acqua salata 500 gr. di fusilli, colagarli e metterli nella padella, amalgamare il tutto a fuoco vivo e aggiungere una manciata di formaggio grattato e servire.

Ristorante « Il Torchio »

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): 80 artisti.

DOCUMENTA (v. S. Maria 2 - tel. 515.304): Acquarelli e disegni del periodo simbolista. Fotografie di Fulvio Ventura.

FOYER TEATRO ERBA: 4-16 gennaio Garaventa pittore e tecnico.

FONDATION EMILE HUGUES - Château de Villeneuve Vence (Francia): Exposition rétrospective de H. Maurice Cahours.

LA COLOMBA (v. G. Bidone 5-F - tel. 682.180): Gentilini, dipinti.

LA CONCHIGLIA: Fabrizio Avogadro.

LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Battisti 17): I due Rinaldi.

NARCISO (p. C. Felice 18, telefono 543.125): Grafica contemporanea.

PIRRA (Bava 4): E. Chappel, pastelli.

PIRRA (c. Cairoli 52, tel. 877.344): Edouard Chappel, olii

RICERCHE (G. Casalis 12 - 760.501): pers. Enzo Sclavolino.

ROSARIA ARTE (tel. 877.387): Grafica contemporanea.

S. GIORS (v. S. Simone 1): M. Lupani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: X Mostra S.T.A.M.

DANTESCA: Enrico Della Torre.

ESKENAZIARTE (Massena 19): personale Francesco Maiolo.

LA BESSOLA (v. Po 9): Personale di Alan Sundberg.

LA GIOSTRA - Asti: Tadao Nomachi

LA PARISINA (c. Moncalieri 47): disegni Bonnard, Klint, Kokoschka, Mucha, Pascin, Schiele, Vuillard.

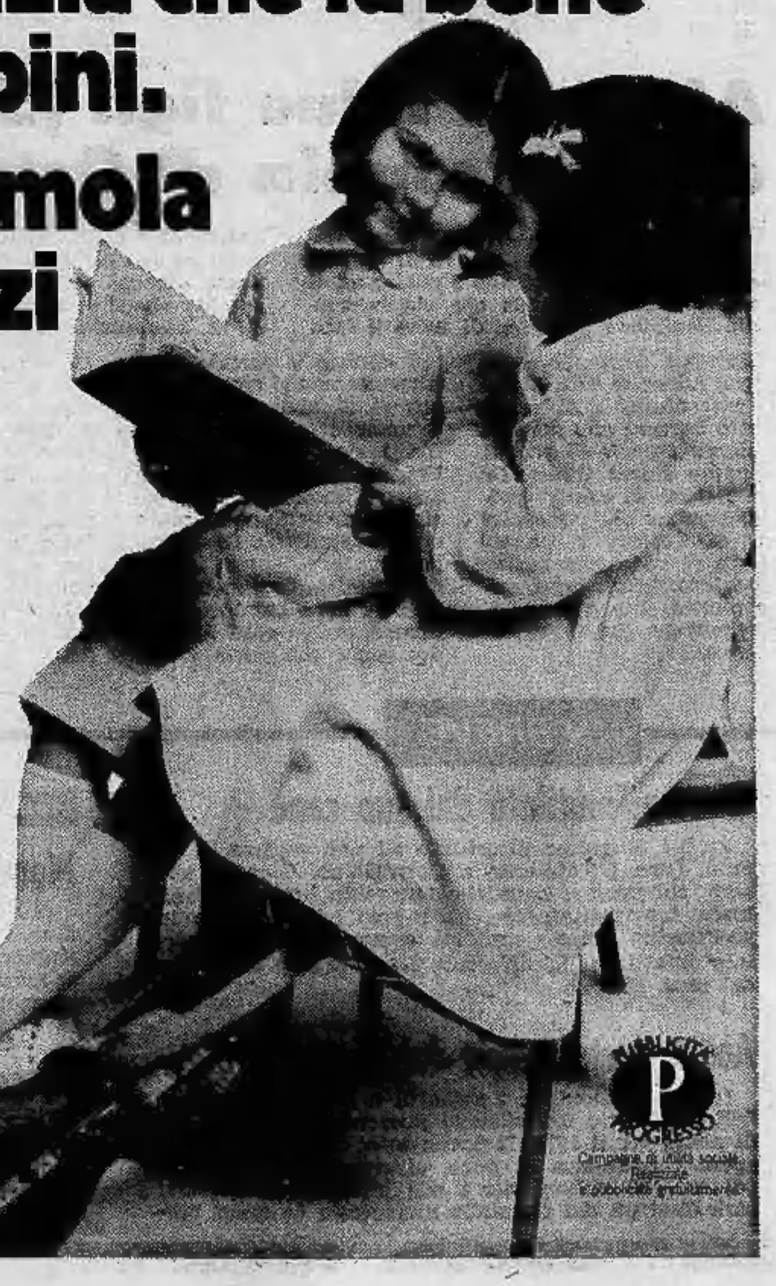
LE IMMAGINI: Paulucci, opere '41-'55.

MARTANO: Ugo Sirina.

VIOTTI: Speciale grafica.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 omaggio a Marilyn Monroe « Facciamo l'amore » di G. Cukor con M. Monroe, Y. Montand, T. Randall Stati Uniti 1960 - col. min. 120).

Un'amicizia che fa bene a tutti i bambini. Difendiamola dai pregiudizi dei grandi.



I bambini non hanno pregiudizi. Prendiamo esempio dai bambini.

Difendiamo quest'amicizia da tutti coloro che spesso la ostacolano perché hanno paura di chi sembra diverso.

In realtà, i bambini handicappati non sono diversi dagli altri bambini.

Sono solo più sfortunati.

E hanno quindi diritto – come tutti i bambini – ad andare a scuola.

Bisogna che Stato, Regioni, Province e Comuni si decidano ad affrontare il problema una volta per tutte.

Bisogna che le autorità scolastiche si impegnino di più per superare la mancanza di mezzi e di strutture.

Bisogna che i genitori degli altri bambini mettano da parte i loro egoismi.

Bisogna che tutti, insomma, ci liberiamo dei nostri pregiudizi e sentiamo l'importanza di compiere uno sforzo per aiutare i bambini handicappati ad inserirsi nella scuola e nella società.

Aiutiamo i bambini handicappati a inserirsi nella scuola.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Campagna di utilità sociale. Ricerche e coordinamento grafico

ALBA: s'allarga lo scandalo delle frodi vinicole

40 DITTE INVECCHIAVANO BAROLO CON L'ETICHETTA

ROBERTO BIASIOL

ALBA — La notizia: Sei noti produttori di vini dell'Albese sono stati denunciati al Nucleo repressione frodi per aver posto in commercio vino barolo e barbaresco con etichetta 1964, mentre all'analisi il vino contenuto è risultato di annate posteriori e precisamente tra il '66 ed il '70. Conosciamo alcune delle ditte denunciate — Serio Borgogno e Francesco Damiano di Barolo, Giovanni Conterno di Monforte d'Alba, Livio Minuto il Barbaresco, Ferruccio Nicolello di Alba e Romano Adriano di Roddi — quasi tutte favorevolmente note fra gli intenditori di non facile contentatura e siamo rimasti francamente stupiti dal fatto.

Per lo più sono condotte infatti da vignaioli e produttori stimati ed i loro vini vengono acquistati con fiducia. Quindi abbiamo voluto approfondire l'indagine. Ci siamo recati presso l'ufficio repressione frodi ed abbiamo interpellato il dott. Campanello che dirige il laboratorio d'analisi e ci siamo fatti spiegare il metodo d'analisi.

Ci dichiara il dott. Campanello: «Gli esperimenti nucleari russo-americani hanno portato nel tempo ad una variazione di radioattività ed ogni annata presenta una variante. Per esempio nel 1958 la curva della radioattività era 13, nel 1963 era 26! Nel 1964 ha cominciato a decrescere sino alla fine degli esperimenti nell'atmosfera a seguito dei noti accordi. In base a ciò s'è determinato che i vini del '64 presentavano una certa radioattività (naturalmente innocua), mentre nei vini del '66, '69 e '70 la radioattività è minore, quindi prelevando presso i produttori bottiglie di barolo e barbaresco dichiaranti in etichetta l'annata 1964, con il metodo sintillografico abbiamo stabilito che il vino non corrispondeva all'annata dichiarata, ma bensì era di vendemmie più recenti».

Abbiamo quindi interpellato il sostituto procuratore della Repubblica di Alba dott. Ferrero, uno dei magistrati più preparati in Italia in materia enologica. Questi ci ha confermato le denunce ed il processo per il 21 febbraio. «Questo è solo un primo gruppo di ditte denunciate — ha aggiunto —, infatti sono oltre 40 le case che saranno incriminate».

Non vogliamo anticipare nulla anche perché la difesa dei sei denunciati ha chiesto una contro-analisi, ma confidiamo nella giustizia.

Troppo vino del 1964 è ancora in circolazione!

BORGO D'ALE

Si cercano gli assassini

CIGLIANO — (n. o) I carabinieri di Borgo d'Ale stanno ricercando gli assassini che venerdì notte hanno soffocato la pensionata Giovanna Bertelli, di 78 anni, per rubarle banconote e buoni fruttiferi dei quali non è ancora stato stabilito l'ammontare.

Potrebbe trattarsi di due giovani visti a bordo di una «Ford Escort» color amaranto, targata Vercelli, rubata il 3 gennaio a Santhià, vista circolare proprio a Borgo d'Ale.

Stamane la salma della vittima sarà sottoposta ad autopsia nell'obitorio del cimitero comunale.

UOMINI E COSE

Due chiacchiere con De Chiesa

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — Paolo De Chiesa, 20 anni, atleta della «valanga azzurra», recentemente protagonista dello sciopero di Kranjska Gora, è oggi un modello per diversi adolescenti. Le prime vittorie di Paolo nascono ai «trofei di Topolino» e proseguono con le nazionali azzurre minori: ai campionati juniores italiani del 1971, Paolo s'impone nello slalom speciale davanti ai giovani Radici, Gros, Thoeni («Il mio ricordo più bello», confessa oggi Paolo). Poi le altre vittorie che tutti conoscono.

«Mi stupisce essere un modello — dice Paolo —, *io penso di avere offerto un unico esempio, o meglio una proposta: quella dello sci. Le mie vittorie hanno certamente contribuito a portare gente nuova allo sci. Molti giovani si sono riversati sulle piste innevate, i clubs si organizzano e moltiplicano le loro attività nella zona. C'è più movimento che non qualche tempo fa».*

In questa valanga, fatta di giovani nati in zone alpine dove l'uso degli sci è fondamentale, spiccano due «cittadini»: De Chiesa e Radici, l'uno figlio di un noto dentista, l'altro di un industriale. Questo vuol forse dire che, se papà ha i soldi, si riesce comunque a diventare campioni?

«No, certamente. Ho visto molti giovani mantenuti dalle loro famiglie in zone alpine lungo tutto l'anno, seguendo lezioni «private» e usando attrezzature raffinate, che non hanno ottenuto risultati».

De Chiesa, dopo un breve periodo di indisposizione, appare oggi in forma, rilassato e pronto ad affrontare la Coppa del Mondo, il cui prossimo appuntamento è per il 12 gennaio a Ebnat Kappel. *«E' un massacro, con continui spostamenti da un Paese all'altro e perfino da un continente all'altro. Quello che oggi guasta nello sci sono gli interessi commerciali di molte industrie, che sono aumentati in modo vertiginoso dato il volume d'affari e che schiacciano, con il loro peso di pubblicità e di denaro, l'atleta».*

Affidano i due figli (5 anni e 4 mesi) ad una coppia di Orta e scompaiono

ORTA SAN GIULIO — (t. m.) Due bambini, uno di cinque anni, l'altro di appena quattro mesi e mezzo, sono i protagonisti d'una misteriosa vicenda che sta interessando l'opinione pubblica di tutto il lago d'Orta: la sera di Capodanno sono stati affidati ad una famiglia di Pettenasco, un comune a pochi chilometri da Orta, da due persone che si sono presentate come «amici di conoscenti». Poi sono scomparsi.

Giuseppe Armando e la moglie Adele, di 57 e 47 anni, raccontano: *«Abbiamo sentito bussare alla porta e ci siamo trovati di fronte un uomo e una donna. Ci hanno detto di essere amici di persone che conosciamo, di Torino, e hanno chiesto se potevamo custodire i loro figlioli per qualche giorno, fino a domenica 9 gennaio. Poi se ne sono andati».*

I coniugi Armando stranamente non si sono preoccupati di andare a fondo e hanno accettato in custodia i due bambini. Sembra, che per convincerli a tenere i bambini, i due «torinesi» abbiano consegnato un «indennizzo» di 50 mila lire.

La notizia è trapelata in paese e sono cominciate le processioni in casa Armando: gente che porta viveri (le condizioni della coppia non sono floride); ieri, addirittura, una madre si è portata a casa il bimbo più piccolo per *«curarlo meglio»*. Tra le tante persone che hanno, un po' per umanità, un po' per curiosità, fatto la spola tra Pettenasco e la frazione Crabbia, non potevano mancare i carabinieri di Orta, che si stanno ora occupando del caso.

Borseggiato da 30 anni ritrova la tessera

ALESSANDRIA — (t. m.) Borseggiato del portafogli nel 1946, quand'era un giovane trentenne, Virginio Beltrami, via Marengo 129, oggi di 61 anni, s'è visto restituire in pretura una tessera di riconoscimento sottrattagli insieme col denaro. Pare che qualcuno avesse provveduto ad imbucare il documento d'identità rubato

IN BREVE

Genova: mutilata dal suo cane

(g. b.) Singolare infortunio ad una ragazza di 16 anni, Gina L., abitante a Cornigliano. Giocava ieri sera, col proprio cane che teneva in braccio. L'animale, inavvertitamente, ha morso ad un tratto la padroncina che s'è contorta gemendo: aveva riportato infatti la parziale amputazione del capezzolo del seno sinistro.

Aosta: forte deficit del Comune

(g. g.) Ammonta a 2 miliardi e 712 milioni il deficit finanziario del bilancio preventivo del Comune di Aosta per il 1977. Il documento, che prevede una spesa complessiva di poco superiore ai 6 miliardi (di cui 169 milioni per i soli interessi di mutui), sarà discusso dal Consiglio municipale (e quasi certamente approvato, data l'attuale convergenza assembleare) nella seduta di dopodomani, lunedì 10.

Mondovì: chiusa fabbrica per furto

(t.) Chiederanno il ricorso alla Cassa integrazione a zero ore per tutto il personale i proprietari dello stabilimento Moditalia, dove ignoti ladri l'altra notte hanno rubato abiti e stoffe per 50 milioni. Il furto ha messo i proprietari dell'azienda nella impossibilità di fornire lavoro ai vari reparti.

Vercelli: sussidi all'agricoltura

(w. n.) La Provincia di Vercelli, per favorire il mondo agricolo, ha disposto contributi alla cooperazione ed al miglioramento della viabilità rurale, per complessivi 95 milioni. Per le cooperative gli interventi assommano a 65 milioni.

(Segue da pagina 6)

in seguito a grave incidente stradale la morte ha sottratto all'affetto dei suoi cari

Tommaso Rubatto
(Tom)
di anni 38

Costernati ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Antonietta**, la piccola **Simona**, la mamma e il papà, lo zio Salesiano **Giovanni**, le zie **Marisa** ed **Elide**, la suocera, i cognati, i cugini **Cesare** con famiglia e **Pierluciano**, parenti ed amici. Dopo la benedizione presso il cimitero di Rivoli, sabato 8 gennaio alle ore 8,45, la cara salma proseguirà per Greve ove si svolgeranno i funerali.
— Torino, 7 gennaio 1977.

Sebastiano Ferraro e figlie, con animo profondamente addolorato, piangono la prematura perdita del caro **TOM**.

Paolo Montrucchio e i dipendenti e collaboratori tutti della **Lincolnia Volvo** si uniscono al dolore del signor Umberto Rubatto per la perdita irreparabile del figlio **TOM**.

Lilla e **Franco Ubertino** con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la perdita del caro **TOM**.

I fratelli **Gilli** partecipano al grave lutto dell'amico Umberto Rubatto per la perdita del figlio **TOM**.

Si uniscono al dolore le cugine **Rita, Rosina, Giuseppina Voletto** e famiglie.

«In verità ti dico oggi sarai con me in paradiso»

Gli amici **Carlo, Giovanni, Dina Masi** e **Sandra Riboldi** addolorati piangono la scomparsa dell'amico e compagno

Tommaso Rubatto
— Torino, 8 gennaio 1977.

Unendosi al dolore della famiglia piangono inconsolabili il caro **TOM**.
Gina Carlo Alessio
Luciano Andreone
Donato Baccaro
Dino Bona
Carmela Bonghi
Franco Brondolo
Pippo Borsone
Palmira Canzian
Edoardo Corievesio
Aldo Chiorino
Germana Ceruiti
Pinin Defacis
Grazia Denicola
Peppe Gala
Giorgio Gambaluaga
Gino Gealnatti
Mario Giavelli
Paolo Longo
Elisabetta Mautino
Enrico Menzi
Roberto Montagner
Giovanni Murtari
Fabrizio Pellegrini
Rosa Prioli
Giovanni Provera
Carmela Russo
Maurizio Scovino
Giacomo Toppati
Franco Valente
Enrico Viola

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Maestranze tutte della **I.L.M.A.C. Cafasse** prendono viva parte al dolore della famiglia Ardissone per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Carlo Ardissone
Consigliere d'Amministrazione della Società
— Cafasse Torinese, 7 gennaio 1977.

Prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Carlo Ardissone
Giuseppe Arioli
Armando Caporossi
Wladimiro Livianoni
Elvio Merlo
Ettore Giacomelli
Rita Benedetto
Angela Farina
Roberto Viano
Silvio Cignetti
Franco Tassotti
Francesco Sferrantino
Carlo Graglia
Arturo Albertone
Giovanni Ferrero
Paolo Giacomotti
Bruno Riassetto
Attilio Gozzi
Raffaele Barbieri
Ernesto Martinetto
Gino Papuli
Piero Matica
Arnaldo Stradella
— Nole Canavese, 7 gennaio 1977.

L'ing. **Ermanno Bertoldo** e **Cristina Coda-Bertoldo** partecipano all'improvviso lutto che ha colpito la famiglia Ardissone per l'improvvisa scomparsa del carissimo Amico e Maestro

ing. Carlo Ardissone
— Grosso Canavese, 7 gennaio 1977.

Tomaso Botti e **Carla Botti-Bertoldo** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Ardissone per l'improvvisa scomparsa del carissimo Amico

ing. Carlo Ardissone
— Nole Canavese, 7 gennaio 1977.

Tragico incidente ha stroncato la vita di

Delia Carosso in Vigna
di anni 57

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito **Gino**, i figli: **Piera** col marito **Renato Rambaldelli** ed i piccoli **Giorgio** e **Laura**, **Dario** con la moglie **Carla Borraccino** ed il piccolo **Daniele**; il fratello **Corrado**, la sorella **Elvira**, i cognati **Pasquale** e **Rita**, la nipote **Marina** con il marito Franco Ricauda e bimbi, la figlioccia **Mirella**, cognate, nipoti e parenti tutti. La benedizione avverrà lunedì 10 gennaio ore 9,30 presso l'Istituto M. Legalo (via Chiabrera 37); indi la cara Salma proseguirà per Castelnuovo Calcea ove seguiranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 gennaio 1977.

La famiglia **Borraccino** partecipa sentitamente al dolore della famiglia Vigna.

Teresa Pogliano Vigna con i figli: **Franco, Paolo, Liana, Mario, Silvio, Giorgio** e rispettive famiglie sono uniti nel dolore per la perdita della cognata e zia

Delia Vigna
— Torino, 7 gennaio 1977.

Elia Vigna con **Sergio, Annamaria** e famiglie piangono **ZIA DELIA**.

Caterina Pogliano Barale e figlie partecipano al dolore per la perdita della signora

Delia Vigna
— Torino, 7 gennaio 1977.

Vera Forzani Pogliano e famiglie partecipano al lutto della famiglia.

Gli amici **Piera** e **Augusto Maritan** e figli partecipano al dolore della famiglia Vigna.

Lucia Rambaldelli è vicina nel dolore al marito e figli.

Guido e **Marcos Gorgoso** partecipano al dolore di Dino e Irene per la scomparsa della mamma

Gita Modenese
— Torino, 8 gennaio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bosio
di anni 60
pensionato «La Stampa»

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina Alfero**, il fratello **Tino** e la moglie **Elsa**, le cognate, i cognati, i nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luigino Scorzino per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 8 c.m. ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Sanfrè (CN). Partenza da Torino via G. Camino 16, ore 14. Servizio pullman accompagnamento.
— Torino, 7 gennaio 1977.

La Direzione Amministrativa e i **Dipendenti** dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giuseppe Bosio
— Torino, 7 gennaio 1977.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del Socio

Giuseppe Bosio
— Torino, 7 gennaio 1977.

I Colleghi del Reparto Spedizione partecipano al dolore della moglie per la scomparsa dell'ex vice capo reparto

Giuseppe Bosio
— Torino, 7 gennaio 1977.

Amici e colleghi de «La Stampa»
Angelo Mostrù
Antonio Cogoni
Antonio Gola
Bruno De Agostini
Candido Casarotti
Cesare Mattrel
Dino Guzzoni
Elio Valetto
Ettore Bedoni
Emiliano Gramaglia
Francesco Pucci
Franco Matta
Fratelli Olivero
Gianfranco Quaranta
Guido Navone
Giorgio Stramignoni
Giorgio Casaccia
Giusto Ferpotto
Luciano Tirri
Luigi Gambino
Mario Dell'Omo
Mario Miglio
Mario Perrone
Mario Stiatti
Onorino Chiabotto
Placido Grassi
Piero Gatti
Pietro Favarino
Pietro Penna
Sergio Artsalo
Sisinio Mosca
Venanzio Desandre
Virgilio Gorrino

Giacinto e **Maria Siccardi** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **Amici** e i **Colleghi** del **Laboratorio Analisi** dell'**Ospedale Infantile** ricordano con affetto e rimpianto il

dott. Giuseppe Rita
aiuto del Laboratorio

e partecipano al dolore delle famiglie Rita e Serale.
— Torino, 5 gennaio 1977.

Lilli e **Federico Levis** partecipano addolorati al lutto della famiglia per la morte del caro **GIUSEPPE**.

Giorgio Malvestio
Guido e **Marco Forni**
ricordano l'amico **GIUSEPPE** e prendono parte al dolore di Marvi.

Sono vicini a Marvi:
Franco Altare
Ferdinando Battistini
Gianni Bocetti
Guglielmo Bracco
Wilma Calieri
Marina Conretto
Valeria e **Franco Degani**
Alberto Iavarone
Nello e **Giovanna Leone**
Maddalena Salita
Aurelio Viretto

Il Direttore ed il Personale docente e non docente dell'Istituto di Patologia Generale dell'Università di Torino partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Giuseppe Rita
— Torino, 6 gennaio 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Filippo Bandieri

Addolorati lo annunciano i figli **Ettore, Carlo**, con le mogli **Maria Teresa** e **Marisa**, i nipoti: **Filippo, Cinzia, Ettore**, la sorella Teresa e parenti. Un particolare ringraziamento alla signorina Carla, al reverendi don Battaglino e don Stella al medico curante ed al personale tutto de «La Residenza» di Rodello d'Alba. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— Torino, 6 gennaio 1977.

I cugini **Querzoli** e **Sarolselli** piangono con i famigliari il caro **FILIPPO**.

Le famiglie **Bellino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **FILIPPO**.

Luigi, Caterina Verzelli e famiglia, **Angela Mascero** prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro **FILIPPO**.

Sono affettuosamente vicini a Carlo, Marisa e Ettore, gli amici:
Renzo, Ester Bertotto
Mario, Carla, Pierluigi Fontana
Davide, Brunilde Gillo
Giovanni, Carla Massaglia
Beppe Miglietta
Leo, Gabriella Picciaini
Ezio, Rina Uberti Bona

La famiglia Giraldo partecipa commossa al dolore della famiglia.

Amici e **Collaboratori** della **Direzione Amministrativa Lancia** partecipano al lutto del rag. Carlo Bandieri.

E' mancato

Corrado Boccato

Addolorati lo annunciano i figli con famiglia e parenti. Funerali oggi 8 gennaio ore 10,15 da ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 5 gennaio 1977.

La **Tardito S.p.A.** sentitamente partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Elio Boccato per la scomparsa del **PADRE**.

Prendono parte al cordoglio dell'ingegner Elio Boccato gli amici:
Eugenio Assaldi
Marcellino Gavio
Attilio Mondini
Eraldo Pareglio
Natale Sodero

Sono vicini all'ing. Elio Boccato:
Vincenzo Licciano
Manlio Marmon

Cristianamente è mancata

Teresa Barale
anni 77

Lo annunciano la sorella **Rosalia**, i nipoti **Domenico** e **Piercarlo Barale, Maria** e **Francesco Lanfranco**, i cugini **Giuseppe** e **Giovanni Barale** e famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Franco Aizori. Funerali sabato 8 gennaio ore 14,30 parrocchia S. Cassiano, Grugliasco.
— Grugliasco, 7 gennaio 1977.

VARIETÀ

150.000 lire per Ringo Starr

Ha vinto un torinese

STAMPA SERA — **RADIO MONTE CARLO**

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo «Un milione per riconoscerlo», sono il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: **Radio Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).**

Il signor Luciano Alessandria, abitante a Torino, in corso Farini 32, ha vinto 150.000 lire partecipando al gioco «Un milione per riconoscerlo». Il personaggio da indovinare era Ringo Starr. «Un milione per riconoscerlo» è una trasmissione a premi, che va in onda tutti i giorni salvo la domenica, dalle 13 alle 14, e in cui il gioco consiste nel riconoscere un personaggio del mondo dello spettacolo, dello sport, della cultura, dell'attualità in genere, attraverso le indicazioni che si possono trarre dai titoli e dalle parole delle canzoni che vengono mandate in onda durante la trasmissione.

Il premio in palio è di un milione di lire, se si individua il personaggio attraverso le indicazioni della prima canzone. Man mano che si passa ad altre canzoni e, quindi, aumentano le indicazioni, la somma ovviamente diminuisce: 800 mila dopo la seconda canzone, 500.000 dopo la terza e così via.

Per partecipare al gioco basta telefonare al 507.701 di Radio Monte Carlo, mettendosi così in comunicazione con l'annunciatrice della trasmissione, Luisella, che provvede ad inserire l'ascoltatore in diretta, dialogando con lui.

Ma c'è anche un altro modo per partecipare: basta compilare il tagliando che da oggi viene pubblicato ogni giorno su Stampa Sera, ritagliarlo, incollarlo su una cartolina postale ed inviarlo a Radio Monte Carlo - Principato di Monaco. Sul tagliando, non si deve indicare il nome del personaggio, ma solo il proprio nome, cognome e indirizzo.

Fra tutti i tagliandi pervenuti ogni giorno a Radio Monte Carlo sarà estratto a sorte un vincitore.

SPECIALE NEVE

SCI DA CAMPIONE SCI DA TURISTA

GIORGIO DESTEFANIS

Se i «domenicali» avessero gli sci come Gros o Thoeni scierebbero bene come loro. Naturalmente le cose non stanno proprio così, ma quasi. I materiali a disposizione dei grandi atleti, non solo consentono prestazioni agonistiche ad altissimo livello, ma sono anche molto più facili da maneggiare. La «spatola» (la punta, per i profani) degli Spalding di Thoeni o dei Rossignol di Gros è proporzionalmente morbida rispetto alla coda che è molto più rigida. Per il turista è tutto uguale.

«Perché, se gli sci da gara sono più facili, non vengono venduti anche a noi poveri mortali anziché solo ai "mostri" degli slalom?», si chiedono gli appassionati. «Essenzialmente perché gli attrezzi dei campioni sono troppo fragili», risponde Luigi Forlini, direttore commerciale della ditta che importa in Italia i Rossignol (gli sci di Gros, Plank, Amplatz, Bieler e tanti altri). «Possiamo dire, per assurdo, che se un campione rompesse anche un paio di sci per gara non importerebbe niente a nessuno. Il turista non se lo potrebbe certo permettere. Né la casa di rimborsargli tutte le eventuali rotture».

Problema di costi

Eppure i materiali di costruzione, come confermano sia alla Rossignol che alla Spalding, sono esattamente identici: stesse colle, stessa lega di vetro, stesso poliuretano, eccetera. Ma allora dov'è la differenza?

«Nella fase di rifinitura», spiega ancora Forlini. «Gli sci da atleta vengono prodotti separatamente ma da una macchina uguale a quella che sforna quelli di serie. Le differenze vengono dopo, nel finissaggio. Per uno sciatore leggero ed agile come Radici, ad esempio, si tolgono rinforzi e strati di plastica o metallo dalla punta. Per Bieler o Gros, che sono più pesanti, invece, se ne lasciano altri. Certamente si avranno sempre sci meno duri di quelli che si mettono in commercio, ma sempre per quel problema di solidità».

Rimane comunque il dubbio che qualche sciatore particolarmente ricco o spendaccione sarebbe ben contento di avere sci più fragili, ma «belli» (cioè facili e che tengono sul ghiaccio) come quelli dei campioni. «Di soldi dovrebbe averne veramente molti», conclude il direttore commerciale della Rossignol italiana. «Non possiamo dimenticare il fondamentale rapporto fra costi e tempi di lavorazione: se ogni paio di sci messo in vendita portasse via tanto tempo come quelli dei nazionali, costerebbe di gran lunga di più di quanto già non costi».

Dove si scia

PROVINCIA DI TORINO: Balme centimetri 100; Bardonecchia - Colomion 50-160; Melezet Sellette - Cresta Seba 140; Fregiusta - Jafferau - Ban 60-200; Ceresole Reale 135; Cesana - Sansicario 45-70; Monti della Luna 45-200; Chiomonte - Pian dei Frais 35-120; Claviere - Conca Gimont 135-180; Giaveno - Alpe Colombino - P.t Aquila 50-170; Oulx-Beaulard Rifugio Rey 35-140; Pragelato - Clot La Soma 90-180; Maidette - Cima Fiz 120-200; Frail - Alpet - 13 Laghi 100-200; Sauze D'Oulx - Sportinia 55-170; Genevris 170; Tripiex 200; Sestriere - Sises 150; Grange Sises 160; Torre Pellice - La Sea 20; Usseglio - Pian Benot 150; Viù - Colle del Lis 80.

PROVINCIA DI CUNEO: Artesina (Frabosa Settana) 60-160; Briga Alta - Plateau 65-180; Chiusa Pesio - Pian Besco - Certosa 10-45; Crissolo 65-170; Entracque 30; Frabosa Soprana 20-100; Garessio - Valle Casteri - Carpanetto 30-80; Limone Piemonte 100-180; Lurisia - Colle Pigna - Moriè 60-160; Pontechianale 80-150; Prato Nevoso (Frabosa Sottana) 100-150; Sampeyre Capoluogo - Becetto 30-80; S. Giacomo - Cardini (Roburent) 30-70; St. Grée - (Viola) 25-100.

PROVINCIA DI NOVARA: Bannio Anzino - Val Baranca 60-170; Formazza 75-140; Macugnaga 50-450; Oggebbio - Piancavallo 50; Premeno - Pian di Sole 45; S. Maria Maggiore - Piana Vigezzo 50-115.

PROVINCIA DI VERCELLI: Alagna 40-260; Alpe di Mera 190; Bielmonte 50-80; Oropa - Mucrone - Camino 100-260.

CONSIGLI

Attrezzi sempre in ordine

Se per i moderni scarponi «tutto plastica» non è necessaria alcuna cura particolare, ci sono poche utili operazioni che è opportuno compiere per gli sci. Prima di tutto tappare le righe nella soletta dello sci e rifilarne le lamine. «La frase che si sente dire: "Tanto per come scia io va tutto bene", è una grossa sciocchezza», dice Bruno Piazzalunga. «Quanto più lo sci è in buone condizioni, tanto più facile è sciare». E per mantenere «gli attrezzi» in discreta efficienza non ci vuole molto.

«Bastano una lima da ferro e un candelotto di kofix (anche se adesso non si chiama più così) che si possono comperare in qualsiasi negozio di articoli sportivi — spiega Piazzalunga —. Per fare il filo alle lamine si appoggia la lima perfettamente piatta sul fondo dello sci e la si passa premendo con forza fino ad eliminare ogni sbavatura. Poi, si fa la stessa cosa sulla parte laterale della lamina. Lo spigolo che si crea deve essere ad angolo acuto e non ottuso, altrimenti addio sci. Per riparare i buchi nella soletta si cola nelle scalfiture la plastica incandescente del candelotto, e, quando si è raffreddata, si elimina la parte in eccedenza lisciando con un raschietto d'acciaio. Il tutto si completa con una bella sciolinatura che ingrassa il fondo e lo rende più scorrevole».

123

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO
ovvero "L'angelo d'oro"

La giovinetta mentiva, ma seppe farsi tanta forza, che il fratello, rivedendola il domani tranquilla, sorridente, non suppose come la poverina avesse passato una notte atroce, martoriandosi il cervello ed il cuore, che ne era uscito affranto. Poi, il suo spirito tornò a rasserenarsi; le parve di essersi liberata da un incubo e non pensò più a Carletto.

Il dottor Palmanova procurò alla fanciulla un buon posto da cassiera, in uno dei principali magazzini di biancheria del centro. Lo zoppetto, accompagnava la sorella al mattino e andava a riprenderla alla sera, dopo uscito dal suo lavoro. Una mattina si imbatterono in Aurelia. Tea l'avrebbe volentieri schivata, ma la malvagia ragazza le si fece incontro decisa, fingendosi lietissima di quell'incontro. Tea apprese così da lei che era stata licenziata, perché, diceva, aveva preso le sue difese presso chi la calunniava. Dovette prometterle che si sarebbe interessata per un posto nello stesso magazzino dove lavorava, e andò al lavoro turbata, certa che quell'incontro le avrebbe portato sfortuna. Mignolino, invece, sembrava affascinato da quella bella ragazza, che gli aveva fatto gli occhi dolci. Egli pensava con piacere che la sera stessa l'avrebbe rivista, perché essa si sarebbe recata da loro. Era quasi mezzogiorno, quando entrò nel magazzino uno zerbinotto sui cinquantacinque anni, che si dava le arie di un giovane. La padrona, la buona signora Margherita, e tutte le commesse, si affollarono intorno a lui, perché era uno dei migliori clienti. Egli sembrava bearsi per tutte le attenzioni dovutegli da parte di quella gioventù, ma rimase sorpreso nello scorgere, ad un tratto, la nuova commessa.

— Sangue di un Giuda! — esclamò, rivolgendosi alla signora Margherita. — Chi è quella ragazza straordinariamente bella?

— E' la nuova cassiera, signor barone Scarpa.

— Mi farete l'onore di presentarmela?

— Certamente!

Per concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

124

Tea provò un'istintivo ribrezzo per quel vecchio ritinto. Ebbe anche l'impressione di averlo già visto, e questa impressione si acuì quando egli le fece delle domande sulla sua vita passata, e le chiese il nome.

Il barone si era allontanato da poco, e Tea era ancora turbata e pensierosa, quando entrò una signora bellissima, nel fiore dell'età, accompagnata da un giovanotto sbarbato, che le assomigliava molto. Alina e suo figlio entravano per la prima volta in quel negozio.

Tea vide la signora volgere macchinalmente gli occhi verso di lei, poi turbarsi fino quasi a cadere per terra.

— Che hai, mamma? — le chiese suo figlio.

— La signora vorrebbe sedersi un momento? — chiese invece Tea. Alina si riprese subito. Fece un gesto vago, e rispose alla giovane:

— No, grazie. — Poi, le passò davanti, altera, per recarsi al reparto della biancheria.

Alina aveva creduto di rivedere, dopo tanti anni, Fosca, colei che le contendeva il fidanzato, che allora amava sopra ogni cosa al mondo, interrogando con noncuranza la proprietaria, seppe che si chiamava Molinaro, e dovette compiere uno sforzo sovrumano per non lasciar scorgere il suo turbamento nell'udire quel nome.

Quando si diresse al banco di Tea per pagare, Alina si era ormai ripresa. Il barone, intanto, porgeva un biglietto da cento lire alla cassiera sussurrandole:

— Vorrei, invece di questo biglietto, mettere il mio cuore nella vostra manina e costringervi ad accettarlo!

Tea lo squadrò da capo a piedi e gli rispose brusca:

— Nessuno mi costringerà mai ad accettare un'offerta che disprezzo. Ecco il resto, signore!

Il barone Scarpa uscì dal magazzino furente, masticando fra i denti oscure minacce, mentre si avvicinava alla cassa la signora Ostiglia.

— Manderete la biancheria da me acquistata a casa Ostiglia — disse. Questo è l'indirizzo.

— Lo conosco già, signora. Mi fu dato dal signor Carletto, che doveva mandarle un giorno una pezza di tela.

Alina sorrideva lievemente beffarda.

— Ah, Carletto, il vostro amico d'infanzia!

— No, signora — rispose la ragazza, guardandola francamente — il direttore del magazzino dove ero impiegata. L'amico d'infanzia non esiste più.

— Dite il vero?

— Non ho l'abitudine di mentire. *(continua)*

A COLLOQUIO C

11

TORINO COM' ERAVAMO

Gli ambienti letterari del passato La scrittrice Carola Prosperi rievoca il suo incontro con l'autore di "Cuore" A pranzo con Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti

CAROLA PROSPERI

Dato che si sapeva che ero figlia di povera gente qualcuno avrà creduto che la mia adolescenza fosse infelice in confronto a quella delle altre ragazze che si divertivano. Errore! Io vivevo sì tra casa e scuola perché i miei genitori avevano l'ambizioso disegno di fare di me una maestra elementare. Tornavo a casa da scuola a piedi, dal corso Valentino, dove era la scuola « Domenico Berti », fino a Piazza Carlina dove abitavo. Mia madre accendeva il lume a petrolio e lo posava sulla macchina da cucire. Lei da una parte cuciva, io dall'altra leggevo e mi beavo soprattutto se si trattava di un libro di Edmondo De Amicis, per il quale avevo una vera venerazione. I miei vedendomi sprofondata nella lettura credevano studiassi sul serio.

Nel pomeriggio, mentre mio padre era in servizio, io trascinavo mia madre a gironzolare per la città, fino ai portici di Via Cernaia, dove di solito Lui passeggiava con due amici meno anziani, il prof. Marco Lessona e il prof. Carlo Bernardi. Due amici che mi lasciò come in eredità e che mi si dimostrarono fedeli e devoti fino alla morte. Qualche amica che mi vedeva scribacchiare mi prediceva: « *Diventerai scrittrice* ».

Io protestavo arrossendo. Chi mi diede la spinta fu il mio caro professore di lettere, Domenico Lanza, il quale al mio primo componimento in prima normale mi domandò con aria ironica: «*Questa è tutta farina del suo sacco?*». Ma poi si persuase facilmente che lo era e d'allora tutti i miei componimenti fecero il giro delle altre classi, dove li leggevano ad alta voce. Quella forse fu la mia vera celebrità. In grazia sua ottenni il diploma di maestra elementare e due anni dopo ero tirocinante alla scuola Pacchiotti, molto vicina alla casa di De Amicis.

Trepidante lo conobbi

Scrivevo già su qualche giornaletto scolastico, riuscii anche a pubblicare dall'editore Lattes un modesto volume di novelle, poi cominciai a collaborare alla « *Gazzetta del Popolo della domenica* », che tutti leggevano. Al lunedì le maestre si riunivano in gruppo, sussurravano e mi guardavano. La direttrice mi mandò a chiamare per complimentarmi e darmi dei consigli. A caso pronunciò il nome di De Amicis. Io feci un balzo e le domandai se avrebbe potuto farmelo conoscere.

« *Gli mandi il suo libro e vedrà che le risponderà* ». Non misi tempo in mezzo. Glielo mandai. E ricevetti un biglietto di ringraziamento cortese che non diceva nulla, ma che mi procurò una grande emozione. La Direttrice per contentarmi, gli fece chiedere il permesso di visitarlo. Trepidante, con le gambe tremanti, salii quelle scale di quel palazzo di Via Pietro Micca vicino all'Hotel Fiorina. Mi aprì una piccola governante sorridente e mi introdusse in un grande studio. Egli entrò ben presto.

Edmondo De Amicis, circondato dai suoi libri, nello studio di via Pietro Micca 22

Era come tutti sanno alto, torreggiante, con una grande aureola di capelli bianchi intorno al viso bonario illuminato dagli occhi neri. Mi ricevette con bontà, mi fece sedere e dopo qualche complimento sulla mia persona (« *E' come se la primavera mi entrasse in casa* »), qualche commento su avvenimenti attuali, si mise a parlarmi di Torino che non era più quella della sua giovinezza. « *Se avesse visto quella che vidi io nel '66, quando venni per l'Accademia militare, quanta folla, quante donne splendidamente eleganti. Macché Londra, macché Parigi* ». — Veramente adorava questa nostra capitale piena di caserme e di conventi, eroica, guerriera e mistica insieme — « *Sotto i portici a ogni passo si incontrava un personaggio celebre, letterario o politico; io mi sentivo girare la testa* ». E così continuò per un pezzo. Me ne andai disillusa, perché avevo già capito che il mio libro era andato a raggiungere il mucchio di quegli omaggi di cui i grandi scrittori si affrettano a liberarsi.

Sbagliavo, l'indomani stesso ricevevo un altro bigliettino in cui De Amicis mi invitava a ripetere la visita del giorno prima. E non vi dico le feste, i complimenti, gli elogi che mi rivolse sul mio talento, sul destino che mi prediceva e sul successo del mio futuro. Non pose tempo in mezzo, andò da Dino Mantovani, che era il critico letterario de « *La Stampa* », il quale mi fece uno stupendo articolo intitolato « Una novellatrice ». L'indomani Frassati mi mandò a chiamare e cominciò quella collaborazione che durò tra gli alti e bassi delle guerre da 65 a 70 anni. Nei primi tempi, quando i tram andavano a cavalli, i lampioni erano a gas, i giornali erano a quattro pagine: la novella era una novità. L'allegro Ragazzoni e il malinconico Thovez facevano dei bellissimi articoli sui paesi d'Oriente senza averli mai visti. Il tempo dei redattori viaggianti era ancora lontano.

Sì, Edmondo De Amicis adorava Torino. Specie nei giorni sereni, quando tutto è in fiore e i lunghi viali, con le panchine vuote, olezzano e la collina verde costeggia la città e il grande arco delle montagne dal Monviso al Monterosa brilla col candore di un diamante. Quella era la sua Torino. Ma aveva un difetto: l'inverno era troppo lungo, era necessario che andasse un mese almeno a Bordighera dove aveva tanti amici.

« *Ci scriveremo*, mi disse. *Ma ascolti un mio consiglio, lasci la scuola, lei è fatta per mettere il nero sul bianco* ». Ci scrivemmo, ma dopo un mese Edmondo De Amicis tornava a Torino per farsi seppellire. Dietro il feretro c'era tutta Torino che piangeva, l'indomani non si trovava più un fiore in tutta la città. Erano tutti sulla sua tomba. Io sentivo il vuoto di una perdita irreparabile. Addio prezioso ospite! Addio nume tutelare! Addio paterno amico!

Licenziato per antifascismo

Era il 1908. Lasciai la scuola e mi sposai. Dopo qualche mese Frassati mi mandò a chiamare e mi chiese: « *Quel suo marito, Gino Pestelli, scrive bene?* » Io pensai a come lo tenevan di conto alla « *Gazzetta di Torino* » e soprattutto alle lettere che mi scriveva da fidanzato, e risposi di sì. Così anche mio marito continuò la sua carriera di giornalista a « *La Stampa* » che durò fino al 1928, quando fu licenziato per antifascismo. Non erano stati dimenticati i fulminanti titoli del periodo Matteotti.

Il poeta Guido Gozzano

Intanto i giornali erano cambiati con tutto il resto, Torino non era più quel luogo di sicurezza di cui parla Zweig. Si cominciava a rubare, a uccidere, la gente correva ai processi famosi, come quello Murri. I giornali non avevano più quattro pagine. Lo sport e il cinema erano diventati importanti. Per la strada correvano tram elettrici e le prime automobili e si cominciava già a parlare di guerra. Perfino Annie Vivanti era venuta a stare in Piemonte. Era andata a Pecetto, il paese delle ciliege. E diceva che era il più bel posto del mondo. Annie non era bella, ma brillante, loquace, spiritosa, piena di fascino. La sua grande amica era Barbara Allason, donna erudita, sapeva benissimo il tedesco. Scrisse tre libri importanti *Bettina Brentano*, *Carolina Schlegel* e la *Storia di Silvio Pellico*. Scrivevano pure Rina Maria Pierazzi, Maria Di Borio e Luigi di Sanglusto (uno pseudonimo).

In quel tempo frequentavamo, le giovani scrittrici, la Società di Cultura, che era sopra la libreria Casanova al primo piano. C'eran due stanze. Una per i professori di università, le persone serie, che leggevano veramente, l'altra per noi giovani dove si leggeva poco, ma in compenso si rideva molto. Eravamo parecchi: Giulio Gianelli, poeta dolcissimo che credeva di essere guarito dalla tubercolosi e poi improvvisamente morì, Carlo Vallini pieno di vita e di brio, Eugenio Colmo che poi diventò il pittore Golia, ecc. ecc. Là conobbi Guido Gozzano che con il suo aspetto di giovin signore attraeva le donne, ma in realtà non era un tipo fascinoso.

Di media statura, pallido, magro, biondo, aveva un modo strano di respirare come se volesse mordere l'aria, segno della sua malattia. Le sue maniere erano perfette. Era sempre seguito dal suo amico Mario Dogliotti bellissimo giovane diventato sordo per una cavalcata sfrenata sotto un temporale. Là conobbi pure Amalia Guglielminetti. Alta, bruna, con le fattezze un po' marcate, portava grandi cappelli e un ombrellino a volants su ci si appoggiava. Venne la guerra. Ci sparpagliamo tutti. Io vedevo qualche volta la mamma di Gozzano che mi invitava sempre ad andare a casa sua in via Cibrario, dove avrei trovato Guido. Con lui eravamo in ottimi rapporti. Qualche volta lo incontravo per la strada tenen-

do il bambin
mi aeroplan
lerò mai ».

E lui, gra
rischiare ». U
Cibrario. La
che mio figli
colo tenore
prese fuoco
filodrammati
la di Savoia
coli nel caste
nassi il giorn
avevo il ma
lunga. C'era
sembrava int
perché mio
Piave era a T
mia amica; p
bino in un p

Il 16 agos
« *E' caduta*
nale c'erano
poeta Guido
rino corsi
zano che se
cetto nero.
Gustavo (Go
stavo Guido
la poesia, m
no Gustavo)
to la fede.
ricordai di
tempo che
già separati
per una sci
a Pitigrilli,
micizia di
fui invitata,
lui, e non s
qualcuno
religione —
« *Io credo* ».
perché me
tico, cinico,
ripeté lui pi
un palpito
lui. E mi p
vestita di n
la chiamava

A casa co
Frà Silvestr
debolezza e
portare nem
glio. Frà Sil
lui parecchi
due anime c
gersi così p
vestro dove
cemia)? Tut
faceva bruci
tello Renato
te, dolorosa
i malati di
partì poco
fisso d'argen
fino alla m
alla sua ca
miglia su cu
Guido Gozz
la Via del r
uomini sali

A pa con

La guer
e la moglie
sini, che a
mio, affittan
strano caso,
to Croce co
seppe che
giorni ad a
giata. Ed i
domande. C
mi pareva
lo fu che
simo da ad
era diventa
mentre io
lui dava la
suo compa

Tornam
gnola. Non
non morissi
uscivo per
gere il com
Non si inc
Sembravan
Il tempo
Adesso i c
lulavano, d
zeffe. Tutti
co. Ma era
gruppo nor
sumo si ric
cercava. Ma
giustizia. C
l'unico, che
la gloria a

ON DE AMICIS

per mano. Volavano i pri-
e io dicevo *« Io min vo-*

: *« Lei madre, non deve*
volta però andai in via
signora, appena si accorse
aveva una vocina da pic-
cantava qualunque cosa,
erché stata una grande
la Duchessa Isabel-
organizzava recite e spetta-
lo di Agliè. Voleva che tor-
dopo, ma io potevo,
to al fronte, la strada
pochi tram. La guerra
nto finita. Io ero tranquilla
arito, invece di essere sul
ento e, dietro invito di
rtai qualche giorno bam-
esetto della Liguria.

del 1916 tutti gridavano:
orizia » in fondo al gior-
due righe: *« E' morto il*
Gozzano ». Tornata To-
ubito dalla signora Goz-
brava sul sofà uno strac-
quanto ha sofferto, povero
zano aveva due nomi, Gu-
aveva scelto Guido per
in famiglia lo chiamava-
Per fortuna l'ha sostenu-
llora in quel punto io mi
ina cosa. C'era stato un
Guglielminetti Gozzano
tempo avevano litigato
cchezza. Lei scivolata
non voleva perdere l'a-
ozzano. Diede pranzo,
sedetti proprio vicino a
a che proposito — forse
rlava irreverentemente di
Lui mi disse guardandomi:
Mostrai un po' di stupore
lo avevano descritto scet-
dibero pensatore. *Io credo,*
gravemente. io sentii
l gioia amorevole
irvò vedere la *« signora*
ente », cioè la morte come
Lui.

tinuava a chiamare l'amico
(Mario Dogliotti). La
estrema. Non poteva sop-
neno il soffio ventа-
estro fu trovato. Stette con
iorni. Cosa dissero quelle
stiane, destinate a congiun-
sto in Dio (perché Frà Sil-
morire poco dopo leu-
è vanità diceva Guido
I manoscritti da suo fra-
el fuoco. E morì lentamen-
ente, come allora morivano
tubercolosi. Frà Silvestro
opo lasciandogli un croci-
o a cui Guido si aggrappò
rte. l'avevano portato
Agliè, nella tomba di fa-
stava scritto: qui pace
o che nel Canavese trovò
gio e dai Colloqui con gli
urificato a Dio».

seggio
roce

adesso finiva davvero.
l giornalista Luigi Ambro-
a figlio coetaneo del
o una villetta in Viù. Ma,
Viù c'era anche Benedet-
la famiglia. Quando
arrivata, veniva tutti i
mpagnarmi in passeg-
lo tormentavo con mille
dolcezza di parola aveva,
sentire musica. Il bel-
figlio invidiò moltis-
o quella ventura, lui che
un crociano fanatico.
davo a spasso con Croce
accia alle mosche con il
.

Torino. Infieriva la spa-
isco neppur ora come mai
paura. Ma tutti i giorni
lare a «La Stampa» leg-
cato. La città era deserta.
ravano che carri funebri.
cene peste di Milano.
saya, passò la spagnola.
isti eleganti spiritosi pul-
crittrici ce n'erano biz-
ivevano, perfino il pubbli-
altro mondo. Del nostro
i sapeva più niente. Nes-
più, nessuno più ci
tanto il tempo aveva reso
lo Gozzano era il solo,
ome si diceva volta,
a baciato in fronte.

GLI ALTRI DICONO

Gazzetta del Popolo

Sesso in fabbrica

L'ambiente di lavoro è luogo dove più facilmente l'amore, circola il sesso, spuntano le corna. Ma guai se non fosse così: questa è la parte sana della vita organizzata; sesso, o semplicemente sentimenti relazioni di amicizia di simpatia il più potente antidoto contro l'alienazione da lavoro. Quando si parla di inquinamento si intende in ge- l'inquinamento di carattere organico, un inquinamento che si tocca ». Quasi sempre si dimentica che c'è anche un inquinamento, per così dire, « psicologico » dato dalla struttura burocratica delle organizzazioni.

il Giornale

'77, anno dei reumatismi

L'anno in questi giorni iniziato, in cui ricorre il cinquantesimo anniversario della fondazione della Lega internazionale contro il reumatismo, è stato dichiarato l'anno mondiale di questa diffusissima malattia.

In Inghilterra, ad esempio, una persona su quindici soffre una affezione reumatica; in Danimarca, circa quarto della popolazione è colpita da malattie carattere reumatico.

In Francia, dal dieci al quindici per cento delle invalidità delle persone attive trovano la loro origine in una compromissione osteoarticolare. In Italia malattie reumatiche rappresenterebbero il ventisette per cento di tutta la morbilità.

AVVENIRE

Formaggi, formaggi!

Nel corso dei primi 9 mesi del 1976 l'Italia ha importato un milione 289 quintali di formeggi esteri, per un importo di 318 miliardi. Malgrado la crisi economica che ci travaglia, la disastrosa bilancia dei pagamenti che ci ritroviamo, nonostante l'onere della cauzione previsto all'importazione e la caduta del cambio, i nostri acquisti di formaggi esteri rispetto ai primi mesi del 1975 sono aumentati di una quantità che supera in peso i 290 mila quintali e in valore circa miliardi.

Ogni giorno dunque mandiamo all'estero 880 milioni di lire per comperare formaggi, un quinto di quello che quotidianamente spendiamo per importare carne. Con la differenza che mentre la carne effettivamente ci manca, il formaggio ci cre- in casa.

IL GIORNO

I "baroni" giovani

In questa atmosfera, e nel momento in cui stanno — e ormai ce lo auguriamo — per scomparire i vecchi Istituti e per vivere i nuovi Dipartimenti, l'incognita maggiore è costituita proprio da questi giovani «baroni» che costituiscono una importante percentuale di molte Facoltà.

Proviamo a fa po' di conti; questa categoria di trenta-trentacinquenni ha fatto probabilmente gli studi universitari fra il '67 e il '72, ha vissuto in pieno la contestazione ben nota, l'ha assimilata o l'ha criticata, difficilmente l'ha respinta; ma è cresciuta, sostanzialmente, negli anni del benessere, una certa euforia sociale che tutti ricordiamo.

l'Unità

Che Befana!

La radio (rete 2) ha fatto un'intervista immaginaria alla Befana, chiedendole: «Signora Befana, perché lei porta poveri doni ai bambini poveri e doni preziosi ai bambini ricchi?». Sapete che cosa ha risposto la signora Befana?

Ha risposto che si comporta così perché i bambini poveri hanno fantasia mentre quelli ricchi solitamente ne difettano.

la Repubblica

Economia drogata

Economia drogata anche quest'anno. A Milano, l'Assolombarda prevede per il '77 una « nevrosi congiunturale ». Le banche sono ancora più pessimiste. Dicono che se non ci saranno grossi cambiamenti nella politica economica del governo e nell'atteggiamento dei sindacati, l'industria dovrebbe entrare in crisi tra febbraio e marzo.

LA CITTA' DOMANDA

Crisi, amore e fantasia

Egregio direttore,

domenica scorsa l'onorevole Pietro Ingrao ha rilasciato al Tg 1 un'intervista per lo meno sorprendente per un comunista. Ha detto infatti, tra l'altro, che per risollevarsi dalla crisi economica gli italiani dovrebbero far ri- anche alla loro «fantasia». Forse l'onorevole Ingrao voleva scherzare. La crisi è come un film dell'Italia degli Anni Cinquanta, tipo « Pane, amore e fantasia »: per la maggioranza di noi è una tragica realtà. Fa meraviglia che qualcuno voglia minimizzarla.

Carlo Ferrero

Ferrovie e bigodini

Illustre Direttore,

nel di lei leading article odierno il po' di hu- abituale.

Tutti (anche il prof. Jemolo il 31 u. s.) dicono delle belle parole ma o non si esprimono oltre dicono delle inesattezze quella di carenza del personale nelle Poste. Per questo me- impiegate incinte. Stop. Per il resto vogliamo dire due argomenti solo due piccoli argomenti.

1) Nel 1970 fu estesa la concessione gratuita sui treni ai figli maschi dei ferrovieri fino 25° anno. Pensi, dott. Caretto, ciò avvenne solo nel 1970 non nel 1870. Ciò è grave e la spinta partì di qui. Bassa Italia un solo ferroviere — con figli maschi — riuscì a spuntarla dopo anni, ma la spuntò grazie voglio voglio voglio voglio e da Montecitorio risposero: votate, votate votate votate votate.

2) quando l'abolizione del privilegio concesso (e aumentato, aprile 1976, non aprile 1876) alle deputatesse farsi i bigodini, *35 mila mensili*? E' tutto dottor Caretto.

L. Romano
Belvedere Battipaglia

Caccia al Watergate

Caro Direttore,

Non so chi sia il C. S. che ha siglato il « servizio particolare sull'Unione Consumatori, sarà forse eccessivo suggerirgli cercare altrove il Watergate di cui sembra coraggiosamente a caccia; domandargli fino a quale anno di grazia vorrà ricordare i « guai giudiziari una certa rilevanza » passati dal segretario generale (non dal presidente) dell'Unione Nazionale Consumatori, tanto più che tali guai si sono conclusi, ormai da un anno, con proscioglimento con formula piena proposto Pubblico Ministero, deciso da un Giudice Istruttore confermato da una Sezione Istruttoria della Corte d'Appello; farsi dire perché tiene tanto ad insinuare complicità dell'Unione con gli industriali

Vincenzo Dona, segretario generale "Unione nazionale consumatori

GS
GLI SPECCHI
Abbigliamento Maschile
SALDI
fine serie
Via Pietro Micca, 14 - Tel. 512.790

La Lobbia
Abbigliamento femminile
SALDI
FINE SERIE
su abiti, pelletterie, scarpe, bijoux
Via Pietro Micca, 14 - Tel. 511.322

alla Fonte dei Pizzi
VIA DELLE ORFANE, 2 - TORINO - TELEFONO 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità per tovaglie, camici e veli chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

UNICA GRANDE OCCASIONE IN SAUZE D'OULX
ZONA PRARIOND - VENDITA DIRETTA
partenza seggiovia per Sportinia, al termine delle Gran Piste, in uno spazioso dolce pendio soleggiatissimo, formante un meraviglioso terrazzo incantevole veduta dell'arco alpino dell'alta Valle Susa, sorgendo il condominio « LE PETIT E », signorilmente rifinito, architettura montana, perfettamente inserito nell'ambiente ove sorgeranno altri complessi per il rispetto delle piste, del e dell'ecologia.
In questa invidiabile zona potrete finalmente acquistare il VOSTRO
Una-due-tre con cucinino, semplici e doppi servizi, terrazzi o giardini privati, cantina, portineria, sala giochi attrezzata, deposito sci, cabina telefonica, posti .
Mutuo fondiario venticinquennale e facilitazioni.
Telefonare ore ufficio 011-650.74.08 - Domenica personale in loco.

Tropicalpitour:
un modo nuovo
di far
vacanze ai tropici.
Partenze regolari tutto l'anno.
Soggiorni a Città del Messico, Acapulco, Cozumel, Cancun.
Tour del Messico, dello Yucatan e del Guatemala.
Soggiorni a Nossi-Be, Mombasa, Malindi, Mauritius e Seychelles. Safari in Kenia e Tanzania.
Soggiorni a Ceylon ed alle Isole Maldive.
Tour di Ceylon.
inoltre proposte per:
Egitto, Canarie e Tunisia.
Richiedete il programma al Vostro Agente Viaggi oppure ad ALPITOUR, Cuneo - cas. post. 128 - tel. (0171) 444 (20 linee)/49122 a Milano - piazza Repubblica, - tel. (02) 664176/651689.
alpitour

LO SPORT

TORINO - Contro la Lazio la stessa formazione di Verona

SARÀ SACRIFICATO MOZZINI

Dopo una settimana di dubbi, incertezze, di tira e molla, a finire che [illegible] prima. Per ora è solo una semplice ipotesi buttata lì, è affatto escluso che Radice una sola virgola della formazione schierata nelle ultime partite, lasciando Mozzini fuori portandolo eventualmente in panchina insieme con Cazzaniga e Garritano. Ripetiamo, è una supposizione e nulla più, perché solo in queste ultime ore di [illegible] quiete del ritiro di Villa Sassi Radice comunicherà all'interessato le decisioni. Se rientra Mozzini, scelta dell'escluso è tutt'altro che facile. squadra che ha avuto sin qui continuità di rendimento impressionante, in tutti espressi livelli eccezionali, Tizio ed a Caio di avere pazienza di restare guardare gli altri non facile, anche sembra che nessuno si farebbe crucci particolari, su il « Siamo tutti — Salvadori — possono uscire e poi rientrare e poi uscire. Il campionato è lungo e faticoso, tutti avremo gio- di essere alla squadra ».

FABIO VERGNANO

Questo sentirsi tutti titolari e tutti utili alla dra potrebbe però creare delle pericolose rivalità, tra di voi.

« Lo escludo — ribatte Salvadori — le scelte che l'allenatore fa di volta in volta possono essere condizionate dal tipo partita che si gioca, mai da motivi personali. Le decisioni in ogni non sarebbero mai definitive ma dettate dalle caratteristiche dell'avversario che via via si incontra. Questo non creerà affatto delle rivalità tra di noi, in quanto mi pare che la nostra sia una squadra di gente intelligente che afferra certe situazioni. Certo vorrebbe restare fuori, ma al massimo tutto si risolve con po' di malumore niente più ».

Anche domani sarà quindi il tipo di gioco la personalità dei giocatori della Lazio far pendere l'ago della bilancia in favore di uno dell'altro. Vinicio sacrificherà Garlaschelli in favore D'Amico (questo soprattutto chiarirà le idee a Radice) uomo che pare però fatto apposta per la vivacità la prontezza Danova. Con un rifinitore come il gio- «golden-boy» romano ruolo punta più che fatto, chances offensive della Lazio saranno affidate al solo Giordano, altra stella nascente del calcio nazionale. Vinicio infoltirà conse- il centrocampo, zona in cui vanta pure qualche altra giovane promessa Agostinelli (naturale sostituto dell'ancora infortunato Cecconi) fredonia senza contare Martini e Badiani. Insomma le insidie per il Toro mancheranno, se i romani stenderanno gnatela centrocampo c'è il rischio di restarci invischiati ed allora sarà dura districarsi in selva maglie biancazzurre che ti strangolano da ogni parte.

Per fortuna anche gli uomini di mezzo del Torino finalmente recuperando la forma migliore. Patrizio Sala che in settimana provocato qualche timore per una leggera indisposizione, sarà regolarmente al suo posto; mentre un notevole passo avanti verso il recupero della giusta cadenza di gioco dovrebbe farlo Pecci proprio in partita che si presuppone per lui di grande fatica. Chi invece sprizza energia e voglia giocare (e segna- da tutti i pori Pulici, caricato punto giusto. Pupi è tutta settimana che preannuncia stracelli contro Lazio, pare abbia promesso farsi sentire a di gol dal suo nimo collega laziale « perché — dice — per un goleador una partita il gusto della ha sapore ».

Radice può quindi dormire tra due guanciali i hanno intenzioni tanto bellicose. Contro una Lazio, che viene una sfortunata serie di partite, ci vorrà la carica giusta, anche per approfittare, magari, di qualche mossa falla della Juventus impegnatissima a Napoli. Nei clan granata però si è portati pensare prima ai fatti casa poi a vedere quello che fanno gli altri. « Potremmo aumentare vantaggio noi — spiega Salvadori — o potrebbe anco- restare tutto invariato. La sostanza però non muterebbe. Juventus Torino si equivalgono e lotteranno fino all'ultimo testa a testa. Alla fine chi avrà più continuità la spunterà: uno tirerà fiato momento, si rilasserà avrà partita persa irrimediabilmente ».

RADICE

Il gioco in maschera

FULVIO CINTI

Lunedì prossimo Gigi Radice salirà in cattedra a Coverciano per erudire gli allievi allenatori. La conferenza è molto attesa, e comprensibili sono le ragioni: Radice è in questo momento l'uomo vincente del calcio italiano, è tecnico dalla parola facile convincente, ha idee precise e chiare, il suo Toro campione esprime il miglior gioco del campionato. In questa chiarezza di espressione e di pensiero due sono le componenti essenziali; la reale conoscenza del problema calcio, in quasi tutti i suoi risvolti, una certa abilità nel comportamento e nell'esposizione, un'abilità che Radice ha sensibilmente affinato negli ultimi mesi che adesso sorregge, con notevole suggestione, ogni suo dialogo.

La sciolta « filosofia » calcistica di Radice trova ideale specchio nel gioco corale della formazione granata, che ogni giocatore ha assimilato con relativa facilità al punto da mandare a memoria schemi, trame conclusioni, senza perplessità tentennamenti. In realtà, e lo provano i risultati ottenuti dall'inizio del campionato, il Torino non ha mai avvertito, oltre il necessario, l'assenza di alcune sue pedine ritenute essenziali, l'occasionale calo di rendimento di altre, ha risolto molta disinvoltura problemi di sostituzione che per altre squadre avrebbero acquistato i contorni del dramma.

Vale la pena chiedersi quali risultati avrebbe conquistato la squadra granata avesse sempre conservata intatta la sua struttura fondamentale, così è doveroso chiedersi attraverso quali alchimie tutti i giocatori che hanno ruotato nella formazione, mancando ora Pecci ora Claudio Sala o Mozzini, abbiano mantenuto pressoché inalterato il carattere del gioco. Oltre ai larghi meriti di Radice, c'è all'origine una perfetta scelta delle tessere del mosaico granata.

Il Torino è stato composto con abile, paziente, nell'arco di qualche anno, sino al completamento con Danova e Butti. Oggi, la reale forza della squadra campione, oltre al telaio solidissimo, è formata dagli uomini di rotazione, cioè da quel nucleo di giocatori polivalenti (Danova, Santin, Patrizio Sala, Salvadori, Gorin, Butti) ottimamente dotati per ricoprire ruoli diversi e perfettamente preparati sostenerli in ogni momento necessità. Virtualmente, Radice è riuscito a « mascherare », attraverso questi uomini, sfilacciature di formazione e tappare senza scosse quei vuoti che si aperti inaspettatamente. Il gioco mai ha accusato cali di rendimento o pause.

Apparentemente per Gigi Radice non sussistono al momento ostacoli in grado di metterlo in difficoltà; in realtà, ogni mutamento nello scacchiere granata rappresenta anche per lui un momento di ripensamento. Si può semmai dire che la sua soluzione al problema contingente è tormentata che per altri allenatori costretti a guardarsi attorno per cercare il giocatore adatto per una sostituzione senza compromettere lo schema fondamentale del gioco. Ed è questa, per l'allenatore granata, una fortuna conquistata; questo tipo di fortuna non è mai casuale, monte c'è tutta una fase di paziente ed intelligente preparazione, la costruzione attenta di un privo di smagliature. Quelle smagliature cui, invece, è pieno il calcio italiano ed causa di tormento di molte squadre, alle quali ogni domenica mancano gli uomini adatti per « mascherare » il proprio gioco.

Savona - Omegna in palio la Serie C

GIOVANNI BINDA

La sedicesima giornata del campionato di serie D (girone A) offre agli appassionati un incontro di cartello: saranno di fronte al « Bacigalupo » Savona ed Omegna, le due grandi favorite per il successo finale e la promozione in serie C.

I rossoneri del Cusio — bloccati domenica a Cafasse dalla neve — guidano la classifica con quattro lunghezze di vantaggio sui liguri e il sorprendente Asti, con un ruolino di marcia formidabile: undici vittorie e pareggi su quattordici incontri disputati, la bellezza di 27 reti segnate e subite. Il Savona Tognon incappato ad Asti in una brutta sconfitta, denunciando vistosi scompensi proprio nel suo reparto migliore, la retroguardia, per la mancanza dello « stopper » e del « libero » titolari (quest'ultimo il promettente Gazzano, operato menisco).

I biancocelesti quindi devono puntare alla vittoria per restare ancora in lizza per il primato; per centrare il successo pieno i liguri dovranno trovare d'incanto quel « goleador » che un tempo avevano e che a fine stagione il presidente Robbiano ha ceduto proprio all'Omegna: Vittorio Panucci.

« Se Robbiano non l'avesse venduto — i tifosi — Panucci nel Savona avrebbe messo segno già dozzine di gol, risolvendo tutti i problemi della squadra ».

L'Omegna, in ritiro anche a Capodanno in lussuoso albergo di Torino, baderà naturalmente al risultato. Un pareggio starebbe bene all'undici del Lago d'Orta che, mantenendo invariate le distanze dal Savona, potrebbe nella peggiore delle ipotesi concedere un punto all'Asti; che i « galletti » la spuntino Tortona.

Chi giura vendetta e gol proprio Victor Penucci, che ha un conto aperto con Robbiano e vuole saldarlo sul campo. Su Panucci saranno puntati gli occhi dei tifosi liguri, proprio un « ex » potrebbe essere il giustiziere di questo sconcertante Savona, ancora mini-at a dispetto dei molti milioni spesi.

Domani (14,30)

BOLOGNA-INTER
arbitro: Ciacci
CATANZARO-FOGGIA
arbitro: Bergamo
GENOA-CESENA
arbitro: Mattei
MILAN-VERONA
arbitro: Trinchieri
NAPOLI-JUVENTUS
arbitro: Menicucci
PERUGIA-FIORENTINA
arbitro: Prati
ROMA-SAMPDORIA
arbitro: Casarin
TORINO-LAZIO
arbitro: Gussoni

CLASSIFICA: Torino p. 20; Juventus 19; Napoli ed Inter 14; Fiorentina 13; Lazio 12; Perugia 11; Mi- e Verona 10; Genoa, Roma e Sampdoria 9; Fog- 8; Catanzaro e Bolo- 7; Cesena 4.

SERIE B

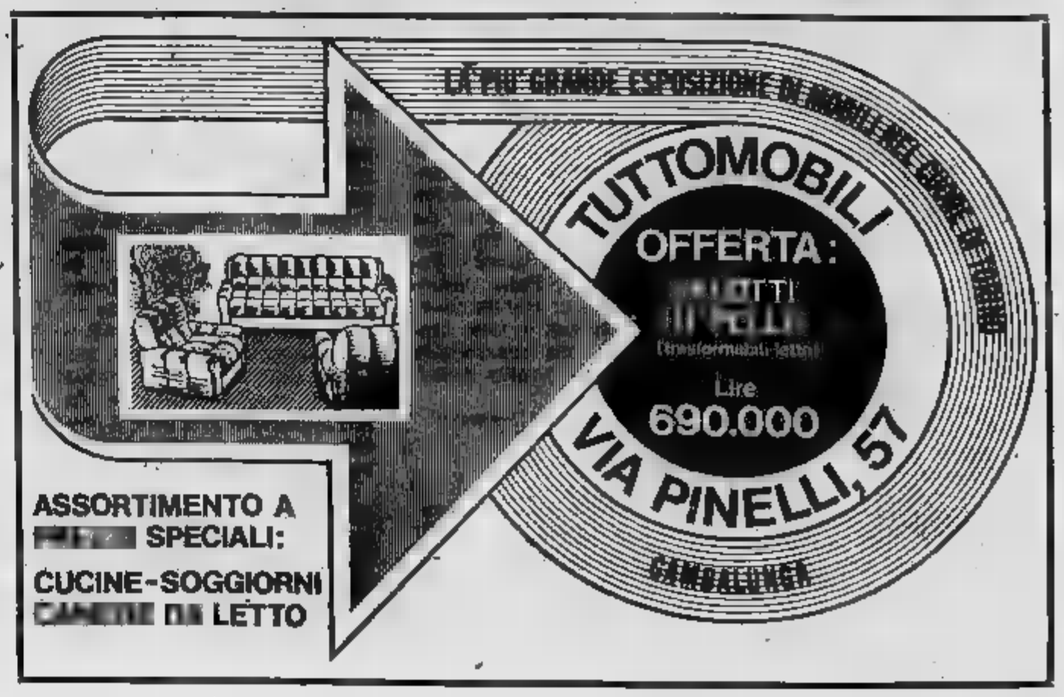
Ascoli-Monza; Atalanta-Spal; Brescia-Taranto; gliari - Ternana; Catania - Avellino; Como-Sambenedettese; L. R. Vicenza-Pescara; Lecce-Novara; mini-Palermo; Varese-Modena.

CLASSIFICA: Vicenza p. 21; Monza 19; Cagliari 18; e Como 17; Lecce, 15; Taranto, Catania e Palermo 14; 13; Avellino, Sambenedettese e No- 12; Ternana e Brescia 11; Spal, e

SERIE C

A; Juniorcasale-Clodia; Mantova-Albese; Padova-Lecco; Pergocrema-S. Angelo Lod.; comasca-Alessandria; Patria-Bolzano; Pro Vercelli-Udinese; Seregno-Treviso; Triestina-Biellese; Venezia-Cremonese.

CLASSIFICA: Cremonese p. 25; Lecco 21; Piacenza 19; Mantova, Juniorcasale e Pro Vercelli 18; Treviso e 17; Triestina e S. Angelo 16; Pergocrema 15; Alessandria 14; ed Albese 12; Patria 11; Seregno e ; dova e Venezia 9; Bi- se, Seregno, Vercelli, Lecco, Bolzano e Mantova partita meno.



A Napoli vietato perdere i contatti con il Toro

JUVE, L'ORA DELLA VERITÀ

DALL'INVIATO
FRANCO COSTA

NAPOLI — Per la Juventus quella di Napoli non è la [illegible] del campionato ma è la partita della verità. Lo so [illegible] comprensibile che questo [illegible] per fare luce sull'effettiva possibilità dei suoi uomini. L'allenatore è schietto. Non il diavolo i giornali che all'indomani della partita con il Perugia parlano di «rapina» senza prima sfogliare il vocabolario, nei contenuti che il gioco della Juventus non è quello ideale e che le critiche non mancano. Ben venga questo signor Napoli, lontano dalle polemiche, amareggiato dai continui fallimenti nella corsa allo scudetto, mai, in trasferta (finora), dunque ideale per misurare il polso a Madama che ha sempre vinto in trasferta (finora).

«E' la partita della verità» — dice Trapattoni. Il Torino sta a guardare: Napoli e Juventus si scannano in una gara che potrebbe costituire un'eliminazione diretta. Chi perde è perduto, senz'altro gli azzurri il cui distacco in classifica dalle prime si tramuterebbe in un incolmabile, forse, i bianconeri, in ogni caso sarebbe un contraccolpo psicologico difficile da smaltire. La curiosità di vedere quanto renda la Juventus al San Paolo domani non è soltanto di Trapattoni, è anche di Boniperti, dei tifosi, nostra, per una serie di perplessità sul gioco attuale che non trova rispondenza nella classifica.

In undici partite la Juventus ha totalizzato diciannove punti, uno in meno del Torino. Criticarla, diffidare del suo valore, può essere atteggiamento ipocrita e di malafede, oltre che pericoloso. La risposta, una volta per tutte, da questa squadra che, ripetiamo, ha costituito l'ossatura per battere l'Inghilterra, ha superato il turno preliminare della Coppa Italia, tre turni di Coppa Uefa, può arrivare domani e per puro spirito campanilistico ci auguriamo sia positiva. Ma domani ci sta anche un trionfo di Madama, un pareggio, un crollo.

E' indispensabile il Trapattoni di ritorno dai suoi uomini-gol. Bettega e Boninsegna non vanno a rete da oltre due mesi. La loro flessione si accompagna a quella di Causio. In settimana s'è detto che il «barone» potrebbe cambiare registro in corso. Assumere una posizione più centrale alla partenza più difficile per i suoi avversari in generale e per il libero stopper in particolare (nell'occasione Pogliana, rispolverato dopo sette mesi).

L'interpretazione del colloquio che è svolto in settimana fra il tecnico e il giocatore non è esatta. Trapattoni corregge dicendo che Causio potrà alternare i compiti abituali ad altri quello di cui sopra. Insomma, poiché lo schema della squadra bianconera a volte è così prevedibile che l'avversario può neutralizzarlo con certa facilità, le studiate contromisure per variarlo a seconda delle esigenze.

Pesaola dice che per battere la Juventus bisogna isolare Causio e neutralizzare Bettega. Ha scoperto l'acqua calda. Proprio Bettega e Causio anni sono la chiave del gioco bianconero perché pur in un gioco collettivizzato quello di Madama, senza regista, nove giocatori che si esprimano al massimo spesso non bastano sufficienti per vincere le partite per far gioco all'appello anche Causio e Bettega; la controprova è avvenuta proprio da Cesena in poi. Contro il Torino, la Fiorentina, il Bologna, il Perugia la flessione dei due coincisa con la flessione di tutta la squadra e viceversa.

Zoff, Cuccureddu, Gentile, Boninsegna, Benetti, Furino, uomini schietti, ammettono che il momento piano spettacolare non è favorevole a loro, ma dicono anche che se la squadra è seconda giocando neanche troppo bene dicembre in poi, sarà anche più facile vincere quando giocherà meglio, evento inevitabile stante il valore degli uomini la solidità organizzativa di tutto il complesso.

In effetti oggi del classico, storico, gioco all'italiana, la Juventus forse l'espressione più chiara. Pur dotata uomini pesanti in attacco, Boninsegna, Bettega e Benetti, la Juventus è se stessa appena Causio prende la palla e organizza sulla destra il contropiede. Corsa e cross per la testa di Bettega o Boninsegna sono le armi con le quali domani i bianconeri si organizzeranno per colpire «o ciucciu».

Quante cose si dicono sulla Juventus. Sempre tante, troppe. E le dicono anche i signori Pautasso da televisioni estere, al punto che temiamo certi ragionamenti simili a quelli del signor Pautasso parte altri tifosi. Ieri sera il benemato conditadino ha detto che la Juventus ha sbagliato a utilizzare quest'anno i giovani come Prunzo, Paolo Rossi, Cabrini, Marchetti. Ma vi sembra il tipo che rischia un miliardo su un bizzarro giocatore di serie B come Pruzzo che aveva bisogno di maturare anche psicologicamente? Poteva immaginare l'esplosione di Paolo Rossi reduce da una duplice operazione al menisco? Come è possibile invocare il lancio di Cabrini quando per accontentare tutti con l'abbondanza di terzini, Tardelli fa la mezz'ala destra anche perché uno degli acquisti più azzeccati quest'anno è stato il recupero di Gentile?

Dalla Juventus si vuole sempre tutto: il primato in classifica, la squadra giovane, il bel gioco. Nessuno è disposto ad accettare stagioni di transizione da parte di una squadra costretta ad essere sempre protagonista. Oggi si potrà criticare il gioco bianconero ma non i risultati e l'intelligente campagna acquisti oltre che la conduzione tecnica.

Napoli, lo sappiamo, i suoi problemi, ancora una volta si stringe affettuosamente attorno alla sua squadra di calcio nella partita con l'avversario ormai più tradizionale, forse più odiato. Al San Paolo sventoleranno soltanto bandiera azzurra, la Juventus giocherà davvero in trasferta, tantum. Speriamo che la tensione, i risvolti sportivamente drammatici di questa gara non surriscaldino gli animi. Non è davvero il momento di perdere la testa, per nessuno.

« Bobo » Boninsegna

Ultime da Napoli

I TRUCCHI DEL "PETISSO,,

CORRISPONDENTE
ADRIACO LUISE

NAPOLI — L'appuntamento dei bianconeri cade in un momento poco adatto per il Napoli, colpito da una raffica di squalifiche, bersagliato dalla sfortuna, vivacizzato dalle polemiche.

Il legale della Società avv. Mignone, si prepara a discutere oggi i ricorsi per Le Palma, Catellani il trainer, puniti Barbè, e a sua volta il «Petisso» aguzza l'ingegno affila le armi per trovare il modo di neutralizzare l'attacco della temibile Juve e giungere al pareggio, se non addirittura alla vittoria.

Chi lo conosce bene a gli sta vicino sostiene, però, che Pesaola vivendo ore snervanti, difficili, senza dubbio le più impegnative della sua carriera, dopo quelle precedenti l'incontro con la Lazio contro il rivale Vinicio. Negli ultimi giorni è diventato più ciclotimo, più restio a parlare. Avverte che qualcosa non va, che la città non è quella che l'ha accolto, entusiasta, nel giugno dello scorso anno, è disposta a perdonargli errori o eventuali altri passi falsi.

Pesaola ha dovuto studiare a lungo, prima di giungere ad una decisione. Dopo ripensamenti ed estenuanti calcoli, ha tirato fuori Pogliana. Il difensore manca dal campo da nove mesi, proprio dal 18 aprile del '76, dall'ultimo incontro con la Juve, conclusosi, al «San Paolo», con il pareggio 1-1.

Altra novità riguarda la panchina: a sostituire Pesaola sarà Rosario Rivellino, calciatore del Napoli, attualmente allenatore in seconda.

Secondo indiscrezioni dell'ultima ora, il Napoli si sta organizzando per far pervenire eventuali suggerimenti di Pesaola alla panchina azzurra tramite un personaggio di fiducia camuffato raccattapalle, che dovrebbe fare la staffetta il Petisso, in qualche angolo fuori del recinto, Rivellino. Un espediente che potrebbe risultare superfluo se si pensasse ad utilizzare un walkie-talkie portatile miniaturizzato per comunicazioni rapide dettate dall'evolversi dell'incontro.

Domani corre in Toscana

Franco Bitossi al "Mondiale,, di ciclocross

MILANO — Il commissario tecnico Alfredo Martini, che d'inverno si occupa ciclocross, dopo la disputa della prova internazionale di Olona, riferito alla commissione tecnica i lavoro di osservazione per la formazione squadra azzurra ciclocross professionisti che parteciperà il gennaio Hannover (Germania occidentale) ai campionati mondiali della specialità.

Secondo quanto riferito dal tecnico azzurro, i selezionati titolari sicuri sono Franco Bitossi Vladimiro Panizza, mentre per le altre due maglie sono in lotta Giuseppe Saronni, Lagni e Giuseppe Spinelli. Saronni, dopo il debutto professionistico ieri confortato dal settimo posto assoluto, ha avanzato la sua seria candidatura a questa maglia

Intanto Martini ha annunciato che domani sarà a Camaioni (Firenze) per osservare gara nazionale di ciclocross professionisti dilettanti nella quale il grande favorito è Bitossi.

POLEMICO IL C.T. A GARMISCH

COTELLI: "NESSUNO AMA LA DISCESA,,

DALL'INVIATO
GIORGIO VIGLINO

GARMISCH — Cos'è cambiato nel discesa difficile a questo punto dell'anno, ma è chiaro la risultati assai maggiore che non nei corrispondenti slalom e slalom giganti. C'è il dominio Klammer scontato finché lui comincerà a calare, o addirittura abbandonerà, la rivalità più di Herbert Plank, la costanza di Bernard Russi, ma anche la crescita di squadra austriaca il calo di quella canadese. fatto un giro di flashes con protagonisti e responsabili squadre per cercare un primo bilancio, perlomeno in chiave di previ- prima della disputa libere doppie quelle contano anche per la combinata rischiano di condizio- Coppa Mondo, ancor più di quanto sia caduto passato.

Cominciamo con Werner Grissmann, simpatico tirolese che soffre del «complesso Klammer» praticamente dalla nascita sportiva: «Io credo che Franz sarà battibile finché resta in pista. Noi in Austria siamo cresciuti tutti. Io stesso mi ritengo progresso perché ho dovuto riprendermi dal brutto incidente della vigilia olimpica. Buona preparazione atletica, sci solato in quantità, poi la solita preparazione intensiva a Schladming sulla velocità. Peccato proprio che la nostra squadra non può che migliorare. Poi gli sci migliori si fabbricano da noi...».

Scott Henderson, allenatore del team canadese inspiegabilmente in crisi: «La nostra è una crisi tecnica. Non abbiamo potuto allenarci sulle adeguatamente, mentre abbiamo svolto per intero il programma secco. Quando siamo arrivati in pista ci siamo accorti che indietro rispetto agli altri, e lo sapevamo, che anche i nostri sci andavano affetto, a questa stata la La fabbriche europee, più quelle austriache che quelle francesi, ci sabotano perché hanno paura di noi».

Walter Trilling nuovo responsabile delle nazionali francesi, ex tecnico della Federazione internazionale: «In discesa mi sembra tutto chiaro: vince Klammer perché il più forte. E gli altri austriaci? La situazione europea quella che conosciamo. Noi siamo in crisi su il fronte, dobbiamo riprenderci, sarà gioco lungo, qualche anno almeno. Voi avete gli slalom, gli austriaci la discesa. Però lasciami andare fuori tema: vedo più in pericolo voi con gli slalom».

René Berthod, campione svizzero di lunga esperienza: «Noi ci difendiamo sempre piuttosto bene, noi vecchi dico. I giovani ci sono, bravini, ma non eccezionali forse è questione di preparazione e di metodi. austriaci possono insegnarci molte perché io sono convinto che la base da noi, in Italia e in Francia non sicuramente meno buona».

Andy Mill, campione di tutti gli stati dell'Unione, futuro star del cinema hollywoodiano per ora renitente alla chiamata del cinematografo: «Noi arriviamo in forma sempre troppo tardi perché in America la stagione spostata in avanti. Potremmo allenarci fino tutto luglio, poi si riprende soltanto a dicembre meno di salire su in Alaska. I canadesi trovato lo Yukon, noi non abbiamo mai avuto quattrini per rimanere tanto tempo. In allenamento collegiale al Mount Alyeska che l'unica nostra potenziale palestra. Poi finché c'è Klammer...».

Chiudiamo con Mario Cotelli, onnipotente comandante della nostra per derelitta nel settore squadra nazionale: «La situazione italiana la conosciamo noi meglio di tutti: non è che abbiamo una base eguale agli altri. Abbiamo tanti sci club che fanno fare pali ai bambini per paura che in discesa si facciano male. Abbiamo gli allenatori che sono capaci a insegnare la tecnica da discesa. Abbiamo le madri che vogliono. Abbiamo stazioni che preparano le piste. E se poi sono pronte le rifiutano, non le rifiutano fanno pagare cifre astronomiche per utilizzarle. Partendo questa base Plank un miracolo, un miracolo sarebbe Gustavo Thoeni se avesse tempo di prepararsi anche per la discesa. E, in fondo, sono miracolosi anche i mediocri che vengono dietro. Noi stiamo facendo lavoro in profondità che speriamo dia buoni frutti. Intanto lasciamo che Klammer abbia paura Plank. Lo dice sempre lui che l'unico avversario valido il nostro Herbert».

— E' Franz che l'unico che ti può battere Plank?

«No, mi possono battere in tanti, ad esempio se cado, oppure non parto. Se regolare, l'unico che temo è proprio Herbert, il mio caro nemico Herbert».

Ti detto "valuteremo al massimo il usato" col ricavato ti comprato una bicicletta!

da Soima non succede
Soima giusto prezzo dell'usato
giusto prezzo del nuovo
Soima concessionaria Renault.
RENAULT
concessionaria SOIMA
CORSO GIULIO CESARE 186 - TEL. 205.19.77 - 205.20.05

IN ARGENTINA SI SCOPRONO LE CARTE

HUNT VELOCISSIMO FERRARI IN SALITA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
JUAN CARMELO

BUENOS Aires — Dopo tante chiacchiere e tanta tensione, il campionato mondiale di [illegible] 1 è cominciato ieri a Buenos Aires [illegible] la prima giornata di prove per il Gran Premio d'Argentina. [illegible] bruciante, caldo, militari in armi dappertutto. Ed è cominciato [illegible] a quello dello scorso [illegible] visto che James Hunt [illegible] la sua McLaren con il numero [illegible] hanno battuto tutti [illegible] il giro più [illegible] con un significativo 1'48"68. Il [illegible] pionissimo inglese si [illegible] lasciato [illegible] spalle la Tyrrell a 6 [illegible] di Patrick Depailler (1'49"13) e la Martini-Brabham con motore Alfa Romeo di John Watson (1'49"22).

Se la prestazione di [illegible] e della [illegible] monoposto [illegible] suscita particolare sorpresa in considerazione [illegible] quanto il duo uomo-macchina [illegible] fatto vedere nel '76, [illegible] l'eccellente tempo della Tyrrell a 6 ruote [illegible] conferma [illegible] valide possibilità di questo «mostro» sui circuiti [illegible] curvoni veloci, è abbastanza sorprendente l'exploit [illegible] Martini-Brabham di Watson.

A livelli notevoli ma [illegible] esaltanti è rimasta la Ferrari e, guarda caso, con il solito Niki Lauda [illegible] con il tanto reclamizzato Carlos Reutemann. Niki ha girato in 1'49"97 ottenendo il quinto tempo mentre Carlos (1'50"85) si è classificato al nono posto di questa classifica provvisoria. Oggi — stasera in Italia per [illegible] differenza di fuso orario — è in programma una seconda sessione [illegible] prove e qualcosa potrebbe cambiare.

Nei giorni scorsi molti dubbi erano stati avanzati sulle possibilità di Lauda [illegible] era stata avanzata l'ipotesi che il suo posto al vertice [illegible] Ferrari potesse [illegible] da Reutemann. I fatti, però, stanno cominciando a dimostrare che l'austriaco rimane il più veloce della squadra. Lascia perplessi, però, il divario fra Lauda [illegible] Hunt: 1'29". [illegible] tratta di una [illegible] rilevante, che — ed [illegible] evidente — non può certo [illegible] sere imputata al pilota. [illegible] allora? Soliti problemi di gomme, solite questioni di messa [illegible] punto oppure la 312-T2 ha ormai perso irrimediabilmente terreno nei confronti della McLaren [illegible] altre rivali? Non deve aver fatto molto piacere [illegible] Enzo Ferrari [illegible] che nella graduatoria dei tempi c'è pure [illegible] Brabham davanti a Lauda.

La giornata [illegible] team Bra[illegible] [illegible] parte rovinata da un incidente di cui [illegible] stato protagonista Carlos Pace. Il brasiliano, che ha conseguito il settimo tempo (1'50"60), è uscito di pista [illegible] una veloce «esse» dell'Autodromo di Buenos Aires danneggiando gravemente la sua vettura. E' probabile che domani Carlos debba essere costretto [illegible] guidare [illegible] «muletto», cioè la macchina [illegible] riserva.

Un altro incidente, avvenuto pochi minuti prima che [illegible] prove si concludessero, ha movimentato il «circo» della Formula 1, suscitando [illegible] po' [illegible] allarme. Un estintore dell'impianto antincendio della Lotus di Mario Andretti è scoppiato mentre la vettura dell'italo-americano filava sul rettilineo del traguardo. Andretti, in [illegible] nube di fumo, ha [illegible] macchina, che, è [illegible] subito circondata da pompieri [illegible] agenti [illegible] polizia. Il pilota è stato portato nell'ospedale da campo del circuito, perché il liquido chimico [illegible] aveva provocato lievi ustioni alle gambe e [illegible] viso. «*State tranquilli* — ha detto Andretti —, *nulla [illegible] grave. Potrò tentare [illegible] vincere lo stesso*».

[illegible] [illegible] Ferrari [illegible] ha esaltato, piuttosto modesto è il bilancio dei due piloti italiani che partecipano al Gran Premio d'Argentina [illegible] [illegible] Clay Regazzoni, l'ex «ferrarista» che [illegible] corre per [illegible] Ensign. Vittorio Brambilla, con la Surtees, ieri ha ottenuto soltanto il dodicesimo tempo (1'51"50), Regazzoni il sedicesimo (1'53"35) [illegible] Zorzi, [illegible] [illegible] Shadow, l'ultimo (1'55"45). Brambilla ha avuto proble-

LAUDA 5°

Risultato ufficiale [illegible] prima giornata di prove: 1. James Hunt, McLaren 1'48"68; 2. Depailler, Tyrrell 1'49"3; 3. Watson, Brabham 1'49"22; 4. Mass, McLaren 1'49"81; 5. Lauda, Ferrari 1'49"97; 6. Andretti, Lotus 1'50"15; 7. Pace, Brabham 1'50"60; 8. Pryce, Shadow 1'50"65; 9. Reutemann, Ferrari 1'50"85; 10. Nilsson, Lotus 1'51"20; 11. J. Scheckter, Wolf 1'51"32; 12. 12. Brambilla, Surtees, 1 minuto 51"50; 13. Fittipaldi, Copersucar 1'51"52; [illegible], Lafitte, Ligier 1'51"52.

COSI' IN TV

Domani, [illegible] sulla [illegible] rete, con inizio alle ore 20, nell'orario previsto per la rubrica «Domenica Sprint», [illegible] trasmetterà, proba[illegible] a colori, in tele[illegible] [illegible] da Buenos Aires il G.P. d'Argentina. Oggi, invece, [illegible] [illegible] canale, nella rubrica «Sabato sport», alle 19, vi [illegible] collegherà per prove [illegible] interviste.

Il Busca va ad Alpignano

SCONTRO TRA LEADERS

GIANCARLO EMANUEL

Il maltempo ha [illegible] i dirigenti [illegible] comitato piemontese [illegible] sospendere [illegible] giornata [illegible] campionato; il provvedi[illegible] [illegible] più parti auspi[illegible] [illegible] per forza [illegible] maggiore. Si riprende così [illegible] quattordicesimo turno: il [illegible] primo piatto estremamente gustoso. Alpignano e Busca, damigella e regina, dopo aver lungamente duellato a distanza sono finalmente di fronte. E' [illegible] che dopo questo incontro il campionato [illegible] ancora lungo, crediamo però [illegible] Busca riuscisse [illegible] imbattuta [illegible] o addirittura vincere, per il [illegible] della truppa [illegible] sarebbero soltanto più [illegible] briciola. Gli [illegible] Palin [illegible] quindi vincere, per [illegible] [illegible] tutti gli altri;

[illegible] spalle delle due superstar, aspettando [illegible] vittoria dell'Alpignano, [illegible] altre pretendenti godono di avversarie [illegible] [illegible] comodo: [illegible] gioca [illegible] [illegible] con il Pinerolo, fanalino [illegible] coda, il Castellamonte ospita l'incerto Pertusa, che [illegible] dalla sua l'unica [illegible] inferta al [illegible] il Savigliano [illegible] di rientrare in gioco [illegible] il [illegible] Santena. [illegible] il Torretta riceve il Fossano:

[illegible] quindi [illegible] girone A: Cossatese-Borgosesia lo scorso campionato [illegible] disputava in quarta serie, [illegible] le [illegible] gloriose so[illegible] [illegible] retrocesse tra [illegible] [illegible] non hanno dimostrato [illegible] risalire. [illegible] [illegible] derby [illegible] Aosta [illegible] Bollengo: [illegible] uniche [illegible] squadre non targate Vercelli [illegible] [illegible] affrontano, neve permettendo, in [illegible] favorevole per entrambe.

L'imbattuta capolista Juve [illegible] visita il Grignasco [illegible] tenterà il [illegible] per tutto [illegible] levarsi un'altra soddisfazione da aggiungere alle già numero[illegible] che il campionato le ha offerto.

[illegible] — GIRONE A: Aosta-Bollengo; Grignasco-Juve Domo; Virtus Villadossola-Oleggio; Trecate-Crescentino; [illegible] tese-Borgosesia; Suno-Verbania; Castelletto-Gozzano; Ponzone-Gattinara.

GIRONE B: Bolangero-Bra; Charasco-Pinerolo; Savigliano-Santena; Torretta-Fossano; [illegible] Car Gassino; Castellamonte-Pertusa; Alpignano-Bu[illegible] Nicese-Valenzana.

TORINO SENZA BASKET

China e Teksid tutti in viaggio

GIORGIO BARBERIS

Per Torino una domenica completamente senza basket. Le tre maggiori formazioni torinesi (Chinamartini, Teksid e Ginnastica) [illegible] infatti impegnate tutte in trasferta. Vediamo allora [illegible] approfittarne per fare [illegible] punto su ciascuna di loro.

CHINAMARTINI — *Giocherà a Brindisi dove cercherà di riscattare la sconfitta, tanto più cocente perché inattesa, subita [illegible] Napoli dalla Cosatto. Per la squadra [illegible] Giorno questa prima fase del campionato continua ad essere decisamente «no». Mancano i risultati, manca il gioco e, purtroppo, il tutto contribuisce [illegible] allontanare anche il pubblico.*

TEKSID — *Con la vittoria sulla Gbc e la contemporanea sconfitta del Pejo [illegible] Roma, le ragazze di Gonzales si sono pressoché assicurate l'ingresso nella poule-scudetto dove dovrebbero battersi per le primissime piazze. Domani giocherà [illegible] in trasferta contro [illegible] Faenza e questo confronto non dovrebbe rappresentare [illegible] ostacolo insormontabile. Intanto ci [illegible] buone notizie per quello che riguarda la capitana, Anna Maria Consiglio, in convalescenza dopo l'operazione al menisco del ginocchio destro. La Consiglio, dopo un mese, dovrebbe riprendere [illegible] [illegible] posto in squadra e questo dovrebbe contribuire ad accrescere la fiducia delle [illegible] nelle possibilità generali.*

GINNASTICA — *La formazione di Maule ha agganciato la Vibac Alessandria al comando del girone A della serie C maschile e domani sarà impegnata a Seregno. Un buon risultato per questa squadra che [illegible] nasconde le proprie ambizioni di tornare in serie B. L'obiettivo di qualificarsi [illegible] i gironcini finali [illegible] quasi raggiunto, poi nella poule [illegible] quattro squadre in cui le prime due saranno promosse, sarà in palio la promozione. Per intanto non resta che complimentarsi con gli uomini [illegible] Maule per la loro marcia sicura [illegible] questa fase [illegible] qualificazione.*

CICLOCROSS — Si disputa domani a Robella d'Asti il [illegible] pionato piemontese [illegible] ciclocross riservato alle [illegible] tanti, allievi e cicloamatori. La prova, organizzata [illegible] Torinese, avrà la lunghezza di 22 chilometri su un [illegible] [illegible] ripetersi [illegible] volte. Ritrovo [illegible] [illegible] 13 presso [illegible] Partenza ore 14,15.

POLO

la 900 VOLKSWAGEN

per il futuro!

perchè:
consuma soltanto 6,6 litri per 100 km
(15,15 km per litro),
ha un motore di 895 cmc e 40CV,
ha una velocità massima di 132 km/h,
è una berlina a tre porte e cinque posti

POLO è una VOLKSWAGEN

SALGARI JOLANDA
LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

© Edizioni D'AMI - Milano

DICK TRACY
Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE
le gemelline di Homero

JEFF HAWKE
l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile). Le persone gelose avranno in giornata la dimostrazione che i loro dubbi erano infondati e capirenno che è inutile crearsi immaginazioni [illegible] dolorose. Dovrete affrontare una spesa economica imprevista che vi lascerà alquanto perplessi. Affrontate con coraggio qualche economia.

perosino
LETTI [illegible]
LETTINI - [illegible]
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

TORO (21 aprile - 21 maggio) Gli innamorati non più giovani dovranno [illegible] riaccendersi sulla fine del loro [illegible] perché [illegible] sconcertanti prove d'affetto da parte della persona cara. Rispondete con [illegible] a queste dimostrazioni. Non abbiate fretta nell'affermarvi professionalmente, sarà meglio [illegible] lenta [illegible] sicura.

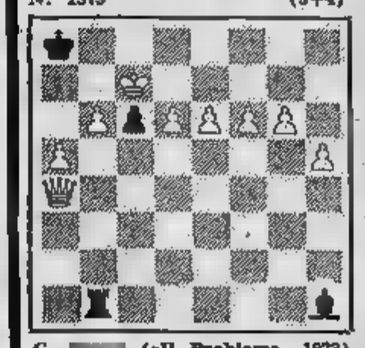
GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Chi sta uscendo da una crisi affettiva dovrà avere più coraggio ed affrontare in modo responsabile un periodo di solitudine per ritrovare se stessi. E' inutile buttarsi in nuove avventure che lascerebbero la bocca più amara. Attenzione alle nuove proposte di affari in comune. Non sempre [illegible] vi offre buone occasioni lo [illegible] nell'intenzione di favorirvi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Molte promesse vi sono state fatte in campo professionale, non tutte sono destinate a svanire. Abbiate un poco di pazienza ancora e presto avrete i frutti. Ponderate le vostre azioni e non agite d'impulso. Questo consiglio vale anche per gli affetti.

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto) Cercate di realizzare [illegible] giornata un'importante trattativa commerciale anche se pensate che non ne segue [illegible] congruo guadagno. L'importante è allargare il vostro giro di affari e conoscenze. Molta pazienza ed anche umiltà nell'affrontare alcuni problemi familiari. Ritroverete presto l'armonia.

SCACCHI

[illegible] problema [illegible] ro 1378: 1. a6,Rc6 2. d5+, c x [illegible] 3. C/5,Ac1 4. Rc2,Aa3 5. Cd4+,Rc7 6. Cb5# e vince. N. 1379 (9+4)



G. [illegible] (*Il Problema, 1933) Il Bianco matta in 3 [illegible]

f. p.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Clima di incertezza professionale. Vi sentirete nervosi e sarete pronti a ribattere con asprezza. Moderate il vostro temperamento a volte offensivo e [illegible]te anche [illegible] mettere i vostri torti. Non potete permettervi di crearvi dei nemici che potrebbero nuocervi. Addolcite anche il vostro comportamento [illegible] le persone care.

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre) In giornata riuscirete a veder chiaro e a chiarire i vostri dubbi a proposito [illegible] socio e di un collaboratore poco onesto. Comportatevi in modo obiettivo, ma allontanatelo [illegible] più presto. Insofferenze sentimentali a [illegible] della sicurezza che [illegible] nell'affetto di [illegible] vi ama.

[illegible] (23 ottobre-22 nov.) Sarete costretti a subire spese extra per riparazioni alla vostra casa. Non accettate un nuovo impegno professionale senza avere la certezza di poterlo portare a termine sia come capacità che qualità. Non lasciatevi dominare completamente dalla persona cara, anche se ne [illegible] innamorati.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Giornata alquanto problematica. [illegible] sentirete insicuri ed insoddisfatti. Cercate [illegible] dominare queste [illegible] zioni ingiustificate ed analizzate anche [illegible] vostre qualità. E' importante che acquistiate sicurezza, specie per quanto [illegible] i rapporti professionali. Qualche malanno stagionale superficiale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Nell'ambito dove lavorate ben presto vi accorgerete di nutrire sen[illegible] d'amore per un vostro [illegible] periore. Non [illegible] il momento migliore per lasciarli trapelare, cercate quindi [illegible] controllare le vostre emozioni ed attendere che sia [illegible] a corteggiarvi. Attenzione alla salute di una persona [illegible] che può [illegible] bisogno di voi.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) In giornata avrete [illegible] possibilità di riavvicinare vecchi [illegible] d'infan[illegible] e trascorrere ore piacevolissime ricordando il passato. Cercate di riallacciare l'amicizia. Le mogli e i mariti gelosi avranno pane per i loro denti. Scoprendo un'infedeltà, ragionate prima [illegible] mandare all'aria un matrimonio. Ottime propettive professionali.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Esaminate l[illegible] [illegible] contro prima di assumere un nuovo impegno [illegible] lavoro. Il vostro fisico ha bisogno di riposo ed è gi[illegible] che dedichiate anche qualche [illegible] di svago [illegible] famiglia. Economicamente presto vi riprenderete e riuscirete a buttare basi molto importanti per il vostro futuro professionale.

GRILL
accessori da camino
A. Murri
Via [illegible] 17a

PER [illegible] Rubrica [illegible]

Ritorna John Lennon

[illegible] L'ex [illegible] Lennon [illegible] ripresenterà [illegible] concerto nel prossimo marzo, [illegible] una serie di concerti [illegible] Australia, Stati Uniti ed Europa. La tournée [illegible] [illegible] iniziare già in dicembre, ma è stata [illegible] perché Lennon [illegible] [illegible] ancora [illegible] a punto [illegible] [illegible] con la quale [illegible] esibirà. [illegible] temente, la nascita di un nuovo [illegible] avuto da Yoko [illegible] e [illegible] scadere [illegible] contratto che lo legava alla EMI, hanno no[illegible] [illegible] la sua si[illegible] [illegible] infatti parecchi [illegible] ni che John [illegible] [illegible] in pubblico, [illegible] parle qualche fugace apparizione [illegible] ospite d'onore.

[illegible] Jerry Lee Lewis, l'anziano campione bianco del rock'n'roll dovrebbe tornare [illegible] Europa il prossimo gennaio per una [illegible] [illegible] tournée, dalla quale [illegible] comunque [illegible] l'Italia. Lewis di [illegible] [illegible] fatto parlare [illegible] [illegible] sulla cronaca [illegible] [illegible] quoti[illegible] per ben [illegible] volte, [illegible] è presentato armato [illegible] [illegible] casa di Elvis Presley, [illegible] pensare [illegible] [illegible] regolarmente di conti fr[illegible] [illegible] del rock'n' [illegible] [illegible] degli incidenti, o sull'esito conclusivo della vicenda, non si hanno [illegible] cora [illegible] precise.

[illegible] In due [illegible] [illegible] Charly Records, stampati in Italia dalla Ducale, sono [illegible] il 1 tra più importanti periodi della storia degli Yardbirds, [illegible] sacri [illegible] primo blues revival inglese. Un volume comprende le incisioni con Eric Clapton; un altro con Jeff Beck, che del chitarrista del Cream fu il [illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] riproposti, spiccano « For your love », « I'm [illegible] man », (in due versioni) « Got to hurry » [illegible] « Smokestack lightning » con Clapton. E « Shape sof things », « Someone to love » [illegible] due parti, « New York city blues » e « Jeff's blues » insieme a Beck. [illegible] copertine, due testimonianze firmate [illegible] Giorgio Gomelsky, [illegible] e primo impresario del gruppo, [illegible] di Lilian Roxon, [illegible] della Rock Encyclopedia.

[illegible] Jaco Pastorius, [illegible] [illegible] Weather Report measosi particolarmente in [illegible] in « Black market », [illegible] confermato che il [illegible] [illegible] quintetto [illegible] stato registrato e sarà la [illegible] tra breve. Jaco non ha smentito le voci secondo cui [illegible] saxofonista e membro fondatore del Report, Wayne Shorter, sarebbe sul punto di andarsene. Pastorius, uno [illegible] [illegible] più [illegible] in [illegible] merica, [illegible] [illegible] [illegible] anche nell'album di [illegible] Mitchell, « Guajira ».

DECAMERON
di GIOVANNI BOCCACCIO

ILLUSTRATO DA
WERNER KLEMKE

● 60 tavole fuori testo di grandi artisti contemporanei, da **GUTTUSO**, a **MANZU'**, **VESPIGNANI, SASSU, BRINDISI, CALABRIA, LEVI...**
■ Commento di **NATALINO SAPEGNO** ● 3 volumi più un volume di "Antologia di scrittori di tradizione Boccaccesca" curato da **SERGIO ROMAGNOLI**
● L'opera è stampata su "GIOTTESCA", una speciale e raffinata carta a mano che dà particolare risalto alle illustrazioni e alle tavole fuori testo.

1° e 2° fascicolo al prezzo speciale di 600 lire

IN REGALO

Una stampa realizzata in esclusiva da **VESPIGNANI** (su carta speciale) per i lettori di questa edizione del Decameron

ogni settimana esclusivamente in edicola un fascicolo 600 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI

ECONOMICI

2 Affari e capitali

ATTENZIONE [illegible] perdete tempo, noi Vi diamo soldi in 6 ore corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza). Telefoni 683.962 - 650.5953.
CESSIONE quinto stipendio impiegati operai municipali [illegible] enti locali ottenete rapidamente per ogni necessità acquisto. Tel. 443.167.

Aziende, negozi

BAR super alcolico incasso 200 mila giornaliere 3 kg. caffè lavoro uffici e passaggio cedo 39 milioni 500 mila dilazionando. Tel. 537.213 317.280.
TORREFAZIONE super alcolico ottima posizione bellissimo arredatissimo [illegible] milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 7.280.

5 Locali e negozi domande

[illegible] in affitto locale mq 300-500 piano cercasi Torino o cintura. Tel. 562.932.

15 Autovetture

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite. Senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 53 t. 393127 via Montalcone 141.
AUTOCARRI furgoni 662 Fiat 50 NC mobili Mercedes OM Cerbiatto Tigrotto Lupetti Leoncino 662 lungo 100 NC lungo 8 metri patente B 242 Fiat Saviem 515 N 1 50 NC gru pianale Leoncino gru ribaltabile Cerbiatto Mercedes 241 Fiat 236 850 T cerri furgoni. Rateazioni Ortaida 302.548.

LEGGETE CON ATTENZIONE
all'Autojolly in corso Giulio Cesare 229, esiste un'esposizione di oltre 100 automobili d'occasione ricondizionate e garantite a prezzi veramente competitivi. Personale giovane e qualificato vi attende.

STOP
RINALDI, corso Francia 262, tel. 750.736. Concessionaria Volkswagen Audi vasto assortimento veicoli usati garantiti: Fiat 127 impianto a gas, 127 3 porte, 128 3 P, 128 Rally, 128 4 porte, 124 berlina (203, 124 special, 125 special, 131 1300 2 porte, Opel: Kadett familiare, Magna coupé, Lancia: Fulvia Montecarlo, Fulvia coupé 1,3 S. Mini 1000, Giulia 1300 T.I. gar. Aperto sabato e festivi.

RENAULT Concessionaria Car corso P. Oddone 30, telefoni 480294, 489715; Fil. Ilsio corso Lecce 68, telefono 744932; vendo usato con garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R16 e occasioni altre marche.

SETTIMANA DEL DIESEL
all'Autojolly in corso Giulio Cesare 229, Mercedes anni 70-71-72, Opel 1973, Peugeot 204 break 1974, Peugeot break e berlina 1971-72-74.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio assortimento da 2 a 6 qt massimo realizzo usato occasioni. Toso, corso Regina Margherita 61.

17 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
contanti: [illegible]OGHI, case, ville, rustici, cascine in città al mare in montagna. Rapida vendita
CASALEGNO [illegible] C.
c. R. Margherita 7. 535962

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO precollinare adiacenze corso Giovanni Lanza in signorile condominio: salottino camera [illegible] cucina doppi servizi posto auto L. 37 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.
LIBERO via Guala salottino 2 camere tinello cucinino [illegible] servizio ripostiglio ampi balconi cantina ottimo stato L. 45 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Tel. 617.333.
PRIVATO vende a privato [illegible] tinello cucinino servizi zona Francia. Tel. 697.012.

20 Domande affitto

ABBIAMO alloggi vuoti e immobiliari qualunque zona a piemontesi impiegati referenziatissimi. Tel. 760.990 - 538.539.

21 Offerte affitto

35.000 zona Francia camere cucina terrazzo bagno affittasi. Tel. 540.966.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo per Torino e dintorni Venetto [illegible] Napoli Bari Catania. Telefonare 705.125 [illegible] festivi.

24 Mobili, arredi

AFFARONE artigiano vende camera letto stile Spagnolo noce opaco L. 395 mila lavorazione propria. Tel. 882.396 - 878.753.

28 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Welsh Terrier Cocker [illegible] settimio vendo. Tel. 613.587.

45 Ville, [illegible]ine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AL mare Agenzia Moreno vende da Finale ad Imperia alloggi. Alassio 0182 53.526, Andora 0182 80.933, Borgio 019 68.462.

AFFARONE, Andora 50 mt dal mare vendesi direttamente 2 camere ang. cucina indipendente 3° balconi doppi servizi ripostiglio vista mare pilastri [illegible] signorile rifinitissimi 14 milioni contanti più 13 milioni mutuo fondiario più 5 milioni secondo mutuo. Vasta disponibilità: 2 camere cucina; cucina tinello; monolocali; 1re camere; box Signorilità, convenienza, risparmio. Tel. Impresa 0182 86.543 oppure 0182 40.120 sera.
ALASSIO vista mare in palazzina altamente signorile nel verde a 300 mt dal mare in zona completamente servita. Murialdo e Sark vende, dilazioni. Tel. Torino 515.917, sera 878.410; Cerialo 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587; Castle M. 0142 2289.

CESANA pronti subito monocamere 1-2 camere tutti i servizi box finizioni accurate vende con mutuo 9% dilazioni visite sul [illegible] via Roma 31. Informazioni tel. 011-831061.
FIETRA Ligure vendo alloggio in magnifico complesso residenziale [illegible] verde, 2 locali servizi terrazzo sogna calda vista mare, L. 17 milioni volendo [illegible] Tel. 019 647.796.
[illegible] Ligure vendo alloggio in residenziale vicino stazione e mare, [illegible] occasione L. 24 milioni volendo mutuo o dilazioni. Tel. [illegible]9 647.796.
VILLA possibilità 2 famiglie con terreno giardino vendo in Carmagnola seconda piena di 170 mq laboratorio 100 [illegible] Tel. 765.851.

GLI SPETTACOLI

RASCEL ALL'ALFIERI — Va in scena stasera al Teatro Alfieri «Farsa d'amore e di gelosia», un prologo e due tempi di Amendola e Corbucci. Accanto a Rascel recitano Arnoldo Foà, Giuditta Saltarini, Francesca Romana Coluzzi. La regia è di Filippo Crivelli.

CINEMA D'ESSAI — All'Eridano, in corso Casale 106, «Novecento» (atto I) di Bertolucci. All'Artisti, in via Giulia di Barolo 24: «Un delitto inutile: San Babila ore 20» di Lizzani. Allo Zeta, in via Cibrario 83: «Complotto di famiglia» di A. Hitchcock. Al Cinecittà di Chivasso, in piazza del Popolo: «Al piacere di rivederla» di Leto.

RECITAL DI LUCIANO ROSSI — Martedì alle 17,30 registrazione all'Auditorium A della Rai. Biglietti d'invito in v. Verdi 31.

FUORI CASA

Domani se ne va il Benigni

"Madama,, Rai tira un sospiro

PIERO PERONA

Roberto Benigni stringe il sorriso triste sotto il naso ossuto, lancia un ultimo sberleffo e se ne va. Domani sulla rete 2 va in onda l'ultima puntata dell'ex «Televacca», quell'«Onda libera» che ha messo in agitazione i massimi reggitori Rai, presi d'infilata da una valanga di proteste per il tono della trasmissione e ugualmente insospettiti dal tono rabbioso degli elogi rivolti da qualificate minoranze. Possiamo riserrare ai quiz.

L'esperienza di Roberto Benigni e dei suoi collaboratori Recchia, Simonetta, Giuseppe Bertolucci sarà stata velleitaria, magari fallimentare però è valsa a scuotere l'immagine stessa di televisione che funzionari e spettatori si erano confezionata a prezzo di anni passati con Mike Bongiorno, Gorni Kramer, Pippo Baudo, Franchi e Ingrassia. Tutta gente seria. Invece il Benigni non ha mai preteso di essere preso sul serio. Sono gli altri che hanno creduto di incatolare senza complicazioni l'estro dell'autore di *Cioni Mario*, il monologo che ha rivoluzionato l'anno scorso il teatro di cabaret.

L'ambientazione dell'ex *Televacca* ha suscitato le prime polemiche. Ma come — si dicevano gli abitudinari — noi siamo abituati allo sfarzo, alle luci, ai costumi eleganti e qui ci troviamo di fronte a mucche che ruminano, a fieno e strame che puzzano persino sui teleschermi? Abbiamo ottenuto che le ballerine perdessero i mutandoni — riprendevano fiato i conservatori — e adesso che disponiamo d'una stangona come Donatella Valmaggia, la sprechismo in inquadrature degne d'un bambino goloso?

Poi sono spuntate le prime censure interne. Un prete sessuofobo interpretato da Marco Messeri è scomparso d'incanto, i suoi comici patteggiamenti con il Benigni per avere interventi di vecchie rassicuranti glorie alla Flo Sandon's e Achille Togliani, sono stati tagliati con il risultato di renderne assurda la partecipazione. A questo punto il factotum di *Onda libera* si è arrabbiato e ha dato una sua versione fantastica della censura a *la Repubblica*, ambientandola nell'Eden: *«Dio girava annoiato. Aveva bisogno di qualcosa di nuovo. Chiamò Adamo e dette a lui l'incarico. Adamo accettò, non privo di perplessità e dubbi. Dio lo incalzava e Adamo si affrettava, finché portò a termine l'opera e la fece vedere a Dio: "Si chiama Wanda!", gli disse. A Dio non piacque il nome e lo cambiò in Eva, però quell'essere gli piaceva perché differiva non solo fisicamente da Adamo, ma anche nel modo di muoversi, di parlare.*

«Adamo era contento perché per la prima volta aveva creato qualcosa lui, lui che era sempre stato bombardato dalla natura. Beneì Dio stava per farla vedere in giro ma... accanto a lui c'era un rospo (e i modelli del rospo, si sa, sono i rospi). Il quale rospo, dopo aver dato uno sguardo indagatorio all'opera di Adamo, arrivato al petto sobbalzò e disse: "Puah, ma è avanspettacolare! Non dò il nulla-osta"».

Tradito dall'inesperienza, Benigni non ha tuttavia migliorato la propria pittoresca e ostica parlata toscana e non ha limato alcuni interventi (ad esempio quello di domani sui drogati è quanto meno di cattivo gusto). La trasmissione si chiude senza smalto, *Onda libera* avrà il valore di un'occasione perduta. Però il Benigni (un tipo che cerca grane, se è vero che presentando Magris per un comizio di democrazia proletaria, prese sarcasticamente le difese del missino Saccucci indignando sul serio la folla) sarà il primo a non prendersela. Per ricominciare da capo.

Oggi la prima

Amodei scrive un'opera sul pci

(r. sc.) **«Ho incominciato a scriverla due anni fa, mentre ero a letto con una gamba rotta, scampato per miracolo a un deragliamento ferroviario. Adesso finalmente ho finito ed è la prima volta in tanti anni che aspetto un concerto con un po' di strizza». Fausto Amodei, 43 anni, architetto, musicista, tra i più prolifici e coerenti autori di canzoni politiche e «d'intervento», commenta la «prima» organizzata dalla cooperativa Torinouno che avverrà stasera alle 21 agli Infernotti (v. C. Battisti 4, l'ingresso è libero) della cantata intitolata semplicemente «Il partito», un'opera della durata di un'ora e mezzo, composta da 22 canzoni che raccontano la nascita del partito comunista.**

Il testo è tratto liberamente dal volume «Diario di trent'anni» di Camilla Ravera che, ultraottantenne, vive ora a Roma. «La cantata isola dall'arco trentennale abbracciato dal diario della Ravera — scrive Amodei nella presentazione del concerto — il periodo che va, grosso modo, dal 1917 al '22, sviluppando le vicende della nascita dell'Ordine Nuovo, dell'occupazione delle fabbriche, della crisi del '20, della scissione di Livorno, dell'ingresso del partito comunista nella clandestinità, cercando di approfondire e divulgare in chiave didascalica gli avvenimenti ed il dibattito dottrinario che li ha accompagnati».

«Mi ero un po' stufato — aggiunge — di cantare sempre da solo. L'idea di scrivere qualcosa di più lungo e complesso di una canzone mi è venuta dopo aver ascoltato un oratorio del Quilapayun. Pensai quindi di cercare uno spunto popolare da ampliare, tenendo conto della possibilità di avere una documentazione completa. Lo spunto è appunto venuto leggendo il Diario della Ravera, che non parla mai di sé, ma presenta solo fatti politici».

Note positive per scena e regia

Martinotti ha debuttato con la "Stuarda,, al Regio

PAOLO GALLARATI

Mai più rappresentata dopo l'esecuzione scaligera del 1865, «Maria Stuarda» di Gaetano Donizetti ha goduto in questo dopoguerra di un rinnovato favore, legato certamente al rifiorire della scuola belcantistica che ha riportato in auge i fasti della vocalità ottocentesca. Riscritta su misura per l'ugola sfavillante di Maria Malibran che ne fu la seconda interprete alla Scala nel 1835 un anno dopo la travagliata prima napoletana, quest'opera vive quasi esclusivamente come palestra d'esercizi vocali, per l'occasione che offre alle due primedonne di brillare indisturbate durante tutto il corso del dramma: pardon, dell'intreccio, visto che il dramma è assente da questa partitura, desiderosa di correr veloce verso il proprio fine sul filo d'un rossinismo di maniera intrecciato agli stanchi luoghi comuni del nuovo vocabolario operistico romantico.

Si dà il caso tuttavia che, dopo due atti estremamente sciabi, il finale si allarghi ad abside in una gran scena ad effetto: la regina sale al patibolo consolata dai suoi sudditi fedeli e la musica sfiora in quel momento le corde di un dolore sincero, elevandosi a livelli di piena dignità, seppur prudentemente lontani da esiti troppo intensi o sconvolgenti.

Questa scena è riuscita piuttosto bene ieri sera nell'esecuzione guidata da Bruno Martinotti con Lynne Strow Piccolo nella parte della protagonista e Ottavio Garaventa in quella dello sfortunato conte di Leicaster: il soprano ha buoni mezzi, voce ben modulata e si è prodotta con una generosità tale da far passare in secondo piano alcune lievi smagliature inevitabili nell'esecuzione di questa difficilissima parte. Note positive per Garaventa come pure per Olivia Stapp, una regina Elisabetta piena di temperamento con voce robusta anche se forse un po' aggressiva nel registro grave.

Bruno Martinotti, direttore stabile dell'orchestra al suo debutto nella sala grande del Regio, ha concertato quest'opera con grande amore, cercando di spremervi tutto il possibile; mentre si deve alla regia abile, mossa ed elegante di Maria Francesca Siciliani ed alle sobrie scene di Pier Luigi Pizzi se lo spettacolo ha sovente contribuito ad elevare l'intera serata a livelli di qualità. Vivi applausi.

Sharif ha sposato un'attrice egiziana

IL CAIRO — Omar Sharif si è sposato ieri con l'attrice egiziana Soheir Ramzi, di 30 anni. E' il quarto matrimonio per la Ramzi, e il secondo per Sharif che aveva sposato in prime nozze l'attrice egiziana Faten Hamama, dalla quale ha avuto due figli. Il loro divorzio è stato pronunciato quattro mesi fa. Tra gli ex mariti di Soheir Ramzi figura il principe Khaled Ben Saud.

Omar Sharif ha conosciuto la celebrità internazionale grazie ai suoi ruoli in «Lawrence d'Arabia» e nel «Dottor Zivago». Ora ha intenzione di costruire un albergo a Agmi, presso Alessandria d'Egitto, simile a quello che già possiede in Marocco.

TELEVEDRETE — Concorrenti di Franchi-Ingrassia

Addio ai moschettieri

Il sabato televisivo segna il passo. Tanto i «Due ragazzi incorreggibili» quanto «I tre moschettieri» volgono al termine (e senza particolare dispiacere per la platea casalinga). Una sola novità oggi — un programma inglese collocato sulla rete 2 dopo la riduzione del romanzo di Dumas — e un recupero da non perdere: «Il magnifico avventuriero» con Gary Cooper e Loretta Young sulla Svizzera italiana.

DUE RAGAZZI INCORREGGIBILI *(Rete 1; ore 20,40) - Quinta puntata dello spettacolo di Castellano e Pipolo. Si tratta del penultimo appuntamento di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, più Daniela Goggi, col pubblico del sabato sera. Stesse schermaglie fra i due «nemici» e prevedibili esibizioni canore della Goggi, la quale aprirà con la sigla* O-baaba-lupa.

I TRE MOSCHETTIERI *(Rete 2, ore 20,40) - Quindicesima e ultima puntata della trasposizione del romanzo di A. Dumas realizzata da Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotic, regista Sandro Sequi.*

Sfinita dalla lunga fuga a cavallo e convinta di essere ormai sfuggita a D'Artagnan e ai suoi amici, Milady si addormenta ai piedi di un albero. Ma gli inseguitori sono più vicini di quanto lei non pensi e i moschettieri, dopo averla processata per direttissima, la condannano a morte. Scomparsa Milady dalla scena, ritroviamo Athos, Porthos, Aramis e D'Artagnan sullo scalone del palazzo reale dove incontrano lo sfregiato. Ne nasce un duello all'ultimo sangue che coinvolge tutto e tutti. Sarà lo stesso Cardinale a porvi fine, imponendo ai due contendenti di stringersi la mano.

STORIE DI CONTEA *(Rete 2, ore 20,55). Prende il via una nuova serie di telefilm inglesi con* La piccola fattoria, *regista Silvio Narizzano. Siamo nel 1926: Tom Richard, un giovane contadino analfabeta, conduce una squallida fattoria con la collaborazione di un amico, Jack Emmett, che gli porta le provviste dalla città. Un giorno Tom assume, attraverso un annuncio sul giornale, una ragazza, Edna, perché lo aiuti nelle faccende domestiche. Fra Tom ed Edna nasce un sentimento d'amore, ostacolato da Jack, che si sente sospettato di magagne nei riguardi di Tom ed escluso dalla vita della fattoria. Si vendica dicendo a Tom che Edna è sposata infelicemente. La donna allora si allontana lasciando una lettera che Jack legge all'analfabeta Tom travisandone il contenuto per screditare definitivamente la figura di Edna.*

DESIDERI NEL SOLE *(Rete 2, ore 21,55). Va in onda questo film girato da un esponente della «nouvelle vague» nel 1962 (titolo originale* Adieu Philippine*): una specie «*poema ininterrotto tessuto sui sentimenti*» (definizione di Godard), che ritrae realisticamente la gioventù francese degli Anni Sessanta. Il protagonista, Michel Lambert, operaio della tv, per avere successo con le donne, si spaccia per operatore.*

DOMANI — *Segnaliamo la conclusione del programma non conformista* Onda libera *con Roberto Benigni e la seconda puntata del teleromanzo* Don Giovanni in Sicilia *con Modugno e la Schiaffino.*

FILM D'OGGI

Hollywood, la strega

GLI ULTIMI FUOCHI («The Last Tycoon») di Elia Kazan, con Robert De Niro, Jack Nicholson, Jeanne Moreau, Robert Mitchum, Ingrid Boulting. Drammatico, a colori. Usa (Cinema Olimpia).

Dal romanzo incompiuto di Francis Scott Fitzgerald, «The Last Tycoon», il regista Elia Kakan ha derivato su sceneggiatura di Harold Pinter un film d'ambiente hollywoodiano intitolato in Italia allo stesso modo del romanzo tradotto e pubblicato da Mondadori.

Protagonista della vicenda è il giovane produttore Monroe Stahr, che Scott Fitzgerald descrisse col pensiero rivolto a Irving Thalberg, uno dei magnati della Hollywood Anni 30, morto a 37 anni lasciando vedova nel 1936 Norma Shearer. Capo di produzione della M.G.M., Thalberg si comportò spesso da despota (tra le sue vittime Eric von Stroheim regista di Greed) e questa caratteristica la si ritrova nel personaggio così vigorosamente disegnato da Robert De Niro nel film di Kazan. Con l'uso smodato della propria autorità, Monroe Stahr licenzia registi e mette alla frusta sceneggiatori, ma il suo comportamento dittatoriale non fa presa su Kathleen Moore che va, sì, a letto con lui in un sentimentale ma effimero trasporto, ma non accetta di diventar la sua seconda moglie. Questo rifiuto coincide con il declino della carriera di Stahr. Gli scrittori da lui bistrattati si organizzano sindacalmente e non si lasciano più sbattere fuori, schievi d'un timore reverenziale verso un produttore-autocrate (significativa la scena col loro «leader» di fede comunista, impersonato da Jack Nicholson); i finanziatori, che non hanno più fiducia cieca in lui, lo spodestano, mandandolo eufemisticamente «in vacanza». Il finale mostra Stahr che malinconicamente si dilegua nell'ombra d'uno studio deserto.

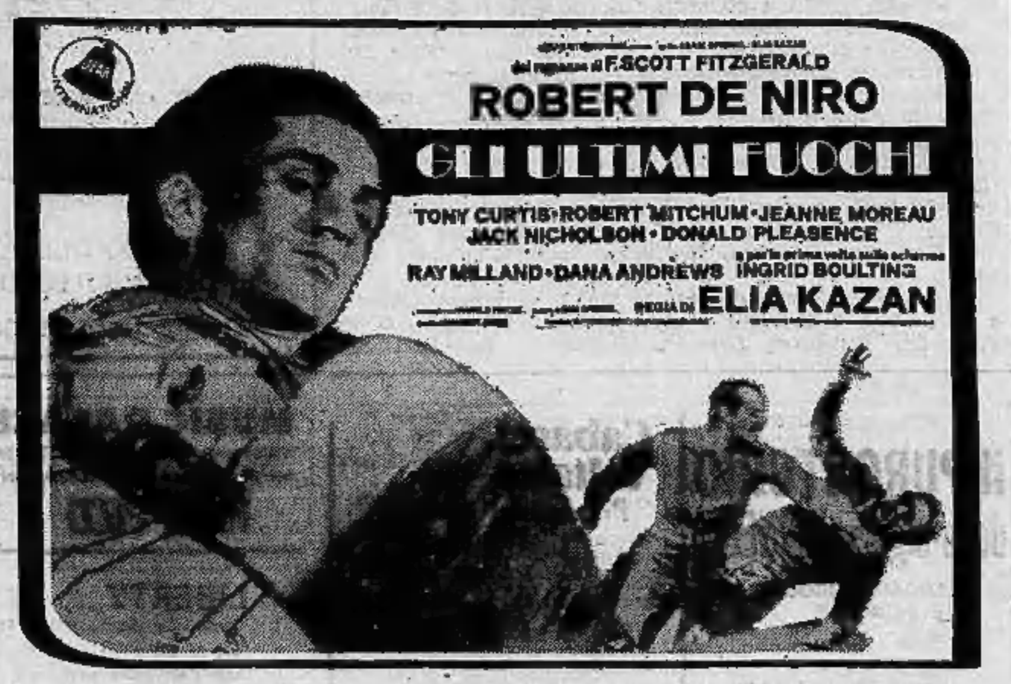
Tornato sul set dopo circa sei anni, Kazan ha dato con Gli ultimi fuochi la prova che il suo talento antico è sempre vivo. Nonostante le lentezze della prima metà, il film risulta avvincente: quel mondo hollywoodiano di quarant'anni fa è tratteggiato con sicuro intuito, sia che lo si voglia smitizzare o nostalgicamente evocare. Certo De Niro dà al suo personaggio una simpatia maggiore di quella necessaria, mentre qualche tratto romantico del racconto ha lo svantaggio di sminuirne il vigore drammatico e le latenti intenzioni polemiche. Molto bravi tutti gli altri interpreti.

a. vald.

ROBERT DE NIRO

nella sua più recente e prestigiosa interpretazione in un film considerato nel mondo: affascinante, romantico e spettacolare

oggi grande prima all'OLIMPIA



Orario: 14 - 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,40 ■ Vietato anni 14

CRISTINA E IL FILM DI ERIPRANDO

C'è un fantasma su Oedipus Orca

Ecco Miguel Dominguin Bosè e Rena Niehaus

ADELE GALLOTTI

MILANO — *Eriprando Visconti non lascia cadere la storia della ragazza sequestrata. « Oedipus Orca* è la continuazione ideale de *L'Orca*. Quando lo finii mi resi immediatamente conto che non avevo detto tutto. Quella era la storia dei rapporti che si possono creare fra una bella ragazza sequestrata ed il suo carceriere. Michele Placido è un ragazzotto meridionale arrivato al Nord in cerca di lavoro a cui era stata offerta solo quella possibilità. Alice (Rena Niehaus) lo ucciderà non appena la polizia irrompe nel casinale. Ma quello che capita alla ragazza quando torna nel suo ambiente ed ha sulla coscienza quella morte che nessuno conosce — la polizia se ne addossa la responsabilità — non era stato detto ».

Eriprando Visconti — un uomo di cinema dal cognome illustre — è solito mettersi dietro la macchina da presa quando ha fra le mani un soggetto che lo stimoli. Questa volta intende descrivere l'atmosfera che trova tornando nella sua bella casa di Pavia, la protagonista de L'Orca, *un film nato dalla fantasia del regista e girato prima del caso Mazzotti:* « La fine della povera Cristina mi ha traumatizzato non influenzato. Un'intuizione ».

La giovane riprende ad andare a scuola, si diverte col fidanzato (Miguel Bosè, figlio di Lucia) vive con i genitori ma non riesce a dimenticare quel mese trascorso nel casinale della Bassa Padana col suo giovane carceriere, un vinto che ha pagato per tutti. In fondo l'Orca era lei che arriva ad ucciderlo. E nel rivangare quel periodo le si insinua un dubbio: perché suo padre non ha pagato subito il riscatto? Non lo ha fatto perché lei non è sua figlia, è la sua risposta. Nella tormentosa indagine scopre che la madre (Carmen Scarpitta) è stata via da casa due anni e vede in un amico di famiglia il probabile padre. Questa parte la interpreta Piero Faggion, un regista lirico che già Maselli fece lavorare in Lettera aperta a un giornale della sera. *Alice è ancora l'attrice tedesca Rena Niehaus, una fotomodella scoperta da Eriprando Visconti in una rivista.*

Perché il regista non chiama i soliti attori?

« Non amo le bellone e le facce troppo usate dal nostro cinema. In Ferzetti, per esempio, che fa il padre, ho trovato un attore misurato, mal impiegato di solito in tanti film. A Michele Placido, che ho scoperto io, sono affezionato. In questo film apparirà nei sogni e nei ricordi della ragazza ».

La morte di Remigio Paone

Broadway a Milano

Faceva le cose in grande. Remigio Paone, morto improvvisamente a 77 anni per emorragia cerebrale, era stato un impresario all'americana, l'unico in Italia, quella fascista e quella del dopoguerra (tempi difficili insomma) a immaginare e realizzare una politica teatrale nei termini vistosi e concreti dei colleghi di Broadway.

*Esordì nel '29, dopo una breve esperienza nel giornalismo, come amministratore della compagnia di Sem Benelli. Diventa poi realizzatore e porta sulle scene la prima edizione italiana dell'*Opera da tre soldi *di Brecht. Pochi anni dopo, nel '34, è chiamato a dirigere l'Unione nazionale d'arte drammatica; nel '38 è alla guida del teatro Nuovo di Milano. Sotto la celebre sigla « Errepi » (le sue iniziali), allettati dai primi contratti favolosi, vennero in Italia i mostri sacri dello spettacolo mondiale: Edwige Feuillère, Jean-Louis Barrault, Maurice Chevalier, Katherine Dunham, Josephine Baker, Madeleine Renaud...*

Tra i nuovi talenti del nostro teatro, fu proprio Paone a scoprire e a lanciare i nomi di Lilla Brignone, Olga Villi, Lea Padovani, Lauretta Masiero e Isa Barzizza.

IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES

è al cinema ASTOR

Il nome di Borowczyk è ormai una garanzia per i raffinati erotologi del cinema. Il risultato è una calda sensualità dell'immagine, un calcolo sapiente dell'inquadratura, delle luci, del materiale musicale, la plasticità delle figure, l'amabile direzione degli attori, la robusta scioltezza della narrazione.

LA STAMPA

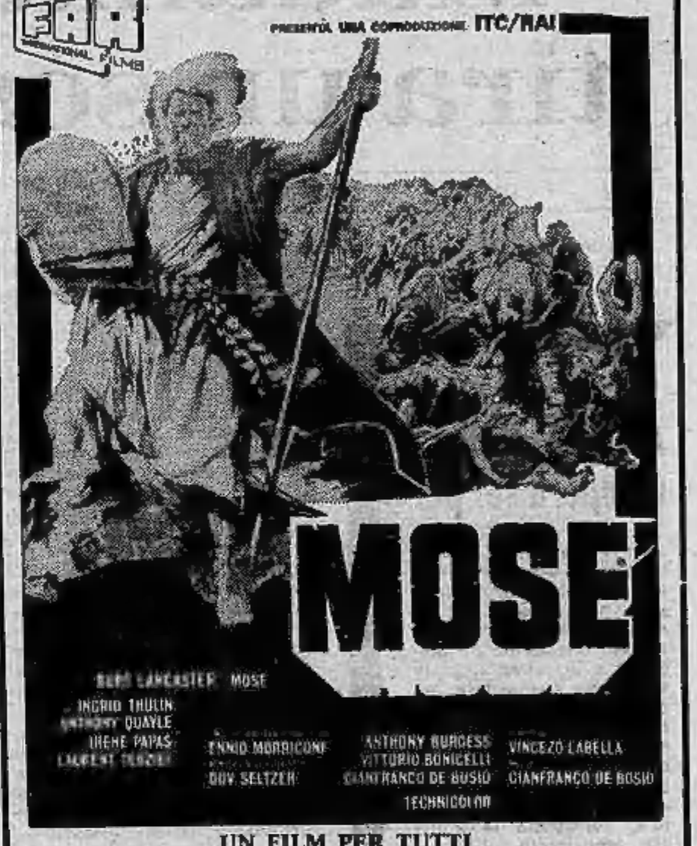
UN FILM ASSOLUTAMENTE DA NON PERDERE E CHE SOLO LA SENSIBILITA' DELLE DONNE POTRA' PROFONDAMENTE APPREZZARE!

ORARIO: 14,40 - 17,20 - 19,45 - 22,20
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

oggi al MASSIMO

BURT LANCASTER è MOSE'
l'uomo semplice che 3000 anni fa alzando un bastone schiacciò un impero

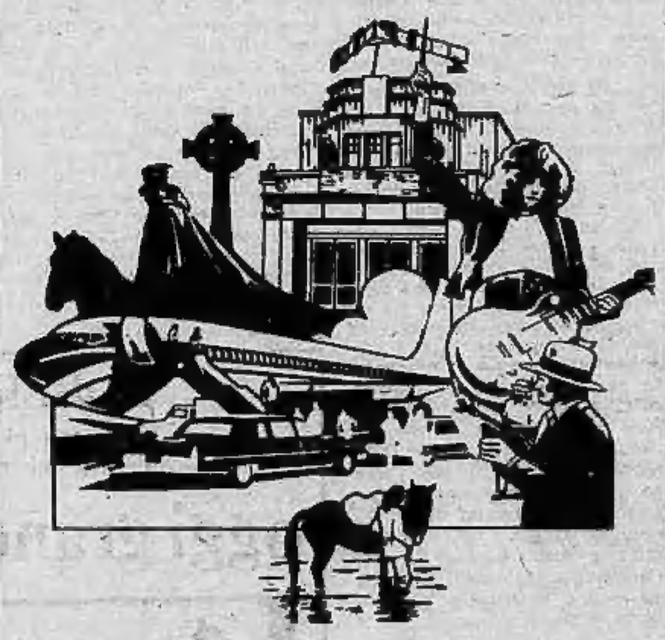
Un gigante della cinematografia mondiale sprigiona nel grande schermo tutta la sua potenza spettacolare



UN FILM PER TUTTI
ORARIO: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,20

oggi al CENTRALE d'essai

IN CONCERT AND BEYOND
LED-ZEPPELIN
THE-SONG-REMAINS-THE-SAME



JOHN PAUL JONES · ROBERT PLANT · JIMMY PAGE · JOHN BONHAM
CONCERT SEQUENCES FILMED AT MADISON SQUARE GARDEN
SOUNDTRACK ALBUM AVAILABLE ON SWAN SONG RECORDS AND TAPES
DISTRIBUTED BY ATLANTIC RECORDS

IL DISCO DELLA COLONNA SONORA E' DISTRIBUITO DALLA WEA ITALIANA

Orario: 10,15 - 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

OGGI sensazionale prima all'ARLECCHINO

IL GIALLO CHE ASPETTAVATE!

MICHELE PLACIDO: il braccio della legge
CORINNE CLERY: il corpo
ELI WALLACH: la diabolica mente

Un quintetto di firme internazionali ha scritto, diretto ed interpretato questo film del miglior Hitchcock!

Vincent Canby - New York Times

ERMANNO CURTI - RODOLFO PUTIGNANI presentano

QUINTO PARMEGGIANI EDDY FAY JOHN STEINER
CECILIA POLIZZI con TOM SKERRITT
e con ELI WALLACH
soggetto e sceneggiatura di BERNARDINO ZAPPONI PAOLO CAVARA
con la collaborazione di ENRICO OLDOINI fotografia di FRANCO DI GIACOMO A.I.C.
musica di DANIELE PATUCCHI
prodotto da GUY LUONGO regia di PAOLO CAVARA
una G.R.E. ENTERPRISES-C.R.C.

Vietato anni 18 - Orario: 14,30 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,30
E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

NUOVISSIMO RISTORANTE
il PURGATORIO della signora ORNELLA
LOCALE ACCOGLIENTE E SIGNORILE
PIANO BAR
via Belfiore 2
PRENOTAZ. TEL. 658.300

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7 tel: 555.162
Ore 21,15 Teatro:
"Presagi del vampiro"
Compagnia Teatrale «Il Carrozzone» di Firenze
Regia di Gruppo
Ore 15,30: 17: 18,30: 23 film:
«San Francisco and Co.»
Regia di L. MARTINENGO
Usa, 1974
INGRESSO AI SOCI

MUSIC PALACE
Villanova - Dusino 0141/930.180
ore 21 Federico Show. Domani sera
NILLA PIZZI

LIBERTY
danze - Borgaretto, t. 358.1618
ore 21 ballo liscio
con l'orchestra spettacolo
LA FAMIGLIA DEL LISCIO

COLONNINE
danze - Beinasco, t. 349.9377
gran ballo liscio
domani ore 16 finale minicoppie
ore 21 elegante serata

CABARET CENTRALINO
Teatro PARIDE
NINO RICHELMY
Cabaret PARIDE ore 22
F. ROGGERO - G. SERRA
Inf. e pren. in sede ai soci

è presente domani dalle 11-13; 17-20
MAIOLO
esibizionista
via Massena 19, telefono 519.798

magimarwa
centro via PRINCIPE TOMMASO 2 telefono 682.222
FAZIO
pitture e sculture

Le Grillon
Nichelino - t. 683.904
questa sera
TRIO GIOLO
canta MIMMO REY
« Domani ci siamo ancora »

Ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
Discoteca
Domani pomeriggio e sera

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17,30 **Piccola ribalta** - XVI rassegna di vincitori dei concorsi Enal.
18,35 **Estrazioni del Lotto**
18,40 **Tempo dello spirito**
18,50 **Speciale Parlamento**
19,20 **IO E I MIEI TRE FIGLI** - « E' amore? ». Telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in **Due ragazzi incorreggibili**, con Daniela Goggi (5ª puntata)
21,50 **Speciale Tg 1** a cura di Arrigo Petacco - **Prima visione** - **Telegiornale**

RETE DUE

17,45 **Il violino.** Telefilm, con Maurice Solxay
18,15 **Incontro con Steven Schlaks**
19,15 **Sabato sport**
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **I tre moschettieri** (Sceneggiato)
20,55 **Storie di Contes:** « La piccola fattoria »
21,55 **Desideri nel sole** - Film. Regia di J. Rozier - **Tg 2**

TV SVIZZERA

18,30 **« Il mio amico Bottoni »** - Telefilm (a colori)
18,55 **Settegiorni**, prossimamente in tv (a colori)
19,30 **Telegiornale** (a colori)
19,45 **Estrazioni del Lotto** (a colori)
19,50 **Il Vangelo di domani** (a colori)
20 — **Momento musicale: Boris Smetana** (a colori)
20,10 **Scacciapensieri** - Cartoni animati (a colori)
20,45 **Telegiornale** (a colori)
21 — **« Il magnifico avventuriero »** - Film, con Gary Cooper, Loretta Young. Regia di Stuart Heisler
22,25 **Telegiornale** (a colori)
22,35 **Sabato sport** (a colori)

TV CAPODISTRIA

18,30 **Garmisch (Germania): Discesa libera maschile** (a colori)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** - Cartoni animati (a colori)
20,15 **Telegiornale** (a colori)
20,35 **« Agente speciale »** - Telefilm (a colori)
21,25 **« Il riposo del guerriero »** - Film, con Brigitte Bardot, Michel Serrault, Macha Meril, Robert Hossein. Regia di Roger Vadim (a colori)

TV MONTECARLO

19,50 **Telefilm**
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,30 **« Mattino di primavera »** - Film, con Memmo Carotenuto, Andrea Checchi. Regia di Giacinto Solito
22,55 **Oroscopo di domani**

gerim
548.705-549.044
Via S. Teresa, 3
ACQUISTA
STABILI IN BLOCCO
PAGAMENTO IMMEDIATO

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa - Domenica ore 12; 12,15: Enciclopedia della natura; 13-14: Tg l'una - Tg 1 Notizie; 14-19,50: Domenica in... - 14,05: Notizie sportive; 14,10: In... sieme; 14,40: Due alle due; 15,10: In... sieme; 15,20: Notizie sportive; 15,25: In... sieme; 15,30: Domenica in... retrospettiva; - Il dramma: Tosca; 16,25: In... sieme; 16,40: 90° minuto; 17,05: Toma; 17,55: In... sieme; 18,15: Vita da scapoli; 18,40: In... sieme; 18,55: Notizie sportive; 19: Campionato italiano di calcio; 19,45: In... somma - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Don Giovanni in Sicilia; 21,45: La domenica sportiva; 22,45: Prossimamente - Telegiornale - Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 9,55: Sport invernali: Coppa del mondo (a colori): Slalom gigante; 11,30: Cartoni animati; 11,55: Eurovisione Sport invernali: Coppa del mondo (a colori); 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30-17,55: L'altra domenica; 13,30: Concerto di musica leggera da Arezzo; Corrispondenze di spettacolo in Italia e all'estero; Quiz al telefono con i telespettatori; 15,15-17,55: Pugilato - Pallavolo; 17,55: Prossimamente; 18,15: Campionato italiano di calcio; 19: Spazio 1999; 19,50: Tg 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: Onda libera; 21,45: Tg 2 - Stanotte; 22,05: Tg 2 - Dossier; 23: Protestantesimo.

SVIZZERA — Ore 9,55-11,30: Sci: Slalom gigante maschile; 11,55-13,15: Sci: Slalom gigante maschile; 13,30: Telegiornale; 13,35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15: 1976: Un anno in immagini; 16: Disegni animati; 16,25: Circo Billy Smart dei bambini; 17,25: L'isola dei pellicani; 17,50: Telegiornale; 17,55: Cento pagine in bianco; 18,45: Piaceri della musica; 19,30: Telegiornale; 19,40: La parola del signore; 19,50: Interfamiglia; 20,45: Telegiornale; 21: Il terzo invitato; 22: La domenica sportiva; 23-23,10 Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 11,30: Telesport - Sci; 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20,15: Una notte sui tetti; 21,50: Mani protese.

MONTECARLO — Ore 19,35: Cartoni animati; 19,50: Telefilm; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Inferno di fuoco; 22,55: Oroscopo di domani.

ALFIERI ore 21,15
Domani ore 15,30 e 21,15
La Compagnia
RENATO RASCEL
presenta
ARNOLDO GIUDITTA RENATO
FOA' SALTARINI RASCEL
con F. ROMANA COLUZZI
Farsa d'amore e di gelosia

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
16,05 Carta bianca
17,35 L'età dell'oro
18,15 La radio: ieri e domani
19,25 Microsolco in anteprima
20 — Il quadro delle meraviglie
20,30 Jazz giovani
21,05 La Gazzetta. Musica di Rossini
23,20 Buonanotte dalla dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30
13,40 La voce di Ezio Pinza
15 — Edizione straordinaria
15,45 Giacomo Puccini, di Gualerzi
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Spazio giovani
19,50 Vogliate scusare l'interruzione
21 — Pablo Casals
22,45 Musica night

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
18 — Montserrat Caballé
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Concerto Atherton
22,25 Dentro la scatola

radiomontecarlo

18,03 Quale dei tre?
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 15,45: Zio Livingstone - rubrica di viaggi alternativi; 17: Femministe - tras. autogestita.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Europa 3 (Fm 89,750) — Ore 13: Ho un messaggio per te; 19,45: Abitare; 20,30: Caccia al tesoro; 24: Notiziario.

Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi e non 22: Woodstock.

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da « Stampa Sera »; 17,30: Top News, « hit parade » della radio libera; 18: Il gancio.

Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.

Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Giornale Radio Piemonte (Fm 99,350 MHz) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme; 18: Studio aperto; 20: Note nella sera; 21: Liscio.

Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitalia; 14: Conte e cansson.

Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 16,45: Black music; 21,30: Jazz club; 23,30: Riascoltiamoli insieme.

Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3.30-7.30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programmone (domenica).

Radio Centro 95 (Fm 94,900 MHz) — Ore 12,30: El nost Piemont; 24: Musica per due.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 16: Classifica discoteca; 20: Revival.

Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.

Radio IN (Fm 90 Mhz) — Ore 21-22,30: Musica mania; « Giochino cioccolatino » con omaggi.

Radio Torino Uno (Fm 99,200 MHz) — Ore 15 Juke-box; 17: Made in Italy; 19: Liscio; 20: Dedi che; 22: Musica da night.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Nuovo show « Nudo nel nudo », con Perla Blond e Marzia. Vietato 18. Or. 16.15-21.30.
ALFIERI: ore 21,15 domani ore 15,30 e 21,15 la Compagnia di Renato Rascel presenta « **Farsa d'amore e di gelosia** » di Amendola e Corbucci. Pren. cassa teatro. Informazioni 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 555.162) ore 21,15 « **Presagi del vampiro** ». Compl. teatrale Il Carrozzone di Firenze. Regia di Gruppo. Ingresso ai soci.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 domani ore 15,30 e 21,15 Campanini in « **Rivolra Pasquale evasore fiscale** » con C. Puccini, F. Barbero, M. Fumero, novità di Amendola e Corbucci. Regia Alda Grimaldi. Bigl. via Roma 49, tel. 544.562.
ERBA: stasera ore 21,15 domani ore 16,30 e 21,15 Gipo Farassino nella farsa comicissima « **Giromin a vaul marlesse** ». Pren. tel. 690.467.
GOBETTI: stasera ore 21 domani ore 15,30 e 21 Paolo Poli in « **Rosmunda** ». tel. 878.455 - 876.369. Ultime 4 recite.
GIANDUIA MARIONETTE LUPI (S. Teresa) oggi ore 16 « **I sani burloni** ». Novità.
NUOVO: stasera ore 21,15 domani ore 16 e 21,15 Mario Ferrero in « **Gioje e dolor 'd Lice 'l tornior** ». 2 tempi comicissimi con Clara Gessaga e Nella Colombo. Pren. tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 domani ore 16 e 21,15 « **Aleramo marchese di Monferrato** » con Sergio Benzi e Franca Novara. Pren. tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (tel. 837.500).

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.
CIRCO SUL GHIACCIO DI MOIRA ORFEI: Torino, c.so Vittorio Emanuele (ex Foro Boario - tel. 740.902) ore 16,30 e 21,30.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) 21.
ARLECCHINO: 21 Guido Monge.
BELLE ARTI: 21 I Gabbiani Folk.
CASTELLINO: 21 I Mannilloni.
CLUB 84: ore 21 I Revival.
DU PARC: 15,45; 21 Accorsi.
FARO: 21 Salotto del liscio.
GARDEN: ore 21 Franco's.
LA PERLA: ore 15,30-21 Loris.
MASSAUA: 21 The General Sound.
PLANETARIO: 21 Rita e gli Astri.
SALA GAY: 16-21 Mario Actis.
TROCADERO: 21 New Franco e G 5.

INDIE RIST. - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340) G. Palumbo canta Nadia.
MINI CABARET (tel. 653.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze - Compl. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Walther Troelsen e Lydia Bolffe.

BOOMERANG DISC. (393.405) 21.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16) 15.
LA GROTTA DISC. (S. Tommaso 16).
MEETING DISCOTECA GOGO (corso Moncalieri 89 ang. v. Febo 1 - tel. 682.100).
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CASELLE
ITALIA: Taxi driver.
ROMA: Mary Poppins.
CHIVASSO
CINECITTA': Al piacere di rivederla
MODERNO: Cassandra Crossing.
POLITEAMA: Il corsaro della Giamaica.
CIRIE'
CATALANO: Il libro della giungla.
ITALIA: Il presagio.
NUOVO: Spogliamoci così, senza pudor...
COAZZE
MIRAMONTI: Desideri di Emanuelle.
LANZO
NUOVO: Tutti gli uomini del presidente.
ORBASSANO
MODERNO: La legge violenta della squadra antiscippo.
MONCALIERI
CIAK 3: Paperino e C. nel Far West.
EXCELSIOR: Amore grande, [illegible] libero.
PINEROLO
PRIMAVERA: Il libro della giungla.
ITALIA: La professoressa di scienze naturali.
NUOVO: L'innocente.
RIVOLI
NUOVO: Oh Serafina!
GIOIELLO: Susy tettalunga.
CARNINO: Basta che non si sappia in giro.
ALMESE
SADA: Labbra di turido blu.
DORA: Il grande [illegible].
AVIGLIANA
CORSO: Cattivi pensieri.
GRANERO: Non credo a nessuno.
BEINASCO
ITALIA: Il gattopardo.
BORGARO
ROYAL: Classe mista.
BUSSOLENO
IDEAL: Squadra antiscippo.
CARIGNANO
PETER: Il giustiziere di mezzogiorno

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

NOVARA

ASTRA: Le implegate sticdali.
COCCIA: Oh Serafina.
ELDORADO: Buffalo Bill e gli indiani.
EXCELSIOR: Ispettore Brannigan la mafia segue la tua ombra.
FARAGGIANA: King Kong.
VITTORIA: Il corsaro nero.
S. CUORE: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
ARALDO: Terremoto.

VERCELLI

ASTRA: Paura in città.
CIVICO: Il piacere di rivederla.
ITALIA: Il [illegible]
PRINCIPE: Il serpente a sonagli.
VERDI: Il signor Robinson.
VIOTTI: Buffalo Bill e gl'indiani.

BIELLA

APOLLO: Ordine firmato in bianco.
IMPERO: Cassandra Crossing.
MARCONI: L'albero dalle foglie rosa.
MAZZINI: Il signor Robinson.
ODEON: Spettacolo con Dapporto e Pavone.
SOCIALE: Soffici letti, dure battaglie.

CIGLIANO

AURORA: Il drago di Hong Kong.
SPLENDOR: Milano, il clan dei calabresi.

S. GERMANO

ITALIA: Noi non siamo angeli.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: Luna di miele in tre.

SANTHIA'

SPLENDOR: Novecento.

TRONZANO

LUX: Oh Serafina!

AOSTA

CORSO: L'isola sul tetto del mondo.
GIACOSA: Il mantenuta.
SPLENDOR: Il corsaro nero.
ITALIA: Il Casanova di Fellini
LUX: La fuga di Logan.

ST. VINCENT

NUOVO: Un affare di cuore.

VERRES

IDEAL: Uomini si nasce, poliziotti si muore.

GENOVA

ALBA: Centro della terra: continente sconosciuto.
ALCIONE: Cattivi pensieri.
ALFA: Basta che non si sappia in giro
AURORA: Taxi driver.
DIANA: Nina.
DIONISO: Sally.
IDEAL: Kroma.
LIDO: 2002 la seconda odissea.
MANIN: Basta che non si sappia in giro
MIGNON: Nina.
SUPERBA: sulle scene: il boom dello strip-tease; sullo schermo: il trafficone.

SAMPIERDARENA

ARCOBALENO: Il truciido e lo sbirro.
ASTORIA: Cattivi pensieri.
MODENA: Dimmi che fai tutto per me.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Il pistolero.
ROMA: Missouri.
VERDI: Tutti gli uomini del presidente.

CARIGNANO ore 21,15
domani ore 15,30 e 21,15
CAMPANINI
Rivolra Pasquale evasore fiscale
Biglietti: v. Roma 49 - tel. 544.562

TEATRO GOBETTI - 876.369
stasera ore 21
domani ore 15,30 e 21
PAOLO POLI
"ROSMUNDA"
Ultime 3 recite

LA PARROIS
Via S. Massimo 14 - t. 830.775
Ore 21 - Domani 16 e 21
GASTONE PARIGI

BIG APPLE
v. Rossini 14 - t. 832.917
ore 15 tutto giovani
21: Discoteca - Ristorante

NUOVO: ore 21,15
domani ore 16,30 e 21,15
FERRERO
in
Gioje e dolor 'd Lice 'l tornior
ultimi giorni - Prenot. tel. 655.552

2 RITMI
St. Givoletto S. Gillo
Stasera e domani ore 21 liscio
GLI ARMONICI
con giochi a premi

FARO
Oggi ore 21 domani 15,30-21
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
NUCCIO NICOSIA

y
ore 21: Discoteca
Disc Jockey
Claudio e Rosanna
c. Vinzaglio 3

ERBA: 4ª mese di risate a grande richiesta
GIPO
« Giromin a vaul marlesse »
Pren. tel. 690.467

Teatro ALCIONE
Anche
Nudo nel nudo 1977
riscuote il successo di sempre

2 Leoni
ore 15 Speciale Giovani
ore 21 Discoteca
C. Traiano 28/15, tel. 617.286

ZERO 11
Discoteca
Disc Jockey CLAUDIO
v. Secchi 28

Paolo Poli, alla Tv nella riduzione dei « Tre moschettieri », e al teatro Gobetti in « Rosmunda » (Dis. di Ghia)

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

una estetista specializzata di Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 10 al 15 gennaio in Via Rodi 1
PROFUMI da Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007
Il Casanova di Federico Fellini, con Donald Sutherland, Tina Aumont, Carmen Scarpitta, Olimpia Carlisi, Leda Lojodice (Italia - Colori) — «L'avventuriero galante del XVIII secolo» visto con occhio diverso attraverso una vicenda che ne ribalta la personalità di seduttore irresistibile. V. 16.
★ Commedia in costume
Critica ●●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15,10 - 18,30 - 22
Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr Oddone 31 Tel. 434.621
Il pianeta delle tempeste, di P. Klushantsev (Usa) — Trentanovesimo film della «Rassegna Nazionale della Fantascienza» che durerà fino al 13 gennaio con il quotidiano mutamento del film in programma. Prosegue con ottimo e meritato successo la serie dei più tipici film di «science fiction».
★ Fantascienza
RIEDIZIONE
Apertura ore 15
Ultimo 22,30
Ingresso L. 1000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Il libro della Giungla, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Dai celebri racconti indiani di Rudyard Kipling le avventure del piccolo «Mowgli» amico di tutte le bestie anche feroci, della foresta.
★ Disegno animato avventuroso
Seguirà: **Il ragazzo e l'aquila.** Cortometraggio a colori
RIEDIZIONE
Orario 14,15 - 17 - 19,30 - 22,20
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
È tanta paura, di Paolo Cavara, con Corinne Clery, Michele Placido, Eli Wallach, John Steiner (Italia - Colori) — Poliziotto nel tentativo di scoprire e fermare un uomo dalla mente diabolica, si trova in situazioni allucinanti in cui è coinvolta pure una bella ragazza. Vietato minori anni 18.
★ Giallo
OGGI LA PRIMA
Orario 14,30 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk, con Grazina Dlucolocka, Jerzy Zelnik, Olgiero Lukaszewica (Francia - Colori) — Analisi dei sentimenti e degli stati d'animo che spingono all'erotismo insolito considerato peccaminoso. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14,40 - 17,20 - 19,45 - 22,20
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 550.714
Il signor Robinson, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Zeudi Araya, Anna Nogara, Percy Hogan (Italia - Colori) — Schiavo della vita moderna, naufragato su un'isola deserta cerca di ricostruire il suo «detestabile» mondo civile, ma una bella indigena lo distrae dal suo proposito. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La fuga di Logan, di Michael Anderson, con Michel York, Jenny Agutter, Peter Ustinov, Richard Jordan (Usa - Colori) — In un mondo governato dalla tecnologia più avanzata Logan si ribella al «mostro» che tirannicamente della le sue leggi e limita a 30 anni l'età di uomini e donne. Non vietato.
★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,45 - 17,30 - 20 - 22,25
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Led Zeppelin the Song Remains the Same, di Peter Clifton e Joe Massot, con i Led Zeppelin (Usa - Colori) — Viaggio attraverso la musica del gruppo dalla nascita ad ora ed i sogni, i sentimenti ed i pensieri dei singoli componenti. Non vietato.
★ Musical
OGGI LA PRIMA
Orario 10,15 - 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30
Ingresso L. 1500

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702
Il Corsaro Nero, di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole André, Mel Ferrer, Dragmar Lassander (Italia - Colori) — Tratto dal celebre romanzo omonimo di Emilio Salgari e da «La Regina dei Caraibi», le leggendarie avventure del nobile e affascinante pirata vendicatore. Non vietato.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 17,25 - 19,55 - 22,20
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
Starmruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Clery, Cochi Ponzoni, Teo Teocoli (Italia - Colori) — La materia antimilitarista vista surrealisticamente nelle strisce di Bonvi si concreta in una serie di situazioni affidate a noti comici. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.442
Quelle strane occasioni, di Anonimo, Luigi Comencini, Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) — Tre episodi di cui uno ha per interprete un cardinale rimasto chiuso in ascensore con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18.
★ Commedia in tre episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 17,20 - 20 - 22,30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Spogliamoci così, senza pudor..., di Sergio Martino, con U. Andress, B. Bouchet, L. Dorelli, E. Montesano, N. Davoli, N. Cassini (Italia - Colori) — Quattro episodi ognuno dei quali basato su tradimenti, adulteri collettivi e divertenti equivoci. Vietato minori anni 14.
★ Commedia in quattro episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Cassandra Crossing, di George Pan Cosmatos, con Sophia Loren, Lionel Stander, Ingrid Thulin, Ava Gardner, Burt Lancaster (Usa - Colori) — Storia di un treno con mille viaggiatori che nel viaggio da Ginevra a Stoccarda sparisce misteriosamente. Non vietato.
★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 - 17,30 - 20 - 22,30
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.263
La pietra che scotta, di Peter Yates, con Robert Redford, George Segal, Zero Mostel (Usa - Colori) — Sensazionale furto con scasso, commesso da una coppia indiavolata di cui parlano tutti i giornali. Non vietato.
★ Avventuroso
RIEDIZIONE 1972
Orario 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 6505.470
Giochi erotici di una famiglia per bene, di Francesco De Agli Espinosa, con Molisa Longo, Donald O'Brien, Erika Blank (Italia - Colori) — Famiglia aristocratica preferisce rimanere chiusa in se stessa per sperimentare nuovi ed eccitanti spassi disinvoltamente erotici. Vietato minori anni 18.
★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 16 - 17,40 - 19,10 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Italia a mano armata, di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Raymond Pellegrin, John Saxon, Mirella D'Angelo (Italia - Colori) — Assassini, rapinatori, criminali d'ogni sorta inseguiti senza tregua a Torino, Milano, Genova da un deciso commissario. Viet. minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arenzano 11 Tel. 532.448
Gli ultimi fuochi, di Elia Kazan, con Robert De Niro, Tony Curtis, Jeanne Moreau, Jack Nicholson, Robert Mitchum e Ingrid Boulting (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo incompiuto e pubblicato postumo di F. Scott Fitzgerald, una vicenda hollywoodiana basata sulla figura d'un giovane produttore di film. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Orario 14 - 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,40
Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400
King Kong, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin (Usa - Colori) — Modernizzando il mito de «La bella e la bestia», un mostruoso scimmione alto 20 metri sequestra a New York una donna ch'è difficile liberare dalle sue terribili grinfie. Non vietato.
★ Fantascienza avventurosa
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Chissà se lo farei ancora, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Anouk Aimée, Charles Denner, Francis Huster (Francia - Colori) — Il figlio avuto in gioventù da una bella ragazza viene poi sedotto dalla migliore e altrettanto affascinante amica di mamma redenta e scarcerata. Non vietato.
★ Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,20 - 18,25 - 20,30 - 22,35
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Aosta 2 Tel. 830.521
L'ultima follia, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Liza Minnelli, Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan (Usa - Colori) — Il regista di «Frankenstein jr» riunisce tutti i suoi migliori attori per una strepitosa esilarantissima caricatura del classico cinema muto. Non vietato.
★ Comico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Salty il cucciolo del mare, di Ricou Browning, con Clint Howard, Mark Slade, Nina Foch, Julius Harris (Usa - Colori) — Avventure di una simpatica foca, amica di tutti e desiderosa di giochi e divertimenti anche se a volte sono rischiosi. Non vietato, e particolarmente adatto ai ragazzi.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,15 - 15,45 - 17,30 - 19,45 - 21 - 22,30
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 536 Tel. 511.789
Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda alla '007' con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 17,15 - 19,45 - 22,20
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Basta che non si sappia in giro, di L. Comencini, L. Magni, N. Loy, con Monica Vitti, Nino Manfredi, Johnny Dorelli (Italia - Colori) — Tre racconti aventi a rispettivi protagonisti una dattilografa romantica, una guardia carceraria e una centralinista, scambiata per una «squillo». Vietato min. 14.
★ Commedia in 3 episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
L'ultima follia, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Liza Minnelli, Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan (Usa - Colori) — Il regista di «Frankenstein jr» riunisce tutti i suoi migliori attori per una strepitosa esilarantissima caricatura del classico cinema muto. Non vietato.
★ Comico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 20 - 22,30
Ingresso L. 1500

COLOSSEO v. Mad. Cristina 71 Tel. 651.034
Keoma, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, William Berger, Olga Karlatos, Orso Maria Guerrini (Italia - Colori) — Nel 1865 dopo la guerra di secessione, Keoma torna al suo villaggio terrorizzato dai fuorilegge dei quali egli sarà il giustiziere. Non vietato.
★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

FORTINO v. Ciana 47 Tel. 486.960
L'innocente, di Luchino Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neil (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande regista: il protagonista saputo che la moglie è incinta di un altro, prima si libera del bambino e poi si spara. Viet. 14.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 18 - 20,10 - 22,20
Ingresso L. 1000

LA PERLA c. Da Gasperi 26 Tel. 584.791
Oh, Serafina!, di Alberto Lattuada, con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Dal romanzo di Berto la storia di un industrialotto un po' babbeo fatto interdire e relegato da una moglierа europea; tra i pazzi troverà l'anima gemella. Vietato 18.
★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 15,05 - 16,45 - 18,35 - 20,30 - 22,25
Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 685.354
Histoire d'O, di Just Jaeckin, con Corinne Clery, Udo Kier, Anthony Steel, Jean Gaven (Usa - Colori) — Ragazza alla ricerca dell'amore più sublime, si sottopone a qualsiasi tipo di violenza, dall'annientamento completo della propria persona alla fustigazione. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Or. 14,30 - 16 - 17,40 - 19,10 - 20,50 - 22,30
Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Mosè, di Gianfranco De Bosio, con Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Anthony Quayle, Irene Papas (Italia - Colori) — Dalle pagine dell'Antico Testamento un film che riassume in una proiezione unica, dotata di bellissimi colori, una grande vicenda dell'antichità. Non vietato.
★ Colosso biblico
OGGI LA PRIMA
Orario 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,20
Ingresso L. 1000

MASSAUA p. Massaua 9 tel. 795.803
Buffalo Bill e gli indiani, di Robert Altman; con Paul Newman, Burt Lancaster, Geraldine Chaplin, Will Sampson (Usa - Scope a colori) — Il mitico eroe della prateria visto in chiave ironica attraverso il suo spettacolare circo, dove figura anche Toro Seduto. Non vietato.
★ Western
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica società odierna sogna e cerca di diventare «qualcuno». Vietato min. anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 13-16,45-18,30 - 20,30-22,30
Ingresso L. 1000

FUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fortuna e decadenza d'un avventuriero irlandese del '700 prima durante e dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato.
★ Drammatico in costume
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15-18,30-22
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.465
L'eredità Ferramonti, F. Testi. Techn. Viet. 14.
★ Drammatico

ACADEMIA CINESTUDIO via Cropa 3 Tel. 882.457
La casa dalle finestre che ridono. Viet. 14.
★ Giallo

ACAPULCO v. Donizetti 6 - p. Nizza t. 651.264
Candidato all'obitorio, C. Bronson. Non vietato. Or.: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
★ Avv.

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068
Gli uomini falso, J. Coburn. Non vietato.
★ Avventuroso

EDERA v. Madonna di Campagna 1
Emanuelle nera n. 2, Laura Gemser.
★ Sexy

ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467
Herbie il maggiolino sempre più matto, di W. Dianey. Or. 14,15 15,50 - 17,30.
★ Commedia

FARO v. Po 30 Tel. 832.214
Safari Express, G. Gemma, U. Andress, Techn. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
★ Avventuroso

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Una donna chiamata Apache, Jara Kewa, Al Cliver. Techn. Viet. 14.
★ Western

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904
Novecento atto II, R. De Niro. Col. Viet. 14. Or.: 16; 19; 22.
★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758
L'Italia s'è rotta, Dalila Di Lazzaro, E. Montesano. Vietato 14.
★ Commedia

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 780.951
Cattivi pensieri, U. Tognazzi, E. Fenech. Col. Viet. 14.
★ Commedia

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051
Il deserto dei tartari, V. Gassman, Techn. Non viet. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15.
★ Drammatico

ZONA CENTRO

CRAVESANA * v. Avogadro 3 Tel. 550.493
10 secondi per fuggire, Charles Bronson.
★ Avventuroso

CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 531.103
San Francisco and Co. regia di L. Martinengo. Usa 1974. Or.: 15,30; 17; 18,30; 23.

GIOBERTI v. Gioberti 7 Tel. 513.403
Buttiglione diventa capo del servizio segreto.
★ Commedia

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255
Sfida alla morte.
★ Avventuroso
Il fidanzamento.
★ Commedia

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077
L'ombrellone, di Dino Risi. Or. 20,30 - 22,30.
★ Commedia

PO v. Po 21 Tel. 510.496
L'infermiera, U. Andress. Vietato 18.
★ Sexy

REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.88.
Malia. Vietato 18.
★ Commedia drammatica

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642
Detective Harper agisce alla svelta.
★ Poliziesco

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715
Terremoto, C. Heston, Ava Gardner. Non viet.
★ Drammatico-catastrofico

GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873
La professoressa di scienze naturali, Lilli Carati. Techn. Vietato 14.
★ Commedia

MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867
Barry Lyndon, Ryan O'Neal. Non vietato.
★ Drammatico in costume

S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.056
Un genio due compari un pollo, T. Hill, Miou-Miou.
★ Western

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
Brutti sporchi cattivi, N. Manfredi. Techn. Viet. 14.
★ Commedia drammatica

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125
James Bond agente 007 una cascata di diamanti, S. Connery (grande richiesta). Or.: 20,05; 22,30.
★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.748
L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
★ Lotta orientale

ARALDO * v. Chiomonte 3 Tel. 389.409
Bianchi cavalli d'agosto, Renato Cestie, Jean Seberg.
★ Drammatico

ELISEO v. Mongrenevra 42 Tel. 335.815
Natale in casa d'appuntamento, Françoise Fabian. Techn. Viet. 18.
★ Drammatico

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637
Dimmi che fai tutto per me, L. Dorelli. Techn. Non viet.
★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 775.843
Un uomo da marciapiede, D. Hoffman. Viet. 18.
★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA
Zorro e i tre moschettieri
★ Avventuroso
Simone e Matteo un gioco da ragazzi
★ Commedia

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146
Sabù e il ladro di Bagdad
★ Avventuroso

ESEDRA * v. Bagetti 30 Tel. 740.815
Sandokan parte I^a, Kabir Bedi, Carole Andrè.
★ Avventuroso

ODEON v. Venaria 6 Tel. 772.382
Invito a cena con delitto, A. Guinness, P. Sellers, D. Niven. Non vietato.
★ Commedia

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990
Ore 15 e 16,30 spettacoli per ragazzi: L'isola sul tetto del mondo
★ Avventuroso
Ore 19: Novecento atto I. Vietato 14.
★ Drammatico

ZETA D'ESSAI via Cibrario 88 t. 772.907
Complotto di famiglia, di A. Hitchcock. Or.: 20,15; 22,30.
★ Giallo

ZONA S. DONATO

DIANA c. Reg. Margh. 220
Il Corsaro della Giamaica. Non vietato.
★ Avventuroso

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
I grandi comici: Nell'anno del Signore, A. Sordi, N. Manfredi, C. Cardinale.
★ Commedia

UMBRIA * v. Ascoli 30 t. 485.912
Bruce Lee la sua vita le sue opere
★ Lotta orientale
Vado Fanciullezza e Iolanda
★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
Savana violenta, Techn. Vietato 18.
★ Documentario

AMBRA v. Chivasso Salute 77 Tel. 297.197
Walt Disney Mary Poppins, Julie Andrews, Dick Van Dyke.
★ Commedia

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685
Brutti sporchi e cattivi, N. Manfredi. Techn. Vietato 14. Apert. ore 16,30.
★ Commedia drammatica

JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161
Sabu il ladro di Bagdad. Technicolor. Non vietato.
★ Avventuroso

LUCE * str. Lucento 3 Tel. 731.615
Altrimenti ci arrabbiamo, T. Hill, B. Spencer.
★ Avventuroso

LUINI * v. Luini 90 Tel. 290.339
Son tornate a fiorire le rose
★ Commedia
Un animale chiamato uomo
★ Drammatico

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742
Barry Lyndon, Ryan O'Neal. Non vietato.
★ Drammatico in costume

MASSAIA * v. C. Massaia 102 Tel. 257.881
Il cucciolo
★ Commedia

MURIALDO p. Chiesa della Salute
Il sergente Rompiglioni diventa caporale
★ Commedia

ORIONE viale Mughetti 18
Bentornino
★ Commedia

SANSOVINO
Maciste contro lo sceicco
★ Avventuroso
Due facce del dollaro
★ Western

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336
Spettacoli pomeridiani per ragazzi, or. 14,30 - 16,15 - 18: **Robin Hood** di Walt Disney, tecn.
★ Avventuroso
Spettacoli serali ore 20 - 22,30: **Missouri**, M. Brando, techn. Non vietato.
★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276
L'invasione dei ragni giganti, S Brodie. Techn. Non viet.
★ Fantascienza

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588
Il gatto a 9 code, di D. Argento. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30
★ Giallo

FALCHERA v. Tanaro 30
Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto.
★ Commedia

LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.134
La conquista del West
★ Western

MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.874
Brutti sporchi e cattivi, N. Manfredi. Techn. Viet. 14.
★ Commedia drammatica

MONTEROSA * v. Paisiello 37 Tel. 851.431
Gioventù bruciata, James Dean.
★ Drammatico

ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.883
Beniamino. Non vietato.
★ Commedia

PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.030
Il deserto dei tartari, V. Gassman, techn. Non vietato.
★ Drammatico

SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332
Il Corsaro della Giamaica, R. Shaw, Techn. Non viet.
★ Avventuroso

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608
Con la rabbia agli occhi, Yul Brynner. Techn. Viet. 14.
★ Drammatico

ZENIT v. Corelli 1, Tel. 267.697
Paperino e C. nel Far West, techn. Non Vietato.
★ Disegno animato

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171
Il texano dagli occhi di ghiaccio, Clint Eastwood.
★ Western

ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 851.374
Delitto inutile: San Babila ore 20. Viet. 18.
★ Drammatico

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086
Novecento parte I^a, di B. Bertolucci, viet. 14. Or.: 19,30; 22,15.
★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

BARETTI * v. Baretti 4
005 matti da Hong Kong
★ Commedia

CABIRIA F. Bongiasi Tel. 660.535
Il texano dagli occhi di ghiaccio, Clint Eastwood.
★ Western

CUORE * v. Nizza 56 Tel. 687.668
Altrimenti ci arrabbiamo, T. Hill, B. Spencer. Ap. 16.
★ Avventuroso

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021
Missouri, J. Nicholson, M. Brando. Col. Non viet
★ Western

CINEBOCCHIO via Valenza 46
Cinema e Cinema. Quarto potere, di O. Welles. Or. 20,30 - 22,30.
★ Drammatico

NIZZA * v. Biglieri 5 Tel. 697.879
La valle dell'Eden, James Dean.
★ Drammatico

S. LUIGI * v. Ormea 4, Tel. 682.471
Profondo rosso, di Dario Argento.
★ Giallo

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617
Il drago si scatena. Non viet.
★ Lotta orientale

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

CINEMA — Roma Inc (oggi e domani) — TEATRI - **Carignano:** (Carlo Campanini) ridotti all'Enal per domani sera - **Alfieri:** (Renato Rascel) ridotti all'Enal per martedì - **GIANDUJA:** (ore 16 Marionette Lupi) Enal alla cassa - **Palaghiaccio:** Enal alla cassa - **Circo sul ghiaccio:** (16,15-21,30) Enal alla cassa - **Torino-Lazio:** interi e ridotti all'Enal.